

DIREZIONE NORD-EST PADOVA 20 OTTOBRE 2025

RASSEGNA STAMPA

Direzione Nord-Est



**DIREZIONE
NORD-EST**

PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE

20 OTTOBRE 2025

PADOVA

PALAZZO DELLA SALUTE
VIA SAN FRANCESCO, 90

Dalle 09:30
alle 19:30

promosso da



insieme a



Un evento della rassegna
"Direzione Nord"



SOMMARIO

9 OTTOBRE	5
AFFARI ITALIANI – NASCE DIREZIONE NORD-EST: PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE.....	6
PADOVAOGGI – A PALAZZO DELLA SALUTE MINISTRI E SOTTOSEGRETARI SI CONFRONTANO SUL FUTURO DEL NORD EST	12
15 OTTOBRE.....	16
NEM – A DIREZIONE NORD-EST LE ROTTE DELLO SVILUPPO.....	17
17 OTTOBRE 2025	18
ANSA – ‘UNA NUOVA ERA’, NASCE IN VENETO DIREZIONE NORDEST	19
AFFARI ITALIANI – NASCE DIREZIONE NORD-EST: PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE.....	20
18 OTTOBRE.....	29
ANSA – LUNEDÌ IN VENETO	30
MATTINO DI PADOVA – NASCE DIREZIONE NORD EST “DARE VOCE AL TERRITORIO”	31
PADOVAOGGI – A PALAZZO DELLA SALUTE MINISTRI E AMMINISTRATORI SI CONFRONTANO SUL FUTURO DEL NORD-EST	32
NORDEST 24 – PADOVA OSPITA “DIREZIONE NORD-EST”: OLTRE 50 RELATORI PER DISCUTERE IL FUTURO ECONOMICO DEL TERRITORIO	37
20 OTTOBRE.....	42
ANSA – OGGI IN VENETO	43
ANSA – BITONCI, ‘DEFAULT CREDITI COVID È IN LINEA CON TASSO 2019’	44
ANSA – BRUGNARO, ‘NON AUMENTEREMO TICKET E NON TEMIAMO OVERTOURISM’	45
ANSA – LOLLOBRIGIDA, ‘NELL’AGROALIMENTARE TEMIAMO MENO I DAZI USA’	46
ANSA – SANTANCHÈ, ‘LAGO DI GARDA MERITEREBBE UNA PROMOZIONE UNICA’	47
ANSA – ZOPPAS (ICE), ‘DAZI HANNO L’EFFETTO DI UN MACIGNO NELLO STAGNO’	48
ANSA – STEFANI, POSSIBILE ENTE UNICO PER LE MULTIUTILITY IN VENETO.....	49
ANSA -MANILDO, CONTRATTO D’INGRESSO PER INTEGRARE I PRIMI STIPENDI.....	50
ADNKRONOS – VENETO, SOCIALCOM: “PIACE SUI SOCIAL, SENTIMENT POSITIVO ALL’80%”	51
GAZZETTINO – DIREZIONE NORD-EST, UN OSSERVATORIO TRA ECONOMIA E POLITICA	53
LA REPUBBLICA – MILANO - CORTINA 2026: “PIÙ VELOCI DEI CINESI A COSTRUIRE LA PISTA DA BOB”	54
AFFARI ITALIANI – DIREZIONE NORD-EST: PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE. TUTTI GLI INTERVENTI DELLA PRIMA EDIZIONE	57
CORRIERE DELLE ALPI.IT – OLIMPIADI 2026, SALDINI: “LE OPERE SARANNO UN’EREDITÀ PER IL TERRITORIO. CABINOVIA SOCRAPES SARÀ PRONTA”	72
VERONAOGGI.IT – SANTANCHÈ: “TROPPE TRE REGIONI, PER IL LAGO DI GARDA SERVE UNA PROMOZIONE UNICA” ...	73
METROPOLITANO.IT – VENETO 2030, LA NUOVA ROTTA DEL NORD-EST: VERSO LE GRANDI ISOLE.....	74
GNEWS ONLINE – NORDIO: “A BREVE INTERVENTI SU CARCERAZIONE PREVENTIVA”	77
IL PIAVE – NASCE DIREZIONE NORD-EST: PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE	79

ILNORDEST – ALTA VELOCITÀ BRESCIA-VERONA-PADOVA, IL COMMISSARIO MACELLO: “ECCO I TEMPI DELLE OPERE IN VENETO”	82
ILNORDEST – OLIMPIADI 2026: “LE OPERE SARANNO UN’EREDITÀ PER IL TERRITORIO. CABINOVIA SOCREPES SARÀ PRONTA”	83
LA PIAZZA WEB – VERSO UN ENTE UNICO PER LE MULTIUTILITY DEL VENETO, STEFANI PROPONE UN GESTORE CHE RACCOLGA TUTTE LE AZIENDE DEL TERRITORIO	84
IL QUADERNO.IT – VENETO, SOCIALCOM: “PIACE SUI SOCIAL, SENTIMENT POSITIVO ALL’80%”	86
QUOTIDIANODIBARI.IT – VENETO, SOCIALCOM: “PIACE SUI SOCIAL, SENTIMENT POSITIVO ALL’80%”	87
TRASIMENONLINE – VENETO, SOCIALCOM: “PIACE SUI SOCIAL, SENTIMENT POSITIVO ALL’80%”	88
PERIODICODAILY – VENETO, SOCIALCOM: “PIACE SUI SOCIAL, SENTIMENT POSITIVO ALL’80%”	90
TGR VENETO – DIREZIONE NORD-EST: IL VENETO TRA SFIDE DEMOGRAFICHE E INNOVAZIONE.....	91
TGR VENETO – EDIZIONE 14:00.....	92
TGR VENETO –EDIZIONE 19:30	93
TG7NORDEST TELEPADOVA 7 GOLD – EDIZIONE 15:30.....	94
TG7NORDEST TELEPADOVA 7 GOLD – EDIZIONE 19:30.....	95
TELENUOVO TGPADOVA – TITOLO, EDIZIONE 19:15	96
TELENUOVO TGPADOVA – EDIZIONE 19:15	97
ANTENNA3 NEWS TREVISO – EDIZIONE 20 OTTOBRE	98
TNE MEDIANORDEST – TG PADOVA, EDIZIONE SERALE	99

21 OTTOBRE..... 100

CORRIERE DEL VENETO – GIOVANNI MANILDO “UN IMPIEGO, UNA CASA E L’EDUCAZIONE AI FIGLI: SALVINI HA CHIUSO UN PROGETTO EFFICIENTE”	101
CORRIERE DEL VENETO – ALBERTO STEFANI “FUORI GLI IRREGOLARI, DOBBIAMO FORMARLI NEI LORO PAESI E POI PORTARLI QUI.....	101
IL GAZZETTINO – “IL VENETO SI CURA”, SANITÀ SOTTO LA LENTE	102
IL GAZZETTINO – LA FRANA INCOMBE SU PERAROLO? SPUNTANO I REPERTI ARCHEOLOGICI STOP AI LAVORI CONTRO IL DISSESTO	102
IL GAZZETTINO – LA FATICA DELLE GRANDI OPERE I COMMISSARI DI BOB E TAV: “È DURA MA CE LA FAREMO	102
NEM – CONFRONTO A DISTANZA TRA I CANDIDATI LE PRIORITÀ : SANITÀ E INFRASTRUTTURE	103
NEM . “ALTA VELOCITÀ PRONTA A FINE 2026” MA PADOVA ASPETTERÀ ALTRI SEI ANNI	104
NEM – ZOPPAS: “AD AGOSTO EXPORT LEGGERMENTE NEGATIVO DAZI, COME UN MACIGNO	105
NEM – “GIOCHI, CON I PROVENTI SI FARÀ LA MANUTENZIONE”	105
TNE MEDIANORDEST – TG PADOVA, EDIZIONE SERALE	106

22 OTTOBRE..... 107

GIORNALE DI VICENZA – “TAV VERONA-PADOVA PRONTA TRA 7 ANNI” MA IL PROGETTO VICENZA EST SLITTA AL 2026	108
GIORNALE DI VICENZA.IT – “TAV VERONA-PADOVA PRONTA TRA 7 ANNI” MA IL PROGETTO VICENZA EST SLITTA AL 2026.....	109
AFFARI ITALIANI – IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA CARLO NORDIO A DIREZIONE NORD-EST: “SUI FEMMINICIDI SERVE UN’EDUCAZIONE AL RISPETTO CHE PARTA DAI GENITORI	111
AFFARI ITALIANI – IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA A DIREZIONE NORD-EST: “INNOVAZIONE, QUALITÀ E GIOVANI SONO LA CHIAVE DELL’AGRICOLTURA ITALIANA”	115
AFFARI ITALIANI – DANIELA SANTANCHÉ A DIREZIONE NORD EST: “L’ITALIA È PRONTA AD ACCOGLIERE TURISTI TUTTO L’ANNO, SOSTENIAMO AREE INTERNE E ISOLE MINORI”	121

23 OTTOBRE..... 125

AFFARI ITALIANI – “LAVORARE A UN PROGETTO COLLETTIVO”: A DNE 2025 IL CONVEGNO SU FORMAZIONE, SALARI, IMPRESE E REGOLE	126
AFFARI ITALIANI – “IL VENETO SI CURA”: A DNE 2025 IL CONFRONTO SU PERSONALE, RISORSE, DIGITALE	136
AFFARI ITALIANI – “TRA IDENTITÀ E PERCEZIONE: IL VENETO RACCONTATO DAI SOCIAL”: LA RICERCA A DIREZIONE NORD EST	142
AFFARI ITALIANI – “FERRO, TERRA E ACQUA”: A DNE 2025 IL DIBATTITO SU INFRASTRUTTURE E TERRITORI AL CENTRO DELLO SVILUPPO DEL NORD-EST	144
AFFARI ITALIANI – LE SFIDE DEL MADE IN ITALY A DNE 2025: IL NORD-EST TRA INNOVAZIONE, EXPORT E FORMAZIONE	150
AFFARI ITALIANI – SARDINI (SIMICO) A DNE 2025: “OLIMPIADI MILANO CORTINA: TEMPI RISPETTATI, OPERE DI QUALITÀ E UN’EREDITÀ CHE DURERÀ”	156
AFFARI ITALIANI – “IL VENETO CHE NUTRE L’ITALIA”: A DNE 2025 TRA CAMBIAMENTO CLIMATICO, TUTELA DEL TERRITORIO E GIOVANI IN AGRICOLTURA	163
AFFARI ITALIANI – “CITTÀ ED ENERGIA IN UNA REGIONE CHE CAMBIA”: A DNE 2025 SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA	170
AFFARI ITALIANI – ALBERTO STEFANI A DIREZIONE NORD-EST: “CHI VUOLE ANCORA CONTRAPPORRE IMPRESA E AMBIENTE FA UN DANNO A QUESTO TERRITORIO”	174
AFFARI ITALIANI – GIOVANNI MANILDO A DNE 2025: “IL VENETO DEVE VOLTARE PAGINA, È UN MOMENTO FONDATIVO PER LA NOSTRA REGIONE”	179

24 OTTOBRE..... 184

AFFARI ITALIANI – BITONCI A DIREZIONE NORD-EST 2025: “GLI INCENTIVI DEVONO ESSERE STRUTTURATI. BASTA BONUS A PIOGGIA”	185
AFFARI ITALIANI – FABRIZIO VIGO (SEVENDATA) A DNE 2025: “SOLO DATI DI QUALITÀ PER GUIDARE LE IMPRESE DEL TRIVENETO NEI NUOVI MERCATI”	189

27 OTTOBRE..... 193

AFFARI ITALIANI – PAOLA AMBROSINO (SEC NEWGATE ITALIA) A DNE: “NEL DIALOGO SI TROVANO LE SOLUZIONI. SERVE RECUPERARE LA PROSSIMITÀ CON LE COMUNITÀ LOCALI”	194
AFFARI ITALIANI – ANGELO COSTA (ARRIVA ITALIA) A DNE 2025: “TRE PRIORITÀ PER IL FUTURO DEL TRASPORTO PUBBLICO”	197
AFFARI ITALIANI – PAOLA CARRON (CONFINDUSTRIA VENETO EST): “LOGISTICA E TRASPORTI VALGONO IL 9% DEL PIL. IL VENETO SNODO STRATEGICO EUROPEO”	200
AFFARI ITALIANI – VINCENZO MARINESE (CONFINDUSTRIA) A DNE: “EXPORT, LOGISTICA E FORMAZIONE CHIAVI PER IL NORD-EST COMPETITIVO”	203
PADOVA OGGI – MARCATO A FRATELLI D’ITALIA: “CHI È IL PARTITO GUIDA LO SI VEDE DOPO IL 24 NOVEMBRE”	206

9 ottobre

Home / Milano / Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

MILANO

Giovedì, 9 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 10:59

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

Lunedì 20 ottobre a Padova istituzioni, rappresentanze, aziende e società civile si confronteranno sui temi cruciali per il futuro del Nord-Est

Di Giorgio d'Enrico



The poster features a large logo on the left with 'Direzione Nord-Est' in small text above 'DNE' (where the 'N' and 'E' are stylized with an arrow) and 'DIREZIONE NORD-EST' in large bold letters to its right. Below this is the tagline 'PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE'. The date '20 OTTOBRE 2025' and location 'PADOVA' are in separate boxes. The venue 'PALAZZO DELLA SALUTE VIA SAN FRANCESCO, 90' and time 'Dalle 09:30 alle 19:30' are at the bottom. On the right, it says 'promosso da' with the Fondazione Stelline logo, 'insieme a' with the SECNewgate logo, and 'Un evento della rassegna "Direzione Nord"' with a small 'Direzione Nord' logo.

Direzione Nord-Est
DNE DIREZIONE NORD-EST
PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE
20 OTTOBRE 2025 **PADOVA**
PALAZZO DELLA SALUTE
VIA SAN FRANCESCO, 90
Dalle 09:30
alle 19:30

promosso da
FONDAZIONE STELLINE
insieme a
SECNewgate
Insight. Communications. Advocacy.
Un evento della rassegna
"Direzione Nord"
Direzione Nord
DN



Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico saranno protagonisti lunedì 20 ottobre 2025 di Direzione Nord-Est, promossa dalla **Fondazione Stelline** e dall'agenzia di comunicazione e pubbliche relazioni **SEC Newgate Italia**, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano..

Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord-Est, che si svolgerà a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco 90, dalle 09:30 alle 19:30.

Con l'ambizione di divenire un osservatorio permanente sui temi dell'economia, il lavoro, l'impresa, la transizione energetica e la sostenibilità, le infrastrutture, la logistica e la mobilità, la sanità e il loro buon governo, Direzione Nord-Est è un luogo in cui istituzioni, imprese, accademia e società civile possono confrontarsi e delineare una visione comune per il futuro.

Un futuro in pieno mutamento, sia guardando allo scenario geopolitico internazionale, che incide notevolmente in un territorio come il Veneto vocato soprattutto alla manifattura e all'export, sia stringendo il focus sui cambiamenti istituzionali e politici della Regione, che si affaccia, dopo i tre mandati della Presidenza di **Luca Zaia**, ad una campagna elettorale che si annuncia serrata. **“Una nuova era”** è quindi il titolo dell'appuntamento pubblico, e in diretta streaming, pensato per dare spazio, come da motto della kermesse, a Persone che hanno qualcosa da dire che propone un dialogo di qualità, capace di restituire all'opinione pubblica e ai decisori istituzionali tutta la complessità e il potenziale di un'area che, per la sua vitalità, rappresenta una delle principali leve per la crescita nazionale.

Direzione Nord Est: i relatori protagonisti della prima edizione

La giornata di lavori ospiterà i contributi di numerosi membri del Governo e delle massime Istituzioni statali, del Parlamento europeo, della Regione del Veneto, dei Comuni, tra questi: il Ministro della Giustizia **Carlo Nordio**, il Ministro dell'Agricoltura,

<https://www.affaritaliani.it/milano/nasce-direzione-nord-est-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire-987376.html>

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire - Affaritaliani.it

Sovranità alimentare e Foreste **Francesco Lollobrigida**, il Ministro del Turismo **Daniela Santanché**, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Marina Elvira Calderone**, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Edoardo Rixi**, il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy **Massimo Bitonci**, la Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo **Elena Donazzan**, l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia **Roberto Marcato**, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile **Gianpaolo Bottacin**, l'Assessore Regionale al Lavoro e Formazione **Valeria Mantovan**, l'Assessore Regionale alla Sanità **Manuela Lanzarin**, il Portavoce dell'opposizione in Consiglio Regionale **Arturo Lorenzoni**, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale **Vanessa Camani**, il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**.

Porteranno il loro punto di vista dal mondo delle imprese i massimi rappresentanti delle categorie economiche nazionali, regionali e locali, tra i quali: il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria **Vincenzo Marinese**, il Presidente di Fondazione

<https://www.affaritaliani.it/milano/nasce-direzione-nord-est-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire-987376.html>

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire - Affaritaliani.it

Nord Est **Alberto Baban**, il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 **Fabio Massimo Saldini**, il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona-Padova **Vincenzo Macello**, il Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità **Alessandro Costa**, il Presidente dell'Interporto di Padova **Luciano Giovanni Greco**, il Direttore di Veneto Lavoro **Tiziano Barone**, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato **Bruno Barel**, il Presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna**, il Coordinatore Uil Veneto Padova **Massimo Zanetti**, il Presidente della Fondazione GIMBE **Nino Cartabellotta**, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario della Chiesa **don Marco Belladelli**, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata Veneto **Vittorio Morello**.

Concluderanno la giornata i momenti A tu per tu dedicati alle prossime elezioni regionali venete: con “Una questione di democrazia” Direzione Nord-Est coinvolgerà i principali candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto del 23 e 24 novembre 2025.

<https://www.affaritaliani.it/milano/nasce-direzione-nord-est-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire-987376.html>

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire - Affaritaliani.it

L'evento è gratuito e aperto al pubblico, per partecipare a **Palazzo della Salute in via San Francesco 90 a Padova**, registrarsi a [QUESTO LINK](#).

21/10/25, 10:44

PADOVAOGGI



"La vita nelle vostre mani": a provare le manovre di rianimazione anche il sindaco Giordani

LA KERMESSE / PIAZZE / VIA SAN FRANCESCO, 90

A Palazzo della Salute ministri e sottosegretari si confrontano sul futuro del nord est

Lunedì 20 ottobre a Padova istituzioni, rappresentanze, aziende e società civile si confronteranno su temi cruciali. Attesi i ministri Nordio, Lollobrigida, Santanché, Calderone e molti altri rappresentanti istituzionali



Redazione

09 ottobre 2025 17:13

A Palazzo della Salute ministri e sottosegretari si confrontano sul futuro del nord est



La sede scelta per l'importante kermesse

Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico saranno protagonisti lunedì 20 ottobre 2025 di Direzione Nord-Est, promossa dalla Fondazione Stelline insieme a SEC Newgate Italia, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche, tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano. Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord-Est, che si svolgerà a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco 90, dalle 09:30 alle 19:30.

«L'ambizione è divenire un osservatorio permanente sui temi dell'economia, il lavoro, l'impresa, la transizione energetica e la sostenibilità, le infrastrutture, la logistica e la mobilità, la sanità e il loro buon governo, Direzione Nord-Est è un luogo in cui istituzioni, imprese, accademia e società civile possono confrontarsi e delineare una visione comune per il futuro», sottolineano gli organizzatori.

“Una nuova era” è quindi il titolo dell'appuntamento pubblico, e in diretta streaming, pensato per dare spazio, come da motto della kermesse, a Persone che hanno qualcosa da dire che propone un dialogo di qualità, capace di restituire all'opinione pubblica e ai decisori istituzionali tutta la complessità e il potenziale di un'area che,

per la sua vitalità, rappresenta una delle principali leve per la crescita nazionale. La giornata di lavori ospiterà i contributi di numerosi membri del Governo e delle massime Istituzioni statali, del Parlamento europeo, della Regione del Veneto, dei Comuni, tra questi: il Ministro della Giustizia Carlo Nordio, il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida, il Ministro del Turismo Daniela Santanché, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Elvira Calderone, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy Massimo Bitonci, la Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo Elena Donazzan, l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia Roberto Marcato, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, l'Assessore Regionale al Lavoro e Formazione Valeria Mantovan, l'Assessore Regionale alla Sanità Manuela Lanzarin, il Portavoce dell'opposizione in Consiglio Regionale Arturo Lorenzoni, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale Vanessa Camani, il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro.

Porteranno il loro punto di vista dal mondo delle imprese i massimi rappresentanti delle categorie economiche nazionali, regionali e locali, tra i quali: il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria Vincenzo Marinese, il Presidente di Fondazione Nord Est Alberto Baban, il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Fabio Massimo Saldini, il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona-Padova Vincenzo Macello, il Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità Alessandro Costa, il Presidente dell'Interporto di Padova Luciano Giovanni Greco, il Direttore di Veneto Lavoro Tiziano Barone, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato Bruno Barel, il Presidente di Veneto Sviluppo Fabrizio Spagna, il Coordinatore Uil Veneto Padova Massimo Zanetti, il Presidente della Fondazione GIMBE Nino Cartabellotta, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario della Chiesa don Marco Belladelli, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata Veneto Vittorio Morello.

Concluderanno la giornata i momenti A tu per tu dedicati alle prossime elezioni regionali venete: con “Una questione di democrazia” Direzione Nord-Est coinvolgerà

i principali candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto del 23 e 24 novembre 2025.

© Riproduzione riservata

15 ottobre

Weekend alla scoperta di castelli e ville venete e i tesori del territorio



IL CONFRONTO LUNEDÌ A PADOVA

A Direzione Nord-Est le rotte dello sviluppo

Il bilancio della politica 2017: risultati e le sfide per il territorio padovano



17 ottobre 2025

ANSA

Home / Milano / Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

MILANO

Venerdì, 17 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 16:13

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

Lunedì 20 ottobre a Padova istituzioni, rappresentanze, aziende e società civile si confronteranno sui temi cruciali per il futuro del Nord-Est

di Roberto Servio



The graphic is a promotional banner for the 'Direzione Nord-Est' event. It features a dark blue background with white and green text. At the top left, 'Direzione Nord-Est' is written in a small font. Below it, the letters 'DNE' are prominently displayed in a large, bold, white font, with a green arrow pointing right from the 'E'. To the right of 'DNE', the words 'DIREZIONE NORD-EST' are written in a large, bold, white font. Below this, the phrase 'PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE' is written in a smaller, white font. At the bottom, there are two rows of information. The first row contains '20 OTTOBRE 2025' in white text on a green background, and 'PADOVA' in white text on a dark blue background. The second row contains 'PALAZZO DELLA SALUTE VIA SAN FRANCESCO, 90' in white text on a dark blue background, and 'Dalle 09:30 alle 19:30' in white text on a green background.

Direzione Nord-Est
DNE DIREZIONE NORD-EST
PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE
20 OTTOBRE 2025 **PADOVA**
PALAZZO DELLA SALUTE Dalle 09:30
VIA SAN FRANCESCO, 90 alle 19:30

<https://www.affaritaliani.it/milano/nasce-direzione-nord-est-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire-988486.html>

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire - Affaritaliani.it

Nasce Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico saranno protagonisti **lunedì 20 ottobre 2025 di Direzione Nord-Est, promossa dalla Fondazione Stelline insieme a SEC Newgate Italia**, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche, tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano. **Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord-Est, che si svolgerà a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco 90, dalle 9:30 alle 19:30.**

Con l'ambizione di divenire un osservatorio permanente sui temi cardine dell'economia, dal lavoro alle infrastrutture, dalla transizione energetica alla logistica, fino al buon governo e alla sanità, Direzione Nord-Est è un luogo in cui istituzioni,

<https://www.affaritaliani.it/milano/nasce-direzione-nord-est-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire-988486.html>

imprese, accademia e società civile possono confrontarsi e delineare una visione comune per il futuro.

Un futuro in pieno mutamento, sia guardando allo scenario geopolitico internazionale, che incide notevolmente in un territorio come il Veneto vocato soprattutto alla manifattura e all'export, sia stringendo il focus sui cambiamenti istituzionali e politici della Regione, che si affaccia, dopo i tre mandati della Presidenza di **Luca Zaia**, ad una campagna elettorale che si annuncia serrata.

“Una nuova era” è quindi il titolo dell'appuntamento pubblico, e in diretta streaming, pensato per dare spazio, come da motto della kermesse, a Persone che hanno qualcosa da dire che propone un dialogo di qualità, capace di restituire all'opinione pubblica e ai decisori istituzionali tutta la complessità e il potenziale di un'area che, per la sua vitalità, rappresenta una delle principali leve per la crescita nazionale.

La giornata di lavori si aprirà alle ore 9:30 con il saluto istituzionale dell'Assessore alle Attività Produttive e Commercio del Comune di Padova **Antonio Bressa**, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa e Paola Ambrosino**, Amministratore Delegato SEC Newgate Italia.

Alle ore 9.45 spazio a uno dei temi più sentiti dal tessuto imprenditoriale del Veneto con il panel **“Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est”**, moderato dalla Caporedattrice TGR Veneto **Elisa Billato**, che vedrà confrontarsi il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy **Massimo Bitonci**, il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria **Vincenzo Marinese**, il Presidente di Fondazione Nord Est **Alberto Baban**, il Professore Ordinario di Innovazione Strategica presso la Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia **Carlo Bagnoli e Fabrizio Vigo**, Amministratore delegato di SevenData.

Alle ore 11:00 Elena Donazzan, Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo, sarà intervistata in un momento A tu per tu dal giornalista del Reformista Mario Marchi sui temi della competitività europea, italiana e nordestina in un mondo in continuo mutamento.

Tra le 11:15 e le 11:40 il focus si sposterà sul tema infrastrutturale con un A tu per tu del Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi con il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 **Fabio Massimo Saldini**, che offrirà alla platea un affresco sullo stato dell'arte delle opere per i Giochi Olimpici Invernali con un focus diretto a comprendere l'impatto dei grandi eventi sui territori e il ruolo svolto dalle infrastrutture.

Alle ore 11:40 interverrà a Direzione Nord-Est il Ministro del Turismo **Daniela Santanché** in un A tu per tu con la giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle 12.15 alle 13:30 la manifestazione si concentrerà su mobilità, logistica, infrastrutture, ma anche ambiente e sostenibilità con l'intervento del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Edoardo Rixi**, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile **Gianpaolo Bottacin**, il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, il sindaco di Belluno **Oscar**

De Pellegrin, il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona-Padova
Vincenzo Macello, la Presidente di Confindustria Veneto Est **Paola Carron**, il Presidente dell'Interporto di Padova **Luciano Giovanni Greco** e l'Amministratore Delegato di Arriva Italia **Angelo Costa**. A moderare il panel sarà il Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi.

Alle 14:00 Direzione Nord-Est proporrà la presentazione di una ricerca a cura di **Luca Ferlaino**, Presidente di SocialCom, titolata “**Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social**” che andrà ad investigare agricoltura, industria e Made in Italy dentro al racconto digitale.

Dalle ore 14:10 alle ore 14:30 parteciperà alla kermesse il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste **Francesco Lollobrigida** in un A tu per tu con la giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Tra le 14:30 e le 15:10 nel panel “Il Veneto che nutre l'Italia” si confronteranno **Salvina Sist** Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione

Veneto, **Eleonora Mosco** Consigliere delegato allo Sviluppo economico della Provincia di Padova, il Presidente di Coldiretti Veneto **Carlo Salvan** e il Direttore Confagricoltura Padova **Valentino Montagner**. La moderazione sarà a cura di Alessia Liparoti, giornalista di Affaritaliani, che a seguire, alle 15:10, intervisterà in un A tu per tu il Presidente Agenzia ICE **Matteo Zoppas**.

Alle ore 15:20 Direzione Nord-Est affronterà i temi legati alla transizione energetica e la costruzione delle città del futuro: al talk “Città ed energia in una Regione che cambia” parteciperanno il Viceministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica **Vannia Gava**, l’Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia **Roberto Marcato**, il Portavoce dell’opposizione in Consiglio Regionale e Professore di Economia dell’Energia all’Università degli Studi di Padova **Arturo Lorenzoni** e il Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità (VSF) **Alessandro Costa**. La moderazione sarà a cura di Mario Marchi, giornalista del Riformista.

Alle ore 16:00 è previsto l’intervento del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Marina Elvira**

Calderone, seguito alle **16:15** dall'intervista al Ministro della Giustizia **Carlo Nordio** dal titolo "Giustizia, libertà, impresa", moderato dalla giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle 16:30 alle 17:45 si approfondirà il tema del lavoro con il panel "Lavorare a un progetto collettivo" cui parteciperanno l'Assessore Regionale a Istruzione Lavoro e Formazione **Valeria Mantovan**, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale **Vanessa Camani**, il Presidente CDO – Compagnia delle Opere **Andrea Dellabianca**, il Direttore Veneto Lavoro **Tiziano Barone**, il Direttore di CNA Veneto **Matteo Ribon**, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato **Bruno Barel**, il Presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna** e il Coordinatore Uil Veneto Padova **Massimo Zanetti**. La moderazione del talk sarà a cura di Angela Pederiva, giornalista del Gazzettino.

Dalle 17:45 alle 18:45 l'attenzione di Direzione Nord-Est sarà concentrata sul tema della Sanità. Al panel "Il Veneto si cura" interverranno l'Assessore Regionale alla Sanità **Manuela Lanzarin**, il Presidente della Fondazione GIMBE **Nino Cartabellotta**, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa **Don Marco Belladelli**, il Commissario Istituto Oncologico

Veneto IRCSS e Direttore Generale Ulss 2 Marca Trevigiana **Francesco Benazzi**, il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedale Università Padova **Michele Tessarin**, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata (Aiop) Veneto **Vittorio Morello** e **Igor Marcolongo**, Business Evolution Director Tinexta Infocert. Modererà il talk Roberto Papetti, Direttore del Gazzettino.

Durante la giornata interverranno anche alcuni candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto. L'evento è gratuito e aperto al pubblico, per partecipare a Palazzo della Salute in via San Francesco 90 a Padova, registrarsi a [QUESTO LINK](#).

Argomenti [direzione nord est](#) [fondazione stelline](#) [padova](#)

18 ottobre

ANSA

30 **PADOVA**

SABATO 18 OTTOBRE 2025
IL MATTINO

Incendio, due genitori sotto accusa «Ci si poteva avanti verso la verità»

La tragedia di viale dell'Industria a Padova. I genitori sono stati accusati di aver coperto i fatti. Le indagini sono ancora in corso.



La tragedia di viale dell'Industria a Padova. I genitori sono stati accusati di aver coperto i fatti. Le indagini sono ancora in corso.

La tragedia di viale dell'Industria a Padova. I genitori sono stati accusati di aver coperto i fatti. Le indagini sono ancora in corso.

MINISTRI E IMPRENDITORI LUNEDÌ A PALAZZO DELLA SALUTE IN VIA SAN FRANCESCO

Nasce Direzione Nord Est «Dare voce al territorio»



La Direzione Nord Est nasce per dare voce al territorio. L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini e i imprenditori.



LA CRISI E IL FUTURO
A CURA DI [Nome Autore]

PADOVAOGGI

"La vita nelle vostre mani": a provare le manovre di rianimazione anche il sindaco Giordani

IL CONVEGNO / PIAZZE / VIA SAN FRANCESCO, 90

A Palazzo della Salute ministri e amministratori si confrontano sul futuro del Nord-Est

Prevista la partecipazione di oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali e alcuni candidati alla Presidenza della Giunta regionale del Veneto



Redazione

18 ottobre 2025 08:38

A Palazzo della Salute ministri e amministratori si confrontano sul futuro del Nord-Est



00:00 

06:16 

Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico saranno protagonisti lunedì 20 ottobre 2025 di Direzione Nord-Est, promossa dalla Fondazione Stelline insieme a SEC Newgate Italia, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche, tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano. Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord-Est, che si svolgerà a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco 90, dalle 9:30 alle 19:30.

Alle **ore 9.45** spazio a uno dei temi più sentiti dal tessuto imprenditoriale del Veneto con il panel **“Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est”**, moderato dalla Caporedattrice *TGR Veneto* Elisa Billato, che vedrà confrontarsi il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy **Massimo Bitonci**, il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria **Vincenzo Marinese**, il Presidente di Fondazione Nord Est **Alberto Baban**, il Professore Ordinario di Innovazione

A Palazzo della Salute ministri e amministratori si confrontano sul futuro del Nord-Est

Strategica presso la Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia
Carlo Bagnoli e Fabrizio Vigo, Amministratore delegato di SevenData.

Alle **ore 11:00 Elena Donazzan**, Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo, sarà intervistata in un momento *A tu per tu* dal giornalista del *Riformista* Mario Marchi sui temi della competitività europea, italiana e nordestina in un mondo in continuo mutamento.

Tra le 11:15 e le 11:40 il focus si sposterà sul tema infrastrutturale con un *A tu per tu* del Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi con il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 **Fabio Massimo Saldini**, che offrirà alla platea **un affresco** sullo stato dell'arte delle opere per i **Giochi Olimpici Invernali** con un focus diretto a comprendere l'impatto dei grandi eventi sui territori e il ruolo svolto dalle infrastrutture.

Alle ore 11:40 interverrà a Direzione Nord-Est il Ministro del Turismo **Daniela Santanché** in un *A tu per tu* con la giornalista *TGI* Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle **12.15 alle 13:30** la manifestazione si concentrerà su mobilità, logistica, infrastrutture, ma anche ambiente e sostenibilità con l'intervento del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Edoardo Rixi**, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile **Gianpaolo Bottacin**, il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, il sindaco di Belluno **Oscar De Pellegrin**, il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona-Padova **Vincenzo Macello**, la Presidente di Confindustria Veneto Est **Paola Carron**, il Presidente dell'Interporto di Padova **Luciano Giovanni Greco** e l'Amministratore Delegato di Arriva Italia **Angelo Costa**. A moderare il panel sarà il Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi.

Alle 14:00 Direzione Nord-Est proporrà la presentazione di una ricerca a cura di **Luca Ferlaino**, Presidente di SocialCom, intitolata *"Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social"* che andrà ad investigare agricoltura, industria e Made in Italy dentro al racconto digitale.

Dalle ore 14:10 alle ore 14:30 parteciperà alla kermesse il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida in un *A tu per tu* con la giornalista

A Palazzo della Salute ministri e amministratori si confrontano sul futuro del Nord-Est

TGI Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Tra le 14:30 e le 15:10 nel panel **“Il Veneto che nutre l’Italia”** si confronteranno **Salvina Sisti** Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, **Eleonora Mosco** Consigliere delegato allo Sviluppo economico della Provincia di Padova, il Presidente di Coldiretti Veneto **Carlo Salvan** e il Direttore Confagricoltura Padova **Valentino Montagner**. La moderazione sarà a cura di Alessia Liparoti, giornalista di *Affaritaliani*, che a seguire, **alle 15:10**, intervisterà in un *A tu per tu* il Presidente Agenzia ICE **Matteo Zoppas**.

Alle ore 15:20 Direzione Nord-Est affronterà i temi legati alla transizione energetica e la costruzione delle città del futuro: al talk **“Città ed energia in una Regione che cambia”** parteciperanno il Viceministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica **Vannia Gava**, l’Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia **Roberto Marcato**, il Portavoce dell’opposizione in Consiglio Regionale e Professore di Economia dell’Energia all’Università degli Studi di Padova **Arturo Lorenzoni** e il Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità (VSF) **Alessandro Costa**. La moderazione sarà a cura di Mario Marchi, giornalista del *Riformista*.

Alle ore 16:00 è previsto l’intervento del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Marina Elvira Calderone**, seguito **alle 16:15** dall’intervista al Ministro della Giustizia **Carlo Nordio** dal titolo **“Giustizia, libertà, impresa”**, moderato dalla giornalista *TGI* Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle **16:30 alle 17:45** si approfondirà il tema del lavoro con il panel **“Lavorare a un progetto collettivo”** cui parteciperanno l’Assessore Regionale a Istruzione Lavoro e Formazione **Valeria Mantovan**, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale **Vanessa Camani**, il Presidente CDO – Compagnia delle Opere **Andrea Dellabianca**, il Direttore Veneto Lavoro **Tiziano Barone**, il Direttore di CNA Veneto **Matteo Ribon**, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato **Bruno Barel**, il Presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna** e il Coordinatore Uil Veneto Padova **Massimo Zanetti**. La moderazione del talk sarà a cura di Angela Pederiva, giornalista del *Gazzettino*.

Dalle 17:45 alle 18:45 l’attenzione di Direzione Nord-Est sarà concentrata sul tema della

A Palazzo della Salute ministri e amministratori si confrontano sul futuro del Nord-Est

Sanità. Al panel **“Il Veneto si cura”** interverranno l’Assessore Regionale alla Sanità **Manuela Lanzarin**, il Presidente della Fondazione GIMBE **Nino Cartabellotta**, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa **Don Marco Belladelli**, il Commissario Istituto Oncologico Veneto IRCSS e Direttore Generale Ulss 2 Marca Trevigiana **Francesco Benazzi**, il Direttore Sanitario dell’Azienda Ospedale Università Padova **Michele Tessarin**, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata (Aiop) Veneto **Vittorio Morello e Igor Marcolongo**, Business Evolution Director Tinexta Infocert. Modererà il talk Roberto Papetti, Direttore del *Gazzettino*.

Durante la giornata interverranno anche alcuni candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto del 23 e 24 novembre 2025.

© Riproduzione riservata

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio - Nordest24

NETWORK Nordest24 Veneto Today Prima Friuli Prima Udine Diario di Pordenone Tek Blog

Q

 **nordest24**

MARTEDÌ 21 OTTOBRE 2025

NOTIZIE CRONACA CULTURA EVENTI SPORT FVG VENETO TRENTINO

SANITÀ TURISMO AZIENDE VIDEO METEO

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio

A Padova la prima edizione di Direzione Nord-Est: oltre 50 relatori tra ministri, istituzioni e imprese per discutere il futuro del territorio.

A cura di  **Gabriele Mattiussi**

📅 18 ottobre 2025 09:30

Direzione Nord-Est

DNE **DIREZIONE NORD-EST**

PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE

20 OTTOBRE 2025 **PADOVA**

PALAZZO DELLA SALUTE
VIA SAN FRANCESCO, 90

Dalle 09:30
alle 19:30

promosso da 

insieme a 

Un evento della rassegna "Direzione Nord" 

VENETO BELLUNO EVENTI

CONDIVIDI     

PADOVA – Sarà **Palazzo della Salute di Padova**, in **via San**

<https://www.nordest24.it/direzione-nord-est-padova-2025-palazzo-salute>

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio - Nordest24

Francesco 90, a ospitare **lunedì 20 ottobre 2025**, dalle **9.30 alle 19.30**, la **prima edizione di Direzione Nord-Est**, nuova iniziativa promossa dalla **Fondazione Stelline** insieme a **SEC Newgate Italia**, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, advocacy e ricerca, con sedi e collaboratori a **Venezia, Cortina, Udine e Bolzano**. Spin off della storica kermesse milanese **Direzione Nord**, giunta alla XXVII edizione, l'evento approda per la prima volta in Veneto con l'obiettivo di diventare un **osservatorio permanente sui grandi temi dell'economia e della società del Nordest**.

Una nuova piattaforma di confronto per istituzioni, imprese e società civile

Con il titolo **"Una nuova era"**, l'iniziativa si propone come **spazio di dialogo tra politica, imprese, accademia e mondo sociale**, in un territorio che rappresenta **uno dei motori della crescita nazionale**. Oltre **50 relatori** – tra ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori, rappresentanti di categoria, vertici aziendali, sindacati e accademici – animeranno una giornata di confronto su temi chiave come **lavoro, infrastrutture, energia, logistica, sanità e governance**.

Direzione Nord-Est nasce per offrire un punto di riferimento stabile alle realtà produttive e istituzionali del Nordest, affrontando anche le **sfide geopolitiche ed economiche internazionali** che incidono su un'area fortemente votata alla **manifattura e all'export**.

L'evento si colloca inoltre in un momento cruciale per il Veneto, alla vigilia di una **campagna elettorale regionale** che si preannuncia intensa dopo i tre mandati del presidente **Luca Zaia**.

L'apertura dei lavori e i primi panel

La giornata si aprirà alle **9.30** con i saluti istituzionali dell'**assessore alle Attività Produttive del Comune di Padova Antonio Bressa**,

<https://www.nordest24.it/direzione-nord-est-padova-2025-palazzo-salute>

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio - Nordest24

del **presidente della Fondazione Stelline Fabio Massa** e dell'**amministratore delegato di SEC Newgate Italia Paola Ambrosino**.

Alle **9.45** il primo dibattito, **“Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nordest”**, vedrà confrontarsi **Massimo Bitonci** (sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy), **Vincenzo Marinese** (vicepresidente Confindustria), **Alberto Baban** (presidente Fondazione Nord Est), **Carlo Bagnoli** (professore di Innovazione strategica Ca' Foscari) e **Fabrizio Vigo** (AD SevenData). Modererà **Elisa Billato**, caporedattrice TGR Veneto.

A seguire, alle **11.00**, un momento “A tu per tu” tra la **vicepresidente della Commissione Industria del Parlamento Europeo Elena Donazzan** e il giornalista **Mario Marchi** del *Riformista*.

Dalle **11.15** alle **11.40**, il **commissario di Governo e AD di SIMICO Fabio Massimo Saldini** dialogherà con **Luca Ubaldeschi** di *Nord Est Multimedia* sullo stato delle **infrastrutture olimpiche Milano-Cortina 2026**.

Economia, **turismo e sostenibilità al centro della mattinata**

Alle **11.40** sarà protagonista la **ministra del Turismo Daniela Santanché**, intervistata da **Giancarla Rondinelli** (*TG1*) e **Fabio Massa**.

Dalle **12.15** alle **13.30**, il focus si sposterà su **mobilità, logistica e sostenibilità**, con la partecipazione del **viceministro Edoardo Rixi**, dell'**assessore regionale Gianpaolo Bottacin**, dei **sindaci Luigi Brugnaro** (Venezia) e **Oscar De Pellegrin** (Belluno), di **Vincenzo Macello** (commissario AV Brescia-Verona-Padova), **Paola Carron** (Confindustria Veneto Est), **Luciano Giovanni Greco** (Interporto Padova) e **Angelo Costa** (AD Arriva Italia).

<https://www.nordest24.it/direzione-nord-est-padova-2025-palazzo-salute>

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio - Nordest24

A moderare, ancora **Luca Ubaldeschi**.

Pomeriggio tra agricoltura, energia e giustizia

Alle **14.00**, **Luca Ferlaino** (*SocialCom*) presenterà la ricerca **“Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social”**, seguita alle **14.10** dall'intervista al **ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida**.

Il panel successivo, **“Il Veneto che nutre l'Italia”** (14.30-15.10), vedrà tra i protagonisti **Salvina Sist**, **Eleonora Mosco**, **Carlo Salvan** e **Valentino Montagner**, moderati da **Alessia Liparoti** (*Affaritaliani*), che intervisterà poi **Matteo Zoppas**, presidente **Agenzia ICE**.

Dalle **15.20** spazio ai temi della **transizione energetica** e dell'**urbanistica sostenibile** nel talk **“Città ed energia in una Regione che cambia”**, con **Vannia Gava**, **Roberto Marcato**, **Arturo Lorenzoni** e **Alessandro Costa**, moderati da **Mario Marchi**.

Alle **16.00** interverrà la **ministra del Lavoro Marina Elvira Calderone**, seguita alle **16.15** dal **ministro della Giustizia Carlo Nordio** nell'incontro **“Giustizia, libertà, impresa”**, condotto da **Giancarla Rondinelli** e **Fabio Massa**.

Lavoro e sanità nel finale di giornata

Dalle **16.30 alle 17.45**, il panel **“Lavorare a un progetto collettivo”** approfondirà le sfide del lavoro e della formazione con **Valeria Mantovan**, **Vanessa Camani**, **Andrea Dellabianca**, **Tiziano Barone**, **Matteo Ribon**, **Bruno Barel**, **Fabrizio Spagna** e **Massimo Zanetti**. Modererà **Angela Pederiva** del *Gazzettino*.

A chiudere la giornata, dalle **17.45 alle 18.45**, il dibattito **“Il Veneto si**

<https://www.nordest24.it/direzione-nord-est-padova-2025-palazzo-salute>

Padova ospita "Direzione Nord-Est": oltre 50 relatori per discutere il futuro economico e politico del territorio - Nordest24

cura” sulla sanità regionale: interverranno Manuela Lanzarin, Nino Cartabellotta, Don Marco Belladelli, Francesco Benazzi, Michele Tessarin, Vittorio Morello e Igor Marcolongo, con la moderazione del direttore del *Gazzettino* Roberto Papetti.

Nel corso della manifestazione prenderanno parte anche **alcuni candidati alla Presidenza della Regione Veneto**, in vista delle elezioni del **23 e 24 novembre 2025**, per un confronto aperto sul futuro politico ed economico del Nordest.

Con **Direzione Nord-Est**, Padova diventa per un giorno **capitale del dialogo istituzionale e produttivo del Nordest**, un luogo dove le **idee, le esperienze e le competenze** si incontrano per immaginare **la nuova era dello sviluppo del territorio**.

20 ottobre

ANSA

ANSA



<https://doi.org/10.1016/j.jmb.2019.05.005>

ANSA

*Nel graduamento terreno - dal meno di altri settori, i nostri prodotti appartengono a fasce premium che non temono le concorrenza, perché - dal coltore - l'alta cura in altre nazioni produceva surplus?.

<https://doi.org/10.1016/j.sbsbs.2019.05.001>

Other words of the stress sequence of notation:

ANSA

Per l'alternanza "antidromica" pronunciata in prima l'ultima è per lo specifico: il verso che il *terzo* ha già scritto che insieme al suo regno, ma il 4 capo di *terzo*, è così in presenza". (2010).

<https://doi.org/10.1016/j.jmb.2019.05.005>

Export agente leggermente negativo, forse 'effetto armonia' (M&S) - Federa, 20 (27) -
 "Settembre 522 miliardi di euro, e se settembre 62 miliardi nell'aggravamento, le previsioni
 due anni sono di raggiungere i 120 miliardi. I dati hanno avuto l'effetto di un margine in una
 stagione, sconvolgendo tutti i rapporti tra i vari paesi della esportazione". A dire Matteo
 Zuppi, presidente dell'agenzia Ica, intervenendo al convegno "Strategie Nord Sud" a Padova.
 "Export ha dato un numero leggermente negativo - ha detto Zuppi -, dobbiamo capire se si
 tratta di un 'effetto armonia' sui dati, con approssimamenti a giugno e luglio, o se è l'inizio
 di un movimento di medio lungo periodo. Ci sono alcuni comportamenti in cui ci sono degli
 aumenti anche senza dati, e altre categorie dove i dati non viene fatto scendere al
 consumatore finale. Possa dire che quel sempre, se non sempre, il dato è sempre negativo".
 Circa le contromisure da adottare, Zuppi ha aggiunto che "C'è un piano della Farnesina in
 a punto del ministro Antonio Di Pietro che si prepara non solo a mostrare l'efficacia del Nord, i
 anche un piano di accelerazione su altri mercati quali - Russia, Africa e Sud Africa con il piano
 Italia. L'apertura del Mercato ci viene incontro, dobbiamo se questa legge di bilancio ci verrà
 incontro", ha concluso. (M&S).

<https://doi.org/10.1016/j.jmb.2019.05.005>

ANSA

ANSA

La sua scelta è caratterizzata da contrapposizione alla presidenza del Senato Giovanni Mariotti, a Padova sul posto del senatore **Stefano** Nord-Ed, organizzato da Fondazione Rodolfo e San Giuseppe della. "Inoltre molti imprenditori sono stati in fuga di questi servizi - aggiunge Mariotti -. Questo investimento come società in capitale umano, per venire a lavorare del mio commercio. Quindi, è un investimento che parte per diventare più competitivo". (2010).

<https://doi.org/10.1017/S0022278X20000500> Published online by Cambridge University Press

Il Veneto piace sui social, sentiment positivo all'80%: ricerca SocialCom



Meteo Oroscopo Newsletter AK Blog Gruppo Adnkronos



Martedì 21 Ottobre 2025
Aggiornato: 11:37

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT SPETTACOLI SALUTE CULTURA CANALI ULTIM'ORA .ST

SIGFRIDO RANUCCI ISRAELE MANOVRA CASO GARLASCO GUERRA UCRAINA RUSSIA MILANO CORTINA 2026

Home **Politica**

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%"

A trainare il racconto online sono i tre
pilastri economici della regione:
agricoltura, industria e Made in Italy



20 ottobre 2025 | 18.07

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti

https://www.adnkronos.com/politica/veneto-socialcom-piace-sui-social-sentiment-positivo-all80_G8mbmC1vD0wa0VLThIM7I

Il Veneto piace sui social, sentiment positivo all'80%: ricerca SocialCom

Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. A raccontarlo è la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", presentata da SocialCom e SocialData nel corso dell'evento "Direzione Nord Est - Una Nuova Era" al Palazzo della Salute di Padova. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 - settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni.

A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo sveltano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini.

"Il Veneto si conferma una delle regioni più dinamiche nel racconto digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online - spiega Luca Ferlaino, presidente di SocialCom -. Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più anche su TikTok e LinkedIn, piattaforme chiave per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su come il Nord Est stia costruendo la propria identità digitale a livello nazionale e internazionale.

10

Politica

Direzione Nord-Est, un osservatorio tra economia e politica

► A Padova oltre 50 relatori si confrontano nella giornata promossa dalla Fondazione Stelline con Sec Newgate



Milano-Cortina 2026: "Più veloci dei cinesi a costruire la pista da bob" - la Repubblica


Menu

Cerca

 Notifiche

ABBONATI

la Repubblica

ABBONATI





Spycalcio



20 OTTOBRE 2025 ALLE 17:32



Milano-Cortina 2026: "Più veloci dei cinesi a costruire la pista da bob"

di **Fulvio Bianchi**

https://www.repubblica.it/sport/rubriche/spycalcio/2025/10/20/new...2026_piu_veloci_dei_cinesi_a_costruire_la_pista_da_bob-424925772/

Milano-Cortina 2026: "Più veloci dei cinesi a costruire la pista da bob" - la Repubblica

f

✕

✉

in

📌

🕒

Count down: mercoledì 29 ottobre a Milano si festeggiano i meno 100 giorni ("One hundred days to go") ai Giochi di Milano-Cortina 2026. Oltre 90 Paesi, più di 3500 atleti, 16 discipline olimpiche e 6 paralimpiche, per un totale di 195 medaglie in palio. In occasione della giornata mondiale della Statistica, il ministero delle Infrastrutture fa un bilancio che attesta la "diffusione globale dello sport invernale" nel tempo. Ai Giochi di Cortina 1956 "parteciparono 32 Nazioni, con 821 atleti - di cui solo 134 donne - impegnati in 8 discipline e 24 eventi. Le gare si svolsero interamente nella località di Cortina: un'area raccolta ma simbolica, dove l'Italia mostrò al mondo il volto moderno di un Paese che, terminato il dopoguerra, tornava a guardare con fiducia al futuro", mentre settant'anni dopo, "i numeri di Milano Cortina 2026 raccontano un mondo radicalmente trasformato. Saranno i Giochi Invernali più diffusi di sempre, distribuiti su oltre 22.000 km² di territorio nelle Regioni del Nord Italia. Le sedi includono i cluster di Milano, Cortina d'Ampezzo, Livigno, Bormio, Tesero, Predazzo, Anterselva e Verona", segnala il Mit. '

'La crescita delle atlete e delle discipline paralimpiche testimonia un progresso reale verso parità e accessibilità; la distribuzione dei siti di gara racconta un'Italia capace di unire città e montagne, innovazione e tradizione, con infrastrutture pensate per durare", si legge nel comunicato, dove si ricorda che intorno ai Giochi "è stato definito un piano infrastrutturale da 3,4 miliardi di euro, con interventi concreti guidati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, insieme a Simico, agli Enti territoriali e ad altre Amministrazioni".

"Abbiamo 3,4 miliardi di euro di interventi: 51 interventi infrastrutturali, 47 interventi sportivi di cui 31 indifferibili per le Olimpiadi, quindi circa il 50% destinati ad essere una eredità del territorio. L'80% dei finanziamenti, 2,9 miliardi di euro, sono quindi destinati ad essere un'eredità che durerà nel tempo": ha spiegato inoltre l'architetto Fabio Massimo Saldini, ad di Simico (Società Infrastrutture Milano Cortina), parlando ad un evento organizzato a Padova dal titolo Direzione Nord-Est. "Le opere indifferibili nelle 7 venues, dallo Sliding center di Cortina allo Snow Park di Livigno - ha poi proseguito - saranno tutte concluse nei tempi, non c'è dubbio. L'ostacolo più grande che ho incontrato? La sfiducia di chi assisteva al nostro lavoro ed era

https://www.repubblica.it/sport/rubriche/spycalcio/2025/10/20/new...2026_piu_veloci_dei_cinesi_a_costruire_la_pista_da_bob-424925772/

Milano-Cortina 2026: "Più veloci dei cinesi a costruire la pista da bob" - la Repubblica

poco educato ad affrontare le sfide senza cercare alibi. Mi avevano detto che in Cina ci avevano messo 700 giorni per arrivare all'omologazione dello sliding center e noi non avremmo potuto fare meglio a Cortina. Non potevo dire che gli artigiani veneti sono più bravi, ma ero certo che saremmo stati più veloci...".

La pista di bob è pronta ormai, ci sono stati anche gli allenamenti degli azzurri in vista delle competizioni internazionali di novembre: la società Pizzarotti di Parma, che ha vinto l'appalto, ha bruciato i tempi e continua a lavorare. Il Palazzo del Ghiaccio di Cortina è pronto. Si lavora anche all'Arena di Verona. La parte sportiva insomma è quasi tutta in dirittura d'arrivo. Per quanto riguarda le strade, la prossima settimana esce il bando per il lotto di Longarone: lo aspettano da 40 anni, e aspetteranno ancora prima di vedere la conclusione dei lavori.

[LEGGI I COMMENTI](#)

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

Guerra Sondaggi Usa Ascolti TV

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO

A Padova istituzioni, rappresentanze, aziende e società civile si confrontano sui temi cruciali per il futuro del Nord-Est



<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Il live della prima edizione

Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico protagonisti **lunedì 20 ottobre di Direzione Nord-**

Est, promossa dalla Fondazione Stelline insieme a SEC Newgate Italia, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche, tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano. **Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord-Est, che si svolge a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco**

“Una nuova era” è il titolo dell'appuntamento, pensato per dare spazio, come da motto della kermesse, a Persone che hanno qualcosa da dire che propone un dialogo di qualità, capace di restituire all'opinione pubblica e ai decisori istituzionali tutta la complessità e il potenziale di un'area che, per la sua vitalità, rappresenta una delle principali leve per la crescita nazionale.

Tra gli ospiti che hanno arricchito questa prima edizione, i ministri **Daniela Santanchè e Carlo Nordio**, i viceministri **Edoardo Rixi e Vannia Gava**, il sottosegretario **Massimo Bitonci**. Ed ancora **Elena Donazzan**, Vice Presidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, Parlamento Europeo, **Fabio Massimo Saldini**, Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, **Matteo Zoppas**, Presidente Agenzia ICE. Hanno partecipato anche **Alberto Stefani e Giovanni Manildo**, Candidato alla Presidenza della Giunta regionale del Veneto.

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it



Saldini (Simico): "Tutte le opere saranno completate nei tempi, mai avuto dubbi"

A ormai cento giorni dalle Olimpiadi invernali, il Commissario e ad di Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 **Fabio Massimo Saldini** si è soffermato in particolare sulla legacy dell'evento: "Circa il 50% degli interventi, per l'80% degli investimenti, sono destinati all'eredità per il territorio, destinata a durare nel tempo: l'impegno proseguirà anche dopo". Con una certezza: "Tutte le opere saranno completate nei tempi, su questo non ho mai avuto dubbi". C'è una eredità che è anche immateriale, con le conoscenze acquisite nella fase di progettazione, ma - grazie un piano economico serio, tutte le opere avranno la potenzialità per essere messe a profitto dal territorio". E sui tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata: "Abbiamo avviato un sistema di controllo molto rigido. Le interdittive sono tante proprio perchè il lavoro fatto è stato serio".

Il ministro Santanchè a Direzione Nord Est: "Questo Governo diverrà il più longevo della storia repubblicana"

Di ritorno dalla missione governativa trasversale a Washington per rafforzare i rapporti tra Italia e Stati Uniti, il ministro per il Turismo **Daniela Santanchè** è

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

intervenuta in videocollegamento a Direzione Nord Est commentando: **"La missione ha confermato l'autorevolezza di cui gode il nostro Governo** in questo momento. I Paesi vogliono investire da noi e l'Italia è considerata un interlocutore importante. L'affetto di Trump per Giorgia Meloni esprime il sentire degli americani, che hanno grande rispetto nei suoi confronti e la ritengono un partner affidabile".

Quindi, i temi e le sfide per il turismo italiano: "Esiste anche una questione di undertourism: abbiamo il compito di sviluppare gran parte dei nostri territori portando turisti nelle aree interne del Paese e alle isole minori. Tutti luoghi che hanno bellezza da mostrare e vogliono raccontare la propria storia. L'obiettivo è anche quello di **destagionalizzare portando turismo dodici mesi all'anno**". Guardando non solo al turismo ma al mondo del lavoro in generale, Santanchè ha aggiunto: "Il governo deve mettere le aziende nelle migliori condizioni possibili per assumere, crescere, prosperare e creare occasioni. Il nostro è un impegno senza precedenti in tal senso".

Ed ancora, il ministro non si è sottratto a domande sulla stretta attualità politica. Aumentare la tassa di soggiorno per i Comuni protagonisti di Milano Cortina? **"Credo che si possa fare, è una questione di buon senso"**. La manovra? "Il nostro ministero sta facendo le sue richieste e porteremo a casa delle risorse. **E' mia convinzione che il turismo dovrebbe divenire la prima industria della nostra nazione**". Ed infine, una riflessione sulle regionali e sui rapporti tra gli alleati di centrodestra, con uno

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

sguardo non solo al Veneto ma anche alla Lombardia: "C'è assoluta armonia e condivisione e gli accordi li abbiamo sempre trovati. I problemi li hanno gli altri: **noi diverremmo il governo più longevo** ed in particolare Fratelli d'Italia sta crescendo nei consensi e questo è merito soprattutto di Giorgia Meloni".

Rixi: “Le opere pubbliche non hanno colore politico, servono ai nostri figli e ai nostri nipoti”

“Nel Nordest si sta portando avanti una profonda trasformazione industriale. La fame di infrastrutture non riguarda solo questa area, ma è frutto di un’astinenza di grandi opere negli ultimi trent’anni”, ha spiegato **Edoardo Rixi**, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. “Siamo partiti come Paese della ricostruzione, poi dagli anni '90 c'è stato uno stop che ha creato enormi tensioni territoriali. Oggi scaviamo il tunnel del Brennero, la galleria ferroviaria più lunga al mondo, ma parliamo ancora di opere pianificate venticinque anni fa”.

Rixi ha sottolineato la necessità di **“una visione che vada oltre la durata di un governo”**. “Se ogni cambio politico comporta un rallentamento, abbiamo un problema. Le grandi opere devono avere una prospettiva di medio-lungo periodo, non possono essere ostaggio degli stop and go”.

Sul sistema portuale del Nordest, ha ricordato: “Trieste mantiene un ruolo strategico: il 90% delle merci è destinato all'estero. Venezia, nonostante i limiti del Mose, resta fondamentale per la connessione tra il tessuto industriale veneto e i mercati globali”. Infine, un appello all'unità: “Le opere non hanno colore politico, sono un investimento per il futuro. La ricchezza non è un dato acquisito, va costruita ogni giorno con sudore e fatica. Dobbiamo capire che le infrastrutture servono al Paese, non ai governi”.

Il ministro Lollobrigida a Direzione Nord-Est:

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

"Il comparto agricolo vola, serve continuare ad investire"

Intervenendo in videocollegamento alla kermesse, il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** ha sottolineato lo stato di salute attuale delle imprese italiane, la cui qualità passa anche dal mantenimento di forti tradizioni e legami con i territori. Quindi una riflessione sui dazi, in particolare per il comparto agroalimentare: "Molti dei nostri prodotti sono eccellenze di fascia premium, quindi meno sensibili a rialzi dei prezzi in Paesi ricchi come gli Stati Uniti. Crea un danno molto maggiore al sistema la cattiva comunicazione di chi descrive il vino come veleno. Viceversa, una corretta promozione della qualità come fattore di benessere è un boost positivo per l'Italia e le nostre aziende". Qualità più alta e costi di produzione più alti, ma che consentono di guadagnare fette importanti di mercato: **"Abbiamo proposto la cucina italiana come patrimonio Unesco. La ristorazione è un elemento fondamentale della nostra cultura, che crea valore aggiunto e coniuga qualità e benessere"**.

Passando alla manovra, Lollobrigida ha commentato: "Noi abbiamo scelto di impegnarci in una pianificazione strategica sul lungo periodo. La legge di stabilità va letta in continuità con questo principio. Un provvedimento che va a eliminare aberrazioni come il reddito di cittadinanza, che allontanava dal lavoro. Oggi abbiamo un indice di occupazione che in Italia non si era mai avuto". E per quanto riguarda in particolare l'agricoltura: **"Siamo il Governo che ha investito il maggior numero di risorse nel sistema agricolo nella storia repubblicana. Oggi il comparto cresce del 2%, abbiamo superato Francia e Germania, registriamo un export da record"**. Serve continuare ad investire in ricerca e innovazione e nella distribuzione delle filiere".

Quindi una riflessione sulle scuole professionali: "Per molto tempo si è associato l'ascensore sociale a scuole di sola formazione umanistica. **E' sbagliato, è un messaggio da capovolgere accompagnando i giovani verso scuole di eccellenza di formazione tecnica**. Istituti alberghieri ed agrari garantiscono professionalizzazione

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

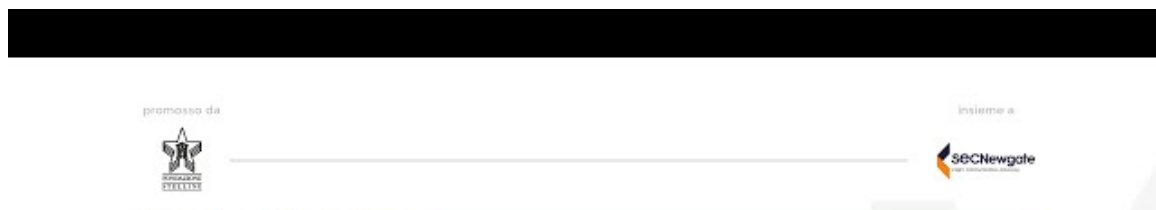
Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

e alte competenze, per la formazione di profili di alto profilo, figure destinate a diventare ambasciatori dell'agrifood"

DIREZIONE NORD EST: TUTTI I PANEL DEL MATTINO



DIREZIONE NORD EST: TUTTI I PANEL DEL POMERIGGIO



<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it



Zoppas (Ice): "Obiettivo: 700 miliardi di fatturato dall'export"

A Direzione Nord Est è intervenuto anche **Matteo Zoppas**, presidente dell'Agenzia Ice, che ha portato all'attenzione del pubblico alcuni numeri interessanti: "Oggi il fatturato dell'export italiano vale 623 miliardi di euro, l'obiettivo del vicepremier **Antonio Tajani** è di giungere a 700 miliardi. Per quanto riguarda l'agroalimentare, dai 64 miliardi del 2023 siamo passati ai 70 miliardi del 2024". Quindi, una riflessione sui dazi imposti da Donald Trump: "Pesano come un macigno in uno stagno, con onde che porteranno ad un nuovo equilibrio. Ma sarebbero ad ogni modo da evitare in ogni caso". Quindi, qualche considerazione sull'attività di Ice stessa: "Con 90 uffici nel mondo abbiamo portato nel 2024 11mila operatori agli imprenditori italiani, tra fiere e missioni. Una presenza importante perchè favorisce la nascita di rapporti e dialoghi che possono sfociare in occasioni di business".

Il ministro Nordio: "Riforma in dirittura d'arrivo. Femminicidi: bisogna educare i genitori"

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

"La riforma è in dirittura d'arrivo, ci sarà un'ultima lettura in parlamento e poi il referendum, la scaletta sarà sicuramente rispettata": così il ministro della Giustizia **Carlo Nordio** intervenendo in videocollegamento a Direzione Nord Est. Il Guardasigilli ha parlato quindi del tema della celerità dei processi: "Grazie alla magistratura abbiamo già abbreviato del 27% le tempistiche dei processi civili e stiamo impiegando le risorse del Pnrr per giungere in due anni ad un allineamento con le tempistiche dei processi negli altri Paesi".

Sul **sovraffollamento delle carceri**, Nordio ha parlato di "problema lacerante" individuando tre possibili strade: "Far scontare la pena agli extracomunitari nel loro Paese d'origine, pensare a formule di detenzione differenziata in comunità per i tossicodipendenti, che costituiscono quasi un terzo della popolazione carceraria, ripensare quello che oggi è un ricorso irrazionale e irragionevole alla detenzione preventiva". Un passaggio sul **caso Almasri**: "La Corte penale internazionale attende ulteriori spiegazioni? Spiegazioni ne abbiamo già date e ne daremo di definitive, ma la Corte non ha mai spiegato tutti gli errori che erano contenuti nel loro primo provvedimento, che hanno poi dovuto riscrivere". Ultimo capitolo, i femminicidi: "Dal punto di vista della competenza penale non può più essere fatto molto. Bisogna lavorare sull'informazione e soprattutto sull'educazione. Educare soprattutto i genitori: più che le belle parole serve l'esempio".

Gli interventi dei candidati governatori Stefani e Manildo a Direzione Nord Est

Sono intervenuti a Direzione Nord Est anche Alberto Stefani e Giovanni Manildo, candidati alla presidenza della giunta regionale del Veneto rispettivamente per il centrodestra ed il centrosinistra.

Stefani ha illustrato una panoramica delle principali priorità. A partire dal sociale, con una popolazione che invecchia sempre di più: "E questo significa più patologie, più cronicità, la necessità di ripensare i servizi per gli anziani e ristrutturare le nostre città". Quindi attenzione ai servizi per la prima infanzia, nel peculiare

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

contesto veneto in cui i due terzi delle strutture sono scuole paritarie: "Bisogna consentire a tutte le famiglie l'accesso a tali servizi, anche usando il fondo sociale europeo e proseguendo nel percorso dell'autonomia differenziata".

Altri capisaldi: l'impresa, con la necessità di creare "forte sinergia con il mondo della scuola e l'importanza della formazione professionale". Ambiente e sostenibilità? "Non sono in contrapposizione con l'impresa". Quindi, l'idea di "creare degli hub del talento con le università del territorio in modo che i giovani possano esprimere qui le loro potenzialità". Sul fronte dell'autonomia infrastrutturale c'è l'intenzione di chiedere la concessione della Brescia-Padova. E poi l'idea di un bacino unico integrato ed un unico gestore sul fronte energia e multiutilities. Un altro ambito da valorizzare: "I consorzi di funzione tra i Comuni per poter disporre di dirigenti di qualità a coordinamento degli uffici locali dei Comuni". Chiusura nuovamente sui giovani: "Sono loro la fonte di primaria di innovazione assieme alle imprese: è importante garantire centri di sviluppo per star up e accessi al credito".

Il candidato governatore del centrosinistra Giovanni Manildo ha parlato delle imminenti elezioni come di un "momento fondativo per tutto il Veneto, terminata l'era Zaia si volta pagina. E si sente la necessità di costruire un nuovo futuro. E' una sfida fondativa e per questo l'ho accettata. La tenuta di una coalizione così ampia? L'obiettivo è costruire qualcosa e quindi la tenuta è nella genetica del rapporto. Non si tratta di un cartello elettorale". Sviluppo economico, ambiente, micro e piccole imprese: diversi i temi toccati da Manildo a Direzione Nord Est. Sulla sanità: "E' la voce più importante nel bilancio di una Regione. Esiste un tema di liste di attesa: oggi molti si rivolgono al privato puro o rinunciano alle cure. E' fondamentale mettere mano a questa situazione allocando risorse".

Per quanto riguarda la politica industriale, Manildo ha detto: "Occorre ripensarla assieme ai suoi attori, inaugurando una stagione di partecipazione e condivisione della responsabilità assieme ai soggetti portatori di interessi qualificati, con un patto con associazioni di categoria ed università".

Quindi i giovani. Dagli incontri di queste settimane, nei quali Manildo chiede loro

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

cosa vorrebbero per restare sul territorio, due le richieste ricorrenti: "Una politica dell'abitare con costi sostenibili ed un ripensamento della mobilità".

Il Veneto sui social: l'80% delle conversazioni ha un tono positivo. La ricerca di SocialCom

Nel corso di Direzione Nord Est è stata anche presentata **la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", realizzata da SocialCom e SocialData.** Quali i dati più interessanti? **Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo**, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 - settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni.

A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo sveltano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini.

"Il Veneto si conferma una delle regioni più dinamiche nel racconto digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online - spiega **Luca Ferlino**, presidente di SocialCom -. Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più anche su TikTok e LinkedIn, piattaforme chiave per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su come il Nord Est stia costruendo la propria identità digitale a livello nazionale e internazionale.

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

IL PROGRAMMA DEI LAVORI DI DIREZIONE NORD EST

La giornata di lavori si apre alle ore 9:30 con il saluto istituzionale dell'Assessore alle Attività Produttive e Commercio del Comune di Padova **Antonio Bressa**, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa e Paola Ambrosino**, Amministratore Delegato SEC Newgate Italia.

Alle ore 9.45 spazio a uno dei temi più sentiti dal tessuto imprenditoriale del Veneto con il panel **"Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est"**, moderato dalla Caporedattrice TGR Veneto **Elisa Billato**, che vedrà confrontarsi il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy **Massimo Bitonci**, il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria **Vincenzo Marinese**, il Presidente di Fondazione Nord Est **Alberto Baban**, il Professore Ordinario di Innovazione Strategica presso la Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia **Carlo Bagnoli** e **Fabrizio Vigo**, Amministratore delegato di SevenData.

Alle ore 11:00 **Elena Donazzan**, Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo, intervistata in un momento A tu per tu dal giornalista del Reformista Mario Marchi sui temi della competitività europea, italiana e nordestina in un mondo in continuo mutamento.

Tra le 11:15 e le 11:40 il focus si sposta sul tema infrastrutturale con un A tu per tu del Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi con il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 **Fabio Massimo Saldini**, che offre alla platea un affresco sullo stato dell'arte delle opere per i Giochi Olimpici Invernali con un focus diretto a comprendere l'impatto

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

dei grandi eventi sui territori e il ruolo svolto dalle infrastrutture.

Alle ore 11:40 a Direzione Nord-Est il Ministro del Turismo **Daniela Santanché** in un A tu per tu con la giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle 12.15 alle 13:30 la manifestazione si concentra su mobilità, logistica, infrastrutture, ma anche ambiente e sostenibilità con l'intervento del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Edoardo Rixi**, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile **Gianpaolo Bottacin**, il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, il sindaco di Belluno **Oscar De Pellegrin**, il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona-Padova **Vincenzo Macello**, la Presidente di Confindustria Veneto Est **Paola Carron**, il Presidente dell'Interporto di Padova **Luciano Giovanni Greco** e l'Amministratore Delegato di Arriva Italia **Angelo Costa**. A moderare il panel il Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi.

Alle 14:00 Direzione Nord-Est propone la presentazione di una ricerca a cura di **Luca Ferlino**, Presidente di SocialCom, intitolata **"Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social"** che va ad investigare agricoltura, industria e Made in Italy dentro al racconto digitale.

Dalle ore 14:10 alle ore 14:30 partecipa alla kermesse il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste **Francesco Lollobrigida** in un A tu per tu con la giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Tra le 14:30 e le 15:10 nel panel "Il Veneto che nutre l'Italia" si confrontano **Salvina Sisti** Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, **Eleonora Mosco** Consigliere delegato allo Sviluppo economico della Provincia di Padova, il Presidente di Coldiretti Veneto **Carlo Salvan** e il Direttore Confagricoltura Padova **Valentino Montagner**. La moderazione a cura di Alessia Liparoti, giornalista di Affaritaliani, che a seguire, alle 15:10, intervista in un A tu per tu il Presidente Agenzia ICE **Matteo Zoppas**.

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

Alle ore 15:20 Direzione Nord-Est affronta i temi legati alla transizione energetica e la costruzione delle città del futuro: al talk “Città ed energia in una Regione che cambia” partecipano il Viceministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica **Vannia Gava**, l’Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia **Roberto Marcato**, il Portavoce dell’opposizione in Consiglio Regionale e Professore di Economia dell’Energia all’Università degli Studi di Padova **Arturo Lorenzoni** e il Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità (VSF) **Alessandro Costa**. La moderazione sarà a cura di Mario Marchi, giornalista del Riformista.

Alle 16:15 dall’intervista al Ministro della Giustizia **Carlo Nordio** dal titolo “Giustizia, libertà, impresa”, moderato dalla giornalista TG1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle 16:30 alle 17:45 il tema del lavoro con il panel “Lavorare a un progetto collettivo” cui parteciperanno l’Assessore Regionale a Istruzione Lavoro e Formazione **Valeria Mantovan**, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale **Vanessa Camani**, il Presidente CDO – Compagnia delle Opere **Andrea Dellabianca**, il Direttore Veneto Lavoro **Tiziano Barone**, il Direttore di CNA Veneto **Matteo Ribon**, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato **Bruno Barel**, il Presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna** e il Coordinatore Uil Veneto Padova **Massimo Zanetti**. Moderazione del talk a cura di Angela Pederiva, giornalista del Gazzettino.

Dalle 17:45 alle 18:45 l’attenzione di Direzione Nord-Est è concentrata sul tema della Sanità. Al panel “Il Veneto si cura” intervengono l’Assessore Regionale alla Sanità **Manuela Lanzarin**, il Presidente della Fondazione GIMBE **Nino Cartabellotta**, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa **Don Marco Belladelli**, il Commissario Istituto Oncologico Veneto IRCSS e Direttore Generale Ulss 2 Marca Trevigiana **Francesco Benazzi**, il Direttore Sanitario dell’Azienda Ospedale Università Padova **Michele Tessarin**, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata (Aiop) Veneto **Vittorio Morello** e **Igor Marcolongo**, Business Evolution Director Tinexta Infocert.

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>



Direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire. Tutti gli interventi della prima edizione. VIDEO - Affaritaliani.it

Modera il talk Roberto Papetti, Direttore del Gazzettino.

Durante la giornata intervengono anche **Alberto Stefani (14.10)** e **Giovanni Manildo (18.45)**, candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto.

TAGS:

direzione nord est

fondazione stelline

padova

veneto

<https://www.affaritaliani.it/amp/milano/direzione-nord-est-persone-diretta-prima-edizione-video-988659.html>

Olimpiadi 2026, Saldini: "Le opere saranno un'eredità per il territorio. Cabinovia Socrepes sarà pronta" | Corriere delle Alpi



Corriere delle Alpi

LEGGI IL QUOTIDIANO | ABBONATI | ACCEDI



CRONACA

REGIONE

NORDEST

ITALIA

MONDO

CULTURA E
SPETTACOLI

SPORT

VIDEO
LOCALI



[Home](#) > [I Dossier](#) > [Olimpiadi Milano Cortina 2026](#) > Video

Olimpiadi 2026, Saldini: "Le opere saranno un'eredità per il territorio. Cabinovia Socrepes sarà pronta"

20 ottobre 2025



Le opere delle Olimpiadi saranno un'eredità per il territorio, il reddito che daranno servirà al mantenimento delle opere sportive. Lo ha detto il commissario simco Fabio Massimo Saldini intervistato dal direttore delle testate Nem, Luca Ubaldeschi, al convegno di Direzione Nord-Est in corso oggi, lunedì 20 ottobre, a Padova. Saldini ha assicurato anche che la cabinovia Socrepes sarà pronta per l'avvio dei Giochi.

Di Sabrina Tomè

Santanchè: “Troppe tre regioni, per il lago di Garda serve una promozione unica”



SCRITTO DA: REDAZIONE 20 OTTOBRE 2025

La ministra del Turismo Daniela Santanchè: “Il lago di Garda meriterebbe una promozione unitaria”.

Superare la frammentazione delle **politiche promozionali e costruire un’immagine unitaria del lago di Garda**: è l’obiettivo espresso dalla ministra del Turismo, Daniela Santanché, intervenuta in videoconferenza al convegno “**Direzione Nord-Est**” promosso a Padova dalla **Fondazione Stelline**.

“Il lago di Garda **meriterebbe una promozione unitaria** – ha dichiarato Santanché – il fatto che vi insistano tre regioni rende concreto il rischio della frammentazione della comunicazione e della promozione. **Vorrei arrivare a una promozione unica del lago di Garda in sé**, andando oltre alla tripartizione attuale”.

La ministra ha poi aggiunto: “Dobbiamo **promuovere in primis l’Italia e poi le specificità: è ovvio che il Garda ha più sponde** che insistono su tre regioni, ma è il lago di Garda, e così va promosso”.

TEMI: Daniela Santanchè Notizie Lago Di Garda Notizie Verona Santanchè Lago Garda Turismo Lago Garda

Veneto 2030, la nuova rotta del Nord-Est: verso le grandi isole - Metropolitano.it

Menu

METROPOLITANO.it
notizie e storie di valore

Q

Sistema urbano +

Veneto 2030, la nuova rotta del Nord-Est: verso le grandi isole



Il cuore manifatturiero d'Italia cambia pelle. A Padova, l'incontro "Direzione Nord-Est" ha tracciato la rotta con imprenditori e istituzioni

Il Veneto è sempre stato un **arcipelago di imprese**: tante, **piccole**, orgogliose.

Un modello che ha fatto scuola, generando ricchezza e occupazione e che **per decenni è stato il simbolo del "miracolo del Nord-Est"**.

Ma oggi quelle isole rischiano di diventare troppo piccole per navigare da sole nel mare della **competizione globale**.

A Padova, nell'incontro Direzione Nord-Est, la città è diventata teatro di un confronto diretto, con analisi, critiche e **proposte sul futuro del modello produttivo veneto**.

Tra i partecipanti, il presidente di Fondazione Nord-Est Alberto Baban, il vice-presidente di Confindustria Vincenzo Marinese e l'amministratore delegato di SevenData Fabrizio Vigo. Insieme ad altri protagonisti del tessuto imprenditoriale e istituzionale, hanno discusso di **innovazione, aggregazione tra imprese e competitività internazionale**.

"Serve una cultura dell'alleanza industriale", ha spiegato uno degli imprenditori intervenuti. "Da soli non possiamo più reggere la pressione dei mercati globali. **È il momento di costruire reti**, condividere investimenti e competenze."

La minaccia silenziosa dei numeri

<https://www.metropolitano.it/veneto-2030-la-nuova-rotta-del-nord-est-piu-reti-dimpresa-per-navigare-nel-mare-globale/>

Veneto 2030, la nuova rotta del Nord-Est: verso le grandi isole - Metropolitano.it

Dietro la spinta all'aggregazione non c'è solo la **globalizzazione**, ma anche una minaccia più profonda e silenziosa: il **crollo demografico**.
Le proiezioni indicano che **entro il 2043** il Veneto potrebbe **perdere fino a 700.000 potenziali lavoratori**.
Un terzo della popolazione sarà over 70, mentre i giovani scenderanno ai minimi storici.



Le aziende lo sentono già sulla pelle.
Nei distretti di Vicenza, Treviso, Verona e Padova i cartelli *"cerchiamo personale"* restano appesi per mesi. Mancano operai, ma anche tecnici specializzati, progettisti, informatici.
È un paradosso: in un territorio dove il lavoro non manca, sono i lavoratori a mancare.

La metamorfosi del "fare veneto"

Nonostante gli allarmi, il Veneto resta una delle regioni più dinamiche d'Europa.
Le università lavorano a stretto contatto con le imprese, i poli tecnologici crescono, le startup trovano terreno fertile.
Ma serve una **regia comune, e un' "orchestra in grado di suonare insieme"**.
La sfida è costruire una **rete regionale dell'innovazione** che tenga insieme la **velocità delle startup** e la **solidità delle grandi aziende manifatturiere**.
Non è solo un problema di capitale o di macchine, ma di mentalità: **bisogna saper far squadra** – hanno sottolineato i relatori evidenziando anche che non si tratta di un'alternativa di ripiego ma di un vero e proprio **salto evolutivo**.

"Saper fare" e "saper innovare": verso le grandi isole

L'identità industriale di questa regione è sempre stata legata al **"saper fare"**.
Ma oggi, il "fare" non basta più se non diventa anche **"saper innovare"**.
Come ha sottolineato Alberto Baban: «L'innovazione deve diventare pervasiva, non episodica. Non è un reparto o un progetto, è un modo di pensare».

<https://www.metropolitano.it/veneto-2030-la-nuova-rotta-del-nord-est-piu-reti-dimpresa-per-navigare-nel-mare-globale/>

Veneto 2030, la nuova rotta del Nord-Est: verso le grandi isole - Metropolitano.it

Molte PMI venete ci stanno provando. **Alcune si sono alleate con multinazionali** per sviluppare nuovi prodotti; **altre hanno creato consorzi digitali** per condividere software, piattaforme, ricerca.

Ma il passo decisivo sarà proprio la capacità di mettere in rete tutto il sistema: imprese, università, start-up e istituzioni.

Lascia un commento +

Tag: [imprese](#), [nord-est](#)



Nordio: "A breve interventi su carcerazione preventiva"

Nordio: "A breve interventi su carcerazione preventiva"

20 Ottobre 2025

di [Redazione](#)



Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, è intervenuto in videocollegamento all'evento "Direzione Nord-Est", promosso da fondazione Stelline.

Sulla riforma della giustizia "siamo in dirittura d'arrivo: settimana prossima ci sarà l'ultima lettura in parlamento, poi il referendum", ha sottolineato il Guardasigilli, assicurando che i numeri ci sono: "la maggioranza è compatta, abbiamo avuto un piccolo contributo anche da parte dell'opposizione".

Per quanto riguarda il tema carceri, nonostante il problema "lacerante" e innegabile del sovraffollamento, Nordio ha posto l'accento sulle "cose buone".

Dall'ultimo evento all'Ipm di Nisida, con la serata dedicata al recupero e restauro del teatro di Eduardo De Filippo, al carcere di Padova, che "è all'avanguardia, si fanno tra i panettoni più buoni d'Italia", ha detto il Ministro. Ci sono, dunque, "istituti dove si lavora e si produce e vi è una rieducazione culturale e professionale dei detenuti".

<https://www.gnewsonline.it/nordio-a-breve-interventi-su-carcerazione-preventiva/>

Nordio: "A breve interventi su carcerazione preventiva"

Nisida, Nordio: "Anche un solo ragazzo reinserito giustifica il lavoro di tutti"



"Il sogno di Eduardo: il teatro, i giovani, il futuro".
L'evento a quarant'anni dalla scomparsa di De Filippo per
il restauro del teatro a lui dedicato

 gNews Giustizia news online - Quotidiano del Ministero della giustizia

Nordio ha evidenziato che l'indice di sovraffollamento è "di poco superiore rispetto a quello degli anni precedenti". Ma le misure di contrasto sono diverse. La detenzione differenziata per i detenuti tossicodipendenti, per esempio, per la quale il Ministero ha emanato un [regolamento](#) attuativo.

A breve, – "contemporaneamente o subito dopo l'approvazione del referendum", ha annunciato il Guardasigilli –, si interverrà sui circa 15mila detenuti in attesa di giudizio. Di cui quasi la metà "viene riconosciuta o innocente o sottoposta a una pena sospesa, e questo dimostra che la carcerazione sofferta era ingiustificata", ha detto Nordio.

"Irragionevole", per il Ministro è la facilità con cui si entra in carcere "prima della condanna quando si è presunti innocenti"; salvo poi "sentire una sollevazione di persone che vorrebbero una liberazione lineare e anticipata, quando però si è colpevoli conclamati".

Il ministro Nordio ospite da remoto di "Direzione Nord-Est", ...



<https://www.gnewsonline.it/nordio-a-breve-interventi-su-carcerazione-preventiva/>

Nasce direzione Nord-Est : persone che hanno qualcosa da dire

IL PIAVE

In Italia & nel mondo, dal 1974

IL PIAVE.it Quotidiano
in Italia & nel mondo

Seguici su 

(<https://www.facebook.com/giornale.p>)

(https://www.ilpiave.it/index.php?id=1&lang_id=ita)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER (https://www.ilpiave.it/index.php?id=61&lang_id=ita)

CHI SIAMO (https://www.ilpiave.it/index.php?id=27&lang_id=ita) | CONTATTI (https://www.ilpiave.it/index.php?id=28&lang_id=ita) |
ABBONAMENTI (https://www.ilpiave.it/index.php?id=29&lang_id=ita) | DIVENTA COLLABORATORE (https://www.ilpiave.it/index.php?id=30&lang_id=ita) |
PUBBLICITÀ SU IL PIAVE (https://www.ilpiave.it/index.php?id=31&lang_id=ita)

Padova, Veneto

Nasce direzione Nord-Est: persone che hanno qualcosa da dire

Direzione Nord-Est
DNE **DIREZIONE NORD-EST**
PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE
20 OTTOBRE 2025 **PADOVA**
PALAZZO DELLA SALUTE
VIA SAN FRANCESCO, 90
Dalle 09:30
alle 19:30

promosso da



insieme a



Un evento della rassegna
"Direzione Nord"



([profiles/ilpiave/images/file/1760727425.jpg](https://www.ilpiave.it/images/file/1760727425.jpg))

PADOVA - Oltre 50 relatori tra cui ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, associazioni di categoria e rappresentanze sindacali, vertici aziendali e mondo accademico saranno protagonisti lunedì 20 ottobre 2025 di Direzione Nord - Est, promossa dalla Fondazione Stelline insieme a SEC Newgate Italia, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche, tramite i propri uffici e collaboratori di Venezia, Cortina, Udine e Bolzano.

Spin off della kermesse lombarda Direzione Nord giunta alla XXVII edizione, nasce ora in Veneto Direzione Nord - Est, che si svolgerà a Padova a Palazzo della Salute in via San Francesco 90, dalle 9:30 alle 19:30. Con l'ambizione di divenire un osservatorio permanente su i temi cardine dell'economia, dal lavoro alle infrastrutture, dalla transizione energetica alla logistica, fino al buon governo e alla sanità, Direzione Nord - Est è un luogo in cui istituzioni, imprese, accademia e società civile possono confrontarsi e delineare una visione comune per il futuro.

Un futuro in pieno mutamento, sia guardando allo scenario geopolitico internazionale, che incide notevolmente in un territorio come il Veneto vocato soprattutto alla manifattura e all'export, sia stringendo il focus sui cambiamenti istituzionali e politici della Regione, che si affaccia, dopo i tre mandati della Presidenza di Luca Zaia, ad una campagna elettorale che si annuncia serrata.

"Una nuova era" è quindi il titolo dell'appuntamento pubblico, e in diretta streaming, pensato per dare spazio, come da motto della kermesse, a Persone che hanno qualcosa da dire che propone un dialogo di qualità, capace di restituire all'opinione pubblica e ai decisori istituzionali tutta la complessità e il potenziale di un'area che, per la sua vitalità, rappresenta una delle principali leve per la crescita nazionale.

<https://www.ilpiave.it/nasce-direzione-nord-est--persone-che-hanno-qualcosa-da-dire.php>

latte
UN BENE PREZIOSO
LA NOSTRA SALUTE

(<http://www.latteriasoligo.it>)

Per la tua pubblicità qui,
CONTATTACI!
(https://www.ilpiave.it/index.php?id=31&lang_id=ita)

DAL 1775
Garbellotti
L'ARTE DEL BOTTAIO®
(<http://www.garbellotti.com>)

LE NOSTRE FOTO (<http://www.ilpiave.it/foto>)

I NOSTRI VIDEO (<https://www.ilpiave.it/video>)

INVIA UN ARTICOLO (<https://www.ilpiave.it/scrivi>)

SEGNALA EVENTO (<https://www.ilpiave.it/eventi>)

Nasce direzione Nord-Est : persone che hanno qualcosa da dire

La giornata di lavori si aprirà alle ore 9:30 con il saluto istituzionale dell'Assessore alle Attività Produttive e Commercio del Comune di Padova Antonio Bressa , insieme al Presidente della Fondazione Stelline Fabio Massa e Paola Ambrosino , Amministratore Delegato SEC Newgate Italia. Alle ore 9.45 spazio a uno dei temi più sentiti dal tessuto imprenditoriale del Veneto con il panel "Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est" , moderato dalla Caporedattrice TGR Veneto Elisa Billato, che vedrà confrontarsi il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy Massimo Bitonci , il Vice Presidente per l'Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie Confindustria Vincenzo Marinese , il Presidente di Fondazione Nord Est Alberto Baban , il Professore Ordinario di Innovazione Strategica presso la Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia Carlo Bagnoli e Fabrizio Vigo , Amministratore delegato di SevenData.

Alle ore 11:00 Elena Donazzan , Vice Presidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento Europeo, sarà intervistata in un momento A tu per tu dal giornalista del Riformista Mario Marchi sui temi della competitività europea, italiana e Nordestina in un mondo in continuo mutamento.

Tra le 11:15 e le 11:40 il focus si sposterà sul tema infrastrutturale con un A tu per tu del Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi con il Commissario di Governo e Amministratore Delegato Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Fabio Massimo Saldini , che offrirà alla platea un affresco sullo stato dell'arte delle opere per i Giochi Olimpici Invernali con un focus diretto a comprendere l'impatto dei grandi eventi sui territori e il ruolo svolto dalle infrastrutture.

Alle ore 11:40 interverrà a Direzione Nord - Est il Ministro del Turismo Daniela Santanchè in un A tu per tu con la giornalista TG 1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline. Da le 12.15 alle 13: 30 la manifestazione si concentrerà su mobilità, logistica, infrastrutture, ma anche ambiente e sostenibilità con l'intervento del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, l'Assessore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile Gianpaolo Bottacin , il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro , il sindaco di Belluno Oscar De Pellegrin , il Commissario di Governo per la linea ferroviaria ad alta velocità Brescia - Verona - Padova Vincenzo Macello , la Presidente di Confindustria Veneto Est Paola Carron , il Presidente dell'Interporto di Padova Luciano Giovanni Greco e l'Amministratore Delegato di Arriva Italia Angelo Costa . A moderare il panel sarà il Direttore delle testate Nord Est Multimedia Luca Ubaldeschi.

Alle 14:00 Direzione Nord - Est proporrà la presentazione di una ricerca a cura di Luca Ferlaino , Presidente di SocialCom, intitolata "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social" che andrà ad investigare agricoltura, industria e Made in Italy dentro al racconto digitale.

Dalle ore 14:10 alle ore 14:30 parteciperà alla kermesse il Ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida in un A tu per tu con la giornalista TG 1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Tra le 14:30 e le 15:10 nel panel "Il Veneto che nutre l'Italia" si confronteranno Salvina Sist Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, Eleonora Mosco Consigliere delegato allo Sviluppo economico della Provincia di Padova, il Presidente di Coldiretti Veneto Carlo Salvan e il Direttore Confagricoltura Padova Valentino Montagner . La moderazione sarà a cura di Alessia Liparoti, giornalista di AAaritaliani , che a seguire, alle 15:10 , intervisterà in un A tu per tu il Presidente Agenzia ICE Matteo Zoppas .

Alle ore 15:20 Direzione Nord - Est affronterà i temi legati alla transizione energetica e la costruzione delle città del futuro: al talk " Città ed energia in una Regione che cambia" parteciperanno il Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava , l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico ed Energia Roberto Marcato , i Portavoce dell'opposizione in Consiglio Regionale e Professore di Economia dell'Energia all'Università degli Studi di Padova Arturo Lorenzoni e i l Direttore della Fondazione Venezia Capitale mondiale della Sostenibilità (VSF) Alessandro Costa .

La moderazione sarà a cura di Mario Marchi, giornalista del Riformista .

Alle ore 16:00 è previsto l'intervento del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Elvira Calderone , seguito alle 16:15 dall' intervista al Ministro della Giustizia Carlo Nordio dal titolo " Giustizia, libertà, impresa " , moderato dalla giornalista TG 1 Giancarla Rondinelli e Fabio Massa, Presidente Fondazione Stelline.

Dalle 16: 30 alle 17:45 si approfondirà il tema del lavoro con il panel " Lavorare a un progetto collettivo " cui parteciperanno l'Assessore Regionale a Istruzione Lavoro e Formazione Valeria Mantovan , la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale Vanessa Camani, il Presidente CDO - Compagnia delle Opere Andrea Dellabianca, il Direttore Veneto Lavoro Tiziano Barone , il Direttore e di CNA Veneto Matteo Ribon , il fondatore di BM&A Studio Legale Associato Bruno Barel , il Presidente di Veneto Sviluppo Fabrizio Spagnoli e il Coordinatore Uil Veneto Padova Massimo Zanetti . La moderazione del talk sarà a cura di Angela Pederiva, giornalista del Gazzettino .

Dalle 17: 45 alle 18: 45 l'attenzione di Direzione Nord- Est sarà concentrata sul tema della Sanità. Al panel "Il Veneto si cura" interverranno l'Assessore Regionale alla Sanità Manuela Lanzarin , il Presidente della Fondazione GIMBE Nino Cartabellotta , il Coordinatore - Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa Don Marco Belladelli , il Commissario Istituto Oncologico Veneto IRCSS e Direttore Generale Ulss 2 Marca Trevigiana Francesco Benazzi , il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedale Università Padova Michele Tassarini , il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata (Aiop) Veneto Vittorio Morello e Igor Marcolongo, Business Evolution Director Tinexta Infocert. Modererà il talk Roberto Papetti, Direttore del Gazzettino .

<https://www.ilpiave.it/nasce-direzione-nord-est--persone-che-hanno-qualcosa-da-dire.php>



(profiles/ilpiave/images/file/253)

ARCHIVIO
EDIZIONI CARTACEE (ht



(http://www.servizimultimediali.



(https://www.ilpiave.it/index.php?id=31&lang_id=ita)



Nasce direzione Nord-Est : persone che hanno qualcosa da dire

Durante la giornata interverranno anche alcuni candidati alla Presidenza della Giunta Regionale del Veneto . L'evento è gratuito e aperto al pubblico, per partecipare a Palazzo della Salute in via San Francesco 90 a Padova, registrarsi: <https://www.eventbrite.it/e/direzione-nord-est-una-nuova-era-tickets-1769471399589>

20 Ottobre 2025

<https://www.ilpiave.it/nasce-direzione-nord-est--persone-che-hanno-qualcosa-da-dire.php>

Alta Velocità Brescia–Verona–Padova, il commissario Macello: «Ecco i tempi delle opere in Veneto» | il Nord Est



ilNordEst.

ACCEDI



Cerca ...

ECONOMIA

VIVERE
IL NORD
EST

LABORATORIO
NORD EST

CAMBIO
DI
PASSO

Venezia: 15.6°
Piovoso



[Home](#) > [Economia](#) > [Infrastrutture](#) > Video

Alta Velocità Brescia–Verona–Padova, il commissario Macello: «Ecco i tempi delle opere in Veneto»

20 ottobre 2025



Il commissario Vincenzo Macello fa il punto sull'avanzamento della linea AV Brescia–Verona–Padova al convegno Direzione Nord-Est in corso oggi, lunedì 20 ottobre, a Padova: «I cantieri in Veneto procedono secondo i tempi previsti».

Di Sabrina Tomè

<https://www.ilnordest.it/economia/infrastrutture/alta-velocita-brescia-verona-padova-vincenzo-macello-tempi-n7htbk76>

Olimpiadi 2026, Saldini: "Le opere saranno un'eredità per il territorio. Cabinovia Socrepes sarà pronta" | il Nord Est



ilNordEst.

[Home](#) > [L. Dossier](#) > [Olimpiadi Milano Cortina 2026](#) > Video

Olimpiadi 2026, Saldini: "Le opere saranno un'eredità per il territorio. Cabinovia Socrepes sarà pronta"

20 ottobre 2025



Le opere delle Olimpiadi saranno un'eredità per il territorio, il reddito che daranno servirà al mantenimento delle opere sportive. Lo ha detto il commissario simco Fabio Massimo Saldini intervistato dal direttore delle testate Nem, Luca Ubaldeschi, al convegno di Direzione Nord-Est in corso oggi, lunedì 20 ottobre, a Padova. Saldini ha assicurato anche che la cabinovia Socrepes sarà pronta per l'avvio dei Giochi.

Di Sabrina Tomè

advertisement

Verso un ente unico per le multiutility del Veneto, Stefani propone un gestore che raccolga tutte le aziende del territorio - La Piazza Web

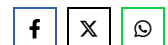
ECONOMIA E SERVIZI

Verso un ente unico per le multiutility del Veneto, Stefani propone un gestore che raccolga tutte le aziende del territorio

Il deputato e candidato alla presidenza del Veneto lancia l'idea di un bacino integrato per coordinare i servizi pubblici locali, con l'obiettivo di rendere le multiutility venete più competitive a livello nazionale

ADAMO CHIESA
redazione@lapiazzaweb.it

20.10.2025 - 18:08



ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY 

<https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/553912/verso-un-ente-unic...opone-un-gestore-che-raccolga-tutte-le-aziende-del-territorio.html>

Verso un ente unico per le multiutility del Veneto, Stefani propone un gestore che raccolga tutte le aziende del territorio - La Piazza Web

Il Veneto potrebbe avere presto un solo ente a gestire tutte le sue multiutility. È quanto suggerisce Alberto Stefani, deputato della Lega e candidato di centrodestra alla presidenza della Regione, intervenuto ieri a Padova durante il convegno "Direzione Nord-Est", organizzato da Fondazione Stelline e Sec Newgate Italia.

"Qui in Veneto abbiamo tante multiutility, molte più che in altre regioni - ha spiegato Stefani - e c'è la possibilità concreta, come dimostra lo studio di fattibilità molto interessante, di creare un bacino unico integrato. Questo ente si occuperebbe della regolazione dei servizi nel nostro territorio e, in futuro, potrebbe trasformarsi in un unico gestore in grado di competere con le altre aziende simili a livello nazionale".

L'idea punta a semplificare la gestione dei servizi pubblici locali, mettendo insieme le varie realtà sparse tra le province venete e creando una struttura più solida e competitiva. Stefani ha parlato di "coraggio" e visione per il futuro del Veneto, sottolineando la necessità di unire le forze per non restare indietro rispetto ad altre regioni italiane.

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter



LaPiazzaweb News
La newsletter de LaPiazzaWeb

EMAIL

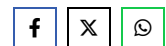
ATTUALITÀ

Veneto sotto la pioggia? Ecco le migliori attività da fare senza rinunciare al divertimento

Musei, borghi storici e gastronomia: come vivere al meglio il Veneto anche nelle giornate di maltempo

ALESSIA SCARPA
redazione@lapiazzaweb.it

21.10.2025 - 10:07



Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%" - il Quaderno

ilQuaderno.it (https://www.ilquaderno.it)
L'informazione glocal sempre con te

×

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%"

📅 20/10/2025 ⌚ 18:7:1 👁 295 🖨 (print_pagina_news.php?articolo=165569)



Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%"

(Adnkronos) - Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. A raccontarlo è la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", presentata da SocialCom e SocialData nel corso dell'evento "Direzione Nord Est - Una Nuova Era" al Palazzo della Salute di Padova. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 - settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni.

A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo sveltano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini.

"Il Veneto si conferma una delle regioni più dinamiche nel racconto digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online - spiega Luca Ferlaino, presidente di SocialCom -. Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più anche su TikTok e LinkedIn, piattaforme chiave per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su come il Nord Est stia costruendo la propria identità digitale a livello nazionale e internazionale.

Redazione

Articolo di **Sport** (pagina.php?argomento=61&l=Sport) / Commenti

<https://www.ilquaderno.it/veneto-socialcom--quotpiace-sui-social-sentiment-positivo-all-80-quot-165569.html>

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%" - QuotidianodiBari.it

Attualità

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%"



AdnKronos

1 minuto di lettura



(Adnkronos) – Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. A raccontarlo è la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", presentata da SocialCom e SocialData nel corso dell'evento "Direzione Nord Est – Una Nuova Era" al Palazzo della Salute di Padova. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 – settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni. A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo sveltano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini. "Il Veneto si conferma una delle regioni più dinamiche nel racconto digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online – spiega Luca Ferlaino, presidente di SocialCom -. Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più anche su TikTok e LinkedIn, piattaforme chiave per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su come il Nord Est stia costruendo la propria identità digitale a livello nazionale e internazionale.
—politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://quotidianodibari.it/veneto-socialcom-piace-sui-social-sentiment-positivo-all80/>

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%" - Trasimenonline

TRASIMENONLINE

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%"

ADN-ULTIMORA

20 Ottobre 2025 5



(Adnkronos) – Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. A raccontarlo è la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", presentata da SocialCom e SocialData nel corso dell'evento "Direzione Nord Est – Una Nuova Era" al Palazzo della Salute di Padova. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 – settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni. A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo svettano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino

<https://www.trasimenonline.it/2025/10/20/veneto-socialcom-piace-sui-social-sentiment-positivo-all80/>

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%" - Trasimenonline

che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini. "Il Veneto si conferma una delle regioni più dinamiche nel racconto digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online – spiega Luca Ferlaino, presidente di SocialCom -. Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più anche su TikTok e LinkedIn, piattaforme chiave per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su come il Nord Est stia costruendo la propria identità digitale a livello nazionale e internazionale.

—politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.trasimenonline.it/2025/10/20/veneto-socialcom-piace-sui-social-sentiment-positivo-all80/>

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, sentiment positivo all'80%" Periodico Daily



[Home](#) [Attualità](#)

ATTUALITÀ

Veneto, SocialCom: "Piace sui social, senti all'80%"

 By **Redazione** 20 Ottobre 2025

(Adnkronos) – Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un orgoglio. A raccontarlo è la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", presentata "Direzione Nord Est – Una Nuova Era" al Palazzo della Salute di Padova. Lo studio analizza 12 mesi di conv 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni. A trainare il racconto regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo svettano vino, frutta, ortaggi e tabac identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini. "Il Veneto si confe digitale, con un sentiment ampiamente positivo e una forte capacità di rappresentare sé stesso online – Agricoltura, industria e Made in Italy sono le leve principali di questa narrazione, che si esprime sempre più per giovani e imprese". La partecipazione di SocialCom all'evento ha offerto una prospettiva data-driven su identità digitale a livello nazionale e internazionale.

—politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.periodicodaily.com/veneto-socialcom-piace-sui-social-sentiment-positivo-all80/>

CONTENUTO IN:

Padova (/tgr/veneto/archivio/storie/padova)

Padova

Direzione Nord-Est: il Veneto tra sfide demografiche e innovazione

Una giornata di confronto a tutto campo tra analisi, critiche e proposte sul futuro

📅 20 ottobre 14:09 Milva Andriolli

Un Veneto sfaccettato a proposito del quale molti hanno qualcosa da dire offrendo ognuno, per il proprio campo d'intervento, una bussola per tracciare una rotta. Titolo: direzione nord-est.

A Padova è un confronto a tutto campo, analisi, critica, proposte. Chiave di volta il modello produttivo veneto, fatto di piccole e medie imprese, chiamato ora a fare i conti con la rapidità del cambiamento tecnologico, in un contesto geopolitico che mette al primo posto la competitività internazionale.

La realtà è però cruda: la demografia non aiuta: 700 mila lavoratori in meno da qui al 2030. E la politica? Dovrà cogliere le sfide del nuovo lavoratore, della nuova società. Il futuro sarà condizionato dall'intelligenza artificiale. Il nostro saper fare bene, la manifattura e il suo Made in Italy, vanno supportati. Gli aiuti non mancano.

Abbiamo intervistato Alberto Baban, presidente Fondazione Nord-Est; Vincenzo Marinese, vice-presidente Confindustria; Fabrizio Vigo, amministratore delegato SevenData

Network Rai

☰ TGR Veneto Venezia Belluno Padova Rovigo ... News regionali Tgr 🔍 ☀️ 20° 15° Roma Rai News.it

Temi Caldi ➔ La strage di Castel D'Azzano Incidenti sul lavoro Sicurezza stradale Violenza contro le donne ...

IL FUTURO DEL NORD EST TGR

TGR |
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle
ore 14:00

🔗
Condividi



TGR | 20 Ott 2025

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



Condividi

TG7 NORDEST

TG7 NordEst Edizione delle 15.30

Redazione | 20 Ottobre 2025



TG7 NORDEST

TG7 NordEst Edizione delle 19.30

Redazione | 20 Ottobre 2025



telenuovo



VERONA



GIALLOBLU



PADOVA



BIANCOSCUDDATO

telenuovo

VIDEO | Economia, Confindustria: Senza Pnrr, i numeri sarebbero più negativi



telenuovo 

 VERONA

 GIALLOBLU

 PADOVA

 BIANCOSCUDATO

telenuo>o 

CRONACA

di Redazione TgPadova, 20/10/2025 19:15

VIDEO | I titoli dell'edizione serale del TgPadova del 20 Ottobre



20/10/2025 Produzione MEDIANORDEST





DIREZIONE NORD-EST: POLITICA, ISTITUZIONI E IMPRENDITORI A CONFRONTO | 20/10/2025

DIREZIONE NORD-EST: POLITICA, ISTITUZIONI E IMPRENDITORI A CONFRONTO | 20/10/2025

21 ottobre



Il candidato di centrodestra

Alberto Stefani
«Fuori gli irregolari,
dobbiamo formarli
nei loro Paesi
e poi portarli qui»



Il candidato di centrosinistra

Giovanni Manildo
«Un impiego, una casa
e l'educazione ai figli:
Salvini ha chiuso
un progetto efficiente»



La fatica delle grandi opere I commissari di bob e Tav: «È dura ma ce la faremo»

►“Direzione Nord-Est” riflette sulle infrastrutture. Saldini: «Ho avuto il coltello alla gola, Apollonio-Socrepes sarà pronta in tempo». Macello: «Alta velocità a Padova per il 2032»



La frana incombe su Perarolo? Spuntano i reperti archeologici stop ai lavori contro il dissesto

estensione della concessione di... Carlo Costa, Roberto Cirio



“Il Veneto si cura”, sanità sotto la lente



Incontro sulle infrastrutture a "Direzione Nord Est". Il viceministro Rixi convoca gli industriali veneti a un tavolo a Roma

«Alta Velocità pronta a fine 2026» Ma Padova aspetterà altri sei anni



12 dicembre

10/11/2022

«Alta Velocità pronta a fine 2026»
Ma Padova aspetterà altri sei anni



Il ministro Rixi, a destra, con i governatori
dei due enti che si occupano di



Il commissario Saldini: «La cabinovia a Cortina pronta per l'apertura»
E gli impianti non resteranno abbandonati: «Farò una delibera»

«Giochi, con i proventi si farà la manutenzione»



IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA ICE

Zoppas: «Ad agosto export leggermente negativo Dazi, come un macigno»





22 ottobre

La grande opera

«Tav Verona-Padova pronta tra 7 anni» Ma il progetto di Vicenza est slitta al 2026



Tav, il commissario spinge: «Pronta fino a Padova nel 2032» l G. di Vicenza

[VICENZA](#) [GRANDE CITTÀ](#) [BASSANO](#) [SCHIO](#) [THIENE](#) [VALDAGNO](#) [ARZIGNANO](#) [MONTECCHIO](#) [EST-AREA BERICA](#)

Territori » Vicenza

PROGETTO VICENZA EST

Tav, il commissario spinge: «Pronta fino a Padova nel 2032»

Alessia Zorzan

Il commissario Macello ha ribadito l'attivazione della linea Av/Ac nel 2032: il terzo lotto però è ancora in stallo

22 ottobre 2025

[WhatsApp](#) [Facebook](#) [Email](#)



L'obiettivo è che la nuova linea Tav raggiunga quella già attiva a Padova nel 2032

Tante domande e poche risposte. Almeno per ora. È **il destino - incerto - del terzo lotto funzionale della linea alta velocità-alta capacità**, ossia il tratto **tra l'uscita della stazione ferroviaria di Vicenza e Padova**. E in particolare, della **sub-tratta Vicenza-Grisignano**, 4,3 chilometri che interessano anche i comuni di Grumolo e Torri di Quartesolo, sui quali manca ancora la quadra progettuale, fatta slittare ora ai primi mesi del 2026.

E tutto mentre lampeggia un anno, **il 2032, entro il quale dovrebbe essere conclusa e attivata la nuova infrastruttura fino a Padova**, come avevano annunciato il vicepremier Matteo Salvini e il commissario straordinario della linea Av-Ac Brescia-Padova Vincenzo Macello lo scorso marzo durante un sopralluogo a Montebello.

Obiettivo confermato nelle scorse ore dallo stesso Macello durante il **convegno "Direzione Nord-Est"**, organizzato al Palazzo della Salute di Padova da Fondazione Stelline insieme a Sec Newgate Italia. «I tempi sono lunghi ma i risultati si vedranno entro il 2032», le dichiarazioni riportate da Il Gazzettino.

[Il cronoprogramma dei cantieri fino al 2023](#)

Conto alla rovescia

C'è, dunque, da correre perché sette anni possono sembrare tanti, ma rischiano di passare in fretta. Anche perché sembra difficile tenere il passo. A febbraio, durante un incontro in Provincia, Rfi e Iricav 2 avevano fissato l'obiettivo di arrivare alla conferenza dei servizi per **il progetto del terzo lotto funzionale, quindi l'uscita a est, entro l'estate 2025**. Siamo in autunno e **ancora non si sa quale alternativa progettuale si intenda proseguire**.

A ridefinire il cronoprogramma è stato lo stesso commissario straordinario, come riporta ancora *Il Gazzettino*: «Per la Vicenza-Padova **ultimeremo il progetto definitivo per i primi mesi del 2026**», le parole di Macello al convegno. Che è stato occasione per discutere dello stato delle grandi infrastrutture e dunque anche di Tav.

«**Entro giugno 2026** - ha specificato il commissario Macello - **ultimeremo la Brescia-Verona oggi all'85% e la Verona-Vicenza oggi al 71%**. Abbiamo ultimato le opere civili per entrambi i lotti e stiamo posando il binario, poi sarà attrezzata la linea elettrica con standard di interoperatività europei, dopodiché ci saranno le prove e la messa in servizio». Traguardo dal quale non si può tanto scappare, visto che si tratta di **lotti finanziati con fondi Pnrr** e quindi con scadenza vincolata all'anno prossimo. «Abbiamo già in **appalto 2,2 miliardi per l'Attraversamento Vicenza** - ha detto ancora -, con l'obiettivo di ridurre i disagi durante il cantiere e restituire alla città una maggiore ricucitura del territorio».

In attesa

Se l'Attraversamento Vicenza in qualche modo avanza (con inizio lavori che risale a settembre 2023), **lo sviluppo a est è in stand by**. Con uno stallone romano. A luglio infatti, in una riunione tra il vicepremier e ministro Matteo Salvini, il sindaco Giacomo Possamai, il commissario Macello e Ferrovie dello Stato, Salvini aveva chiesto a Rfi ulteriori approfondimenti sulle tre alternative oggi considerate più papabili - il raddoppio dei binari in superficie, galleria corta e galleria lunga - ma anche uno studio sulla cosiddetta "alta velocità virtuale", ossia senza intervenire sui binari, ricorrendo a soluzioni tecnologiche e gestionali alternative (almeno fino a Setteca). Ma da allora non si è visto più nulla, fanno sapere da palazzo Trissino, dove si attende il dossier per valutare gli approfondimenti tecnici e arrivare a una decisione.

Gli incontri

Nel frattempo si sono tenuti gli **incontri tra la cabina di Regia del Comune e i residenti e proprietari di terreni e abitazioni nelle aree interessate dai lavori del terzo lotto "Vicenza Est"** che avevano fatto richiesta di un confronto. Un centinaio i nuclei familiari incontrati che hanno chiesto delucidazioni su temi quali **espropri, barriere e cantieri**. **Preoccupazioni** sarebbero state sollevate anche per le previsioni, da parte dei progettisti, di un **cavalcavia a lato di strada del Megliaro** per ovviare alla chiusura del sottopasso di Vittime civili di guerra. Scenario contro il quale si era già espresso anche il sindaco a fine 2023, dopo la presentazione da parte di Rfi e Iricav 2 in commissione Territorio delle ipotesi progettuali. Occasione in cui era stata ribadita anche **la contrarietà allo scavalco di Setteca** così **come pensato inizialmente**.

MILANO

Mercoledì, 22 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:34

Il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a Direzione Nord-Est: "Sui femminicidi serve un'educazione al rispetto che parta dai genitori"

Intervenuto alla kermesse tenutasi a Padova il 20 ottobre, il Guardasigilli ha toccato vari temi: dalla riforma della giustizia al sovraffollamento delle carceri, fino alle indagini della CPI sul caso Almasri

di Giorgio d'Enrico

Il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a Direzione Nord-Est: "Sui femminicidi serve un'educazione al rispetto che parta dai genitori"

Il 20 ottobre il Ministro della Giustizia **Carlo Nordio** è stato ospite alla prima edizione di **Direzione Nord-Est**, tenutasi a Padova. Intervenuto in collegamento video, il Guardasigilli ha risposto alle domande di Giancarla Rondinelli del TG1 e di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, toccando diverse questioni di stretta attualità.

"Riforma della giustizia? Siamo in arrivo: il referendum in primavera"

«**Siamo in dirittura d'arrivo**» assicura il ministro parlando della riforma della giustizia. «La prossima settimana vi sarà la seconda lettura della seconda parte, quindi l'ultima lettura in Parlamento della riforma. Poi vi sarà presumibilmente, anzi **certamente, il referendum, penso entro la primavera**, entro febbraio-marzo». Secondo Nordio, la tabella di marcia sarà rispettata: «La maggioranza in Parlamento è compatta. Abbiamo avuto anche qualche contributo di una piccola parte dell'opposizione. I tempi saranno quelli che ho detto».

"Sovraffollamento carcerario: ecco i tre fronti su cui intervenire"

Uno dei nodi più complessi resta quello del **sovrappollamento nelle carceri**, tema che Nordio definisce «il più lacerante». «Si parla sempre degli aspetti negativi del carcere – osserva – ma esistono anche esperienze positive, come quella del teatro a Nisida o le attività produttive e di rieducazione culturale in istituti come quello di Padova, che fa i panettoni più buoni d'Italia». Il ministro individua **tre linee di intervento per affrontare il problema**. La prima riguarda «i detenuti extracomunitari, per i quali cerchiamo di far scontare la pena nei paesi di provenienza, e per questo siamo in relazioni diplomatiche con vari Stati». La seconda riguarda «i tossicodipendenti, che sono poco meno di un terzo dei nostri detenuti: per molti di loro, imputati di reati minori, stiamo predisponendo una detenzione differenziata presso comunità controllate, che coniughino sicurezza e rieducazione».

Il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a Direzione Nord-Est: "Sui fem...ve un'educazione al rispetto che parta dai genitori" - Affaritaliani.it

Il terzo punto tocca un tema delicato come la carcerazione preventiva: «Abbiamo circa 12-15 mila detenuti che non sono condannati con pena definitiva - spiega Nordio - Una metà circa di queste persone alla fine viene riconosciuta innocente o riceve una pena sospesa. Interverremo anche su questo aspetto: **è irragionevole che in Italia sia così facile entrare in prigione da presunti innocenti**, salvo poi invocare liberazioni anticipate per i colpevoli conclamati».

“Già ridotti del 27% i tempi dei processi civili”

Sul fronte economico, il ministro rivendica i risultati raggiunti nella celerità dei processi civili, sottolineando che la riforma costituzionale «non ha come obiettivo diretto la riduzione dei tempi», ma che «altre iniziative legislative lo stanno facendo». «**Abbiamo abbreviato del 27% la durata dei processi civili**, che sono quelli che interessano di più le imprese, e siamo pienamente in linea con il PNRR», spiega Nordio. «Entro uno o due anni avremo un allineamento sulla celerità dei nostri processi con gli altri Paesi europei».

"Almasri? Noi abbiamo dato tutte le informazioni, ma il provvedimento era sbagliato"

Interpellato sul **caso Almasri** e sulle critiche ricevute dalla Corte Penale Internazionale, il titolare di Via Arenula difende l'operato dell'Italia: «La Corte ha detto che non abbiamo rispettato i nostri obblighi, ma attendiamo ulteriori spiegazioni. **Noi a suo tempo abbiamo fornito tutte le informazioni e lo rifaremo. Va detto che quel provvedimento era completamente sbagliato**: erano errati tempi, luogo e periodo del reato, tanto che la Corte è stata costretta a rifarlo integralmente»

"Per sconfiggere i femminicidi serve un'educazione al rispetto che parta dai genitori"

Sul fronte della **violenza di genere**, Nordio riconosce i progressi compiuti, ma invita alla prudenza: «Abbiamo elevato il femminicidio a reato autonomo, punito con l'ergastolo. Più di così la legge penale non può fare. La prevenzione deve venire prima, attraverso l'informazione e l'educazione». Ricordata anche l'operazione con cui il ministero ha diffuso un opuscolo per aiutare le donne a riconoscere i segnali di allarme: «Vogliamo informarle sui loro diritti e sulle possibilità di assistenza, anche legale gratuita».

Ma per Nordio la vera sfida rimane culturale ed educativa: «È illusorio pensare che la legge penale o la scuola possano risolvere il problema da sole. **Bisogna intervenire sui genitori, sin da quando i bambini sono piccoli, per trasmettere una cultura del rispetto** che si apprende attraverso l'esempio». E conclude con un richiamo etico: «**Riconoscere nell'altro l'immagine di sé stessi**, quale che sia il sesso, la razza, la lingua o la religione. Vedere in ciascuno, secondo un'etica cristiana o laica, il proprio fratello».

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [carlo nordio](#) [caso almasi](#) [direzione nord est](#) [femminicidio](#)

Home / Milano / Il ministro Lollobrigida a Direzione Nord-Est: “Innovazione, qualità e giovani sono la chi...

MILANO

Mercoledì, 22 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:27

Il ministro Lollobrigida a Direzione Nord-Est: “Innovazione, qualità e giovani sono la chiave dell’agricoltura italiana”

Investimenti record, export in crescita e filiere rafforzate: l’agricoltura italiana al centro della strategia del governo

Roberto Servio



Dazi, export e il valore del made in Italy

Affrontando il tema delle tariffe e delle politiche commerciali, **il ministro ha evidenziato come il comparto agroalimentare italiano sia più solido rispetto ad altri settori: “Nell’agroalimentare temiamo i dazi meno di altri comparti perché i nostri prodotti si collocano in una fascia premium, non sensibile al prezzo. Gli Stati Uniti sono il nostro primo mercato di riferimento, ma anche dove esistono barriere, la qualità ci difende. I veri pericoli vengono da chi descrive il vino come un veleno: la cattiva comunicazione danneggia più di qualsiasi dazio.”**

Ha poi spiegato come la forza del sistema italiano stia nel **posizionamento sul segmento alto del mercato: “L’Italia ha scelto di produrre con costi più alti rispetto ad altri Paesi, ma con standard qualitativi infinitamente superiori. È una scelta che ci premia: i consumatori nel mondo riconoscono nella nostra produzione qualità e benessere. È anche per questo che abbiamo candidato la cucina italiana a patrimonio immateriale dell’UNESCO: non rappresenta solo la ristorazione, ma un intero modello culturale, economico e sociale.”**

Innovazione, ricerca e stabilità di governo

Parlando della manovra economica, Lollobrigida ha sottolineato **l'importanza della stabilità e della pianificazione di lungo periodo: “Il nostro governo è oggi il terzo più longevo della storia repubblicana. L'Italia ha avuto 68 governi in meno di ottant'anni, e l'instabilità ha spesso portato a scelte di consenso immediato. Noi invece abbiamo scelto di pianificare sul lungo periodo, tagliando provvedimenti come il reddito di cittadinanza, che allontanavano dal lavoro. Oggi i dati parlano da soli: +228mila posti in un anno, il massimo storico dell'occupazione italiana. È il risultato di una strategia che investe su produttività e stabilità, non sull'assistenzialismo.”**

Sul piano agricolo, Lollobrigida ha quindi rivendicato gli **investimenti record del governo: “L'Istat ci riconosce come il governo che ha investito più risorse nel sistema agricolo nella storia repubblicana. Quest'anno il settore cresce del 2%, e per la prima volta l'Italia supera Francia e Germania per valore aggiunto. Stiamo investendo sulla ricerca e rimettendo al centro il CREA, il nostro istituto pubblico di riferimento, che abbiamo**

rinnovato nel management per renderlo più efficace e meno autoreferenziale. La ricerca deve essere libera, ma orientata alle necessità del Paese.”

Il ministro ha poi ricordato le **misure per l'innovazione tecnologica e il sostegno alle filiere**: “Abbiamo investito **700 milioni in due anni sulle nuove macchine agricole, sostenendo sia quelle ad alta sostenibilità ambientale sia quelle che rendono più efficienti i processi produttivi tradizionali**. Inoltre, abbiamo triplicato i fondi del PNRR per le filiere, portandoli a quattro miliardi: così diamo equilibrio all'intera catena produttiva, dal produttore primario fino alla distribuzione, garantendo un giusto reddito a chi lavora la terra.”

“A Osaka nove ore di fila per il Padiglione Italia: la nostra attrattività è enorme”

Riflettendo sull'immagine internazionale del Paese, Lollobrigida ha ricordato **il successo del Padiglione Italia all'Expo di Osaka**: “Quest'anno **il nostro padiglione è stato premiato come il migliore su oltre duecento**. Rappresentava il sistema Italia nel suo insieme: arte, agricoltura, artigianato, industria, enogastronomia. **I visitatori hanno fatto file di nove ore per entrare e di cinque ore per mangiare una pizza**. È la dimostrazione che la nostra produzione non ha confini.” Ha poi aggiunto: “Quando abbiamo chiesto a Eataly di investire su quel padiglione, c'era timore che non sarebbe stato sostenibile economicamente. Invece è **stato un successo anche commerciale**, segno che l'attrattività dell'Italia è intatta. È per questo che abbiamo voluto candidare la cucina italiana a patrimonio UNESCO: rappresenta non solo un'eccellenza gastronomica, ma un modello di vita che unisce gusto, cultura e convivialità. **Nel mondo, 'made in Italy' significa bello, buono, di qualità** — e anche da comprare. Ed è così che si crea ricchezza vera: sostenendo le imprese, perché dalla loro crescita deriva anche

quella del Paese.”

Giovani, formazione e servizio civile in agricoltura

In chiusura, Lollobrigida ha parlato del rapporto tra giovani e agricoltura, denunciando una **cultura formativa che spesso svaluta le scuole tecniche: “Abbiamo commesso un errore nel legare l’ascensore sociale solo alla formazione umanistica.** Le scuole agrarie e alberghiere sono scuole di eccellenza, che formano professionisti pronti a entrare nel mondo del lavoro. Dobbiamo far capire che accompagnare la passione dei giovani verso queste strade è una scelta intelligente, che dà prospettive concrete e valorizza il talento.”

Il ministro ha poi raccontato **l’esperienza del servizio civile in agricoltura, rilanciato dal suo dicastero dopo vent’anni di inattività:** “Era stato istituito nel 2001, ma nessuno l’aveva mai attuato. Lo scorso anno abbiamo avviato il primo bando con mille posti e 1.500 domande; quest’anno le richieste sono salite a 4.500. È la prova che **i giovani vogliono impegnarsi in un settore che unisce economia e tutela ambientale.** E chi partecipa avrà anche

il 15% di priorità nei concorsi pubblici, come riconoscimento del servizio svolto.”

Infine, ha concluso con **un appello al valore del lavoro agricolo**: **“Qualcuno ha parlato di sfruttamento, ma la risposta dei giovani è stata chiarissima. Vogliono essere protagonisti, non spettatori.** E i primi custodi del territorio sono proprio i nostri imprenditori agricoli: difendono l’ambiente, la bellezza e la ricchezza dell’Italia.”

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

Home / Milano / Daniela Santanché a Direzione Nord Est: “L’Italia è pronta ad accogliere turisti tutto l’an...

MILANO

Mercoledì, 22 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:20

Daniela Santanché a Direzione Nord Est: “L’Italia è pronta ad accogliere turisti tutto l’anno, sosteniamo aree interne e isole minori”

La ministra del Turismo parla a Direzione Nord Est delle sue priorità: valorizzare le aree interne, destagionalizzare il turismo e rafforzare l’immagine internazionale dell’Italia

Roberto Servio



Daniela Santanché a Direzione Nord Est: “L’Italia è pronta ad accogliere turisti tutto l’anno, sosteniamo aree interne e isole minori”

Si è svolta a Padova il 20 ottobre la [prima edizione di Direzione Nord-Est](#), evento **dedicato al turismo e alle politiche locali**, che ha riunito **operatori, amministratori e stakeholder del settore**. Tra i protagonisti della giornata **la ministra del Turismo, Daniela Santanché**, intervenuta per fare il punto sulle strategie del governo e sul posizionamento dell’Italia nel mercato internazionale.

Santanchè: "All'estero c'è tantissima voglia di Italia"

Raccontando la sua **recente missione a Washington**, Santanché ha sottolineato l'**interesse internazionale per l'Italia**: “**C’è tantissima voglia d’Italia**. Gli italiani hanno sempre contribuito molto all’estero e oggi gli americani partecipano attivamente al nostro turismo. È stato interessante **consolidare questo ponte tra Italia e Stati Uniti**. Il premio che ho ricevuto va condiviso con tutti gli imprenditori e lavoratori del turismo: **è un riconoscimento per la squadra Italia e per le politiche attuate nel settore**”.

L'attenzione della ministra si è poi spostata sulla **percezione globale delle bellezze italiane**, citando un episodio all'Expo in Giappone dove **migliaia di visitatori hanno atteso ore per ammirare il Padiglione Italia**: “Forse **tutti gli italiani dovrebbero essere più orgogliosi della propria identità**. Siamo nati in una **nazione che ha bellezze culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche uniche**. Quando andiamo all'estero, la differenza si evidenzia chiaramente: il mondo apprezza ciò che spesso diamo per scontato”.

Santanchè e l'obiettivo della destagionalizzazione del turismo

Sul fronte delle politiche nazionali, Santanchè ha illustrato gli **obiettivi per lo sviluppo turistico**, puntando a valorizzare le aree meno frequentate: “**Il 75% dei turisti si concentra sul 4% della nostra nazione**. Il prossimo forum del turismo vedrà protagonisti i sindaci, perché **dobbiamo promuovere le offerte delle aree interne e delle isole minori**, portare gli **investimenti anche fuori dai grandi centri, destagionalizzare e valorizzare i lavoratori del settore**. Abbiamo introdotto le start house per i lavoratori e previsto decontribuzioni per chi lavora nei festivi e nei turni notturni”.

La ministra ha anche evidenziato **l'importanza di una promozione coordinata delle diverse regioni**: “Località come il Lago di Garda devono essere promosse come un tutt'uno, sotto il cappello Italia. Altrimenti disperdiamo risorse, energia ed efficacia comunicativa. **Ogni regione deve raccontare le proprie unicità, ma sempre all'interno di una strategia nazionale**”.

Lavoro femminile e indipendenza economica

Un altro tema affrontato è stato il **lavoro femminile e l'indipendenza economica delle donne**, su cui Santanché ha ribadito l'impegno del governo: “L'indipendenza economica significa libertà, possibilità di autodeterminarsi e di fare scelte autonome. In Italia **circa il 50% della forza lavoro nel turismo è rappresentata da donne, anche in ruoli di rilievo. Il governo sta creando le condizioni per far crescere le aziende e permettere alle donne di trovare opportunità**, contribuendo così anche a prevenire fenomeni come la violenza domestica”.

23 ottobre

[Home](#) / [Milano](#) / "Lavorare a un progetto collettivo": a DNE 2025 il convegno su formazione, salari, impre...

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 17:04

"Lavorare a un progetto collettivo": a DNE 2025 il convegno su formazione, salari, imprese e regole

Si sono confrontati a Padova sul tema Valeria Mantovan, Vanessa Camani, Andrea Dellabianca, Tiziano Barone, Matteo Ribon, Bruno Barel, Fabrizio Spagna e Massimo Zanetti
di Giorgio d'Enrico

"Lavorare a un progetto collettivo": a DNE 2025 il convegno su formazione, salari, imprese e regole

Nel corso della **prima edizione di Direzione Nord Est**, a Padova il 20 ottobre, il panel "Lavorare a un progetto collettivo" ha messo attorno allo stesso tavolo istituzioni, parti sociali e mondo produttivo. Sono intervenuti l'Assessore Regionale a Istruzione Lavoro e Formazione **Valeria Mantovan**, la Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Regionale **Vanessa Camani**, il Presidente CDO – Compagnia delle Opere **Andrea Dellabianca**, il Direttore Veneto Lavoro **Tiziano Barone**, il Direttore di CNA Veneto **Matteo Ribon**, il fondatore di BM&A Studio Legale Associato **Bruno Barel**, il Presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna** e il Coordinatore Uil Veneto Padova **Massimo Zanetti**. Dal mismatch strutturale alle sfide demografiche, dagli ITS al welfare aziendale, fino a filiere, capitali e golden power: il Nord Est cerca un patto stabile per crescita, qualità del lavoro e competitività.

Mantovan (Regione Veneto): "Numeri incoraggianti, ma nessuno resti ai margini"

Il Veneto, ricorda l'assessora a Lavoro, Istruzione e Formazione **Valeria Mantovan**, parte da basi solide: «Il contesto Veneto presenta sicuramente un quadro occupazionale incoraggiante», con «tasso di occupazione sul 70,2%» e «un tasso di disoccupazione che sta toccando i minimi storici con il 2,7». Ma non basta fotografare il dato: «Il quadro geopolitico presenta delle incertezze» e impone di «ripensare il modo di produrre» e «investire su nuove competenze o consolidare quelle esistenti». La cura è il dialogo di filiera: «C'è una forte sinergia tra territorio, istituzioni, enti di formazione e istruzione e parti sociali». Sugli strumenti: «Penso agli ITS Academy, dove abbiamo voluto alla guida tutti imprenditori», e al PNRR: con GOL «**siamo arrivati a trattare 250.000 disoccupati superando i target. Priorità, i più fragili: «Nessuno può essere**

lasciato indietro», dai giovani «NIT» («circa 20 milioni di euro» con “Giovani Energie”) alle donne («abbiamo investito molto, penso al bando Pari o al bando 50&50»). Nelle crisi, l’Unità veneta «nata nel 2012» media per «preservare la continuità produttiva» e salvaguardare competenze: **«Fare squadra» per trasformare la difficoltà in rilancio.**

Camani (Pd Veneto): “Salari e diritti come leva di sviluppo, non solo costo”

Per la capogruppo PD **Vanessa Camani** serve un cambio di paradigma: «Dovremmo uscire dalla mentalità per cui la qualità del lavoro, le diseguaglianze, il lavoro povero vengono considerate soltanto nella loro dimensione sociale». In Veneto **«assistiamo ad un’espansione quantitativa del lavoro... a cui non corrisponde un’espansione qualitativa»**, con «contratti a tempo determinato», «non a tempo pieno», «basse retribuzione» e «lavoro povero». Sul tessuto produttivo: **«Emigrazione giovanile con tassi molto elevati» e una base di microimprese «spesso sottocapitalizzato... poco propenso all’innovazione»**. La ricetta in quattro mosse: «Investire davvero sulla crescita dimensionale

delle imprese», «sulla formazione continua anche per il rientro dei cosiddetti cervelli in fuga», «condizionalità sociali all'erogazione dei finanziamenti pubblici» e «politiche industriali territorializzate». La direzione è netta: «Dobbiamo abbandonare... il paradigma della flessibilità competitiva» e **«rafforzare le tutele e i diritti» perché «alti salari» e capitale umano diventino stimolo all'innovazione e alla produttività.**

Andrea Della Bianca (CdO): “Non solo denaro: senso, relazione e crescita”

Il presidente di Compagnia delle Opere **Andrea Della Bianca** fotografa la frattura culturale: «Per molti anni abbiamo comprato tempo e produttività in cambio di denaro» senza considerare che «il tempo speso al lavoro» incide sulla «traiettoria di soddisfazione della persona». I giovani lo chiedono apertamente: «Arrivano a fare il colloquio e fanno loro l'intervista all'azienda... a cosa mi stai chiedendo di collaborare col mio tempo?». La risposta non è individuale: «Occorrono luoghi in cui questo tema venga ridiscusso e rimesso a tema» con «istituzioni» e «percorsi formativi». Eservono esempi che ribaltano stereotipi: «Fanno vedere un artigiano che

salda così bene... che vengono da tutto il mondo a comprarla».

Dentro le imprese, gli strumenti vanno co-progettati: «Abbiamo inserito il welfare... e alla fine dell'anno non lo usava nessuno... mi ero dimenticato una cosa, di chiedergli di cosa avevano bisogno».

La chiave è coinvolgimento: «Le persone investono con passione e tempo nel proprio lavoro» se capiscono «cosa sta da fare» e vedono crescita, autonomia e qualità della vita.

Barone (Veneto Lavoro): “Tre trasformazioni strutturali e due priorità operative”

Il direttore di Veneto Lavoro **Tiziano Barone** elenca i trend: «Più rapida distruzione e ricostruzione di posti di lavoro», con la manifattura che ha «perduto più di 95.000 posti» e recuperato i saldi a «fine del 2023», mentre «nei servizi» si sono create «oltre 250.000 posizioni». Poi **«polarizzazione alte-basse qualifiche»: chi entra «con le basse... ha bisogno di ruotare» e formarsi, chi è «nelle alte... deve mantenersi»**. Terzo: mismatch endemico: «Ogni 100 offerte... 50 sono di difficile reperimento... 25 per ragioni demografiche... 25 per ragioni di competenze». La stretta demografica è severa: «Nel 2030... mancheranno... 400.000

persone» 15–45enni, con «saldo... –150.000». **Le leve: «Bisogna intervenire... sull’occupazione femminile», colmando «più di 10 punti di differenza», e «gestire meglio i flussi migratori»** con «progetti di ricerca e selezione all’estero». Alle imprese chiede «una strategia sul capitale umano... una vera propria academy» e «welfare aziendale» maturo, oltre allo smart working «dove ha ragione di essere».

Ribon (CNA): “Dalle botteghe alle filiere: attrattività e passaggi generazionali”

Il direttore di CNA **Matteo Ribon** parte dal cuore del sistema: «Buona parte di questi lavoratori che mancano fanno parte delle nostre imprese», spesso sotto i nove addetti. Il punto è culturale: «C’è un tema d’attrattività... organizzativo... culturale» che tocca lavoratori e imprenditori. Tre linee: «Il passaggio generazionale è un tema che va affrontato in maniera stante»; «bisogna cambiare le regole» dell’artigianato perché «sono del 1985»; **portare l’impresa «nelle scuole... non come ospiti, come copartecipanti alla formazione»**. Sulla strategia: «Dobbiamo decidere quali sono le filiere strategiche su cui puntiamo. Non va bene tutto». Green e

digitale sono leve, con un esempio concreto: «**Le comunità energetiche sono un valore aggiunto... uniscono aspetti sociali e produttivi**», ma «**ne stanno partendo troppo poche**». La bilateralità è l'altro pilastro: fondi condivisi per «600 prestazioni di welfare» che la singola microimpresa da sola non potrebbe sostenere.

Spagna (Veneto Sviluppo): “Capitale paziente, SGR pubblica e presidio delle operazioni”

Il presidente di Veneto Sviluppo **Fabrizio Spagna** descrive una piattaforma rinnovata: «Veneto Sviluppo è diventato un gruppo», con Veneto Innovazione sui fondi e «unica regione che ha una SGR» pubblica al 100% con «due fondi» (50 e 70 milioni) e «stiamo lanciando quello da 100», «gestiti a mercato». Obiettivo: «**Far crescere le imprese... creare le condizioni per... aggregazioni**». In un «mare tempestoso» la dimensione conta, ma serve presidio: «Maschio Gaspardo... non sono stati i 10 milioni... è stato il presidio e il supporto tecnico». Sul fronte acquisizioni: «Ci sono fondi... che chiedono... per comprare imprese del nostro territorio», con risparmio locale che «rientra» da veicoli globali. La bussola

nazionale esiste: «**La Golden Power... è uno strumento fondamentale» per valutare non solo il settore ma «l'interesse del Paese»**. Infine, «attrazione degli investimenti» hi-tech e multinazionali per alimentare un ecosistema che faccia crescere spin-off e trattenga talenti.

Zanetti (UIL Veneto–Padova): “Nuova rappresentanza: salari, welfare e generazioni”

Il coordinatore UIL Veneto–Padova **Massimo Zanetti** fotografa il bivio: «Fino a che ci sono diritti da tutelare... il nostro lavoro ce l'abbiamo», ma **la base sindacale «staziona fra i 50 e i 65 anni»**. **La sfida è «intercettare i giovani» in un mercato «non è liquida... è gassosa»**, tra algoritmi della gig economy e impatti dell'IA. Bisogni concreti: «Tempo di vita, tempo di lavoro, questione salariale, questione abitativa, crescita professionale». **Strumenti nuovi: «Millennium... ci avvicina ai giovani», mentre la leva salariale richiede «indicizzazione... per recuperare il potere salariale»**, con contrattazione di secondo livello su «welfare... sanità integrativa... sicurezza». Il quadro sociale è severo: «Quasi 6 milioni di poveri» e lavoratori poveri «che pur lavorando sono poveri». Segnali dalla

manovra: «2,5 miliardi in più per il settore pubblico»; ma la partita vera è culturale: **«Cambiare il mood» per leggere «una contemporaneità» che cambia «dopodomani».**

Barel: “Le parole sono pietre: l’intelligenza crea il lavoro”

Il giurista e avvocato **Bruno Barel** propone uno scarto: «Mercato del lavoro tratta le persone come oggetti», va superato. E va superata la dicotomia: «L’intelligenza delle mani... le mani le muove la testa». Anche il reclutamento deve cambiare: «Non penso mai ho una casella da riempire... questo è intelligente... se non c’è un lavoro pronto se lo inventa lui, perché l’intelligenza se lo crea il lavoro». **Il fine è umano: «Essere felici... esprimendo i miei talenti».** **L’azienda è «una comunità di lavoro... si lavora non per, ma insieme per costruire quello che non c’è».** L’inclusione è conveniente e giusta: «Ho assunto un recluso... **chi esce dal carcere con un lavoro ha una recidiva del 3%, gli altri del 67%».** La via maestra è «insegnare e imparare in continuo», affiancare generazioni («perdiamo la memoria storica degli anziani») e avvicinare scuole e imprese: **«Basta con l’idea che mi serve un**

perito... ti serve ogni persona intelligente». Nell'era dell'IA, «tutto quello che non è di alto livello non servirà più».

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [compagnia delle opere](#) [direzione nord est](#) [disoccupazione](#)

Home / Milano / "Il Veneto si cura": a DNE 2025 il confronto su personale, risorse, digitale

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 17:52

"Il Veneto si cura": a DNE 2025 il confronto su personale, risorse, digitale

Il panel sulla sanità di Direzione Nord-Est con Manuela Lanzarin, Nino Cartabellotta, Don Marco Belladelli, Francesco Benazzi, Michele Tessarin, Vittorio Morello e Igor Marcolongo

di Giorgio d'Enrico



"Il Veneto si cura": a DNE 2025 il confronto su personale, risorse, digitale

La **prima edizione di Direzione Nord Est** a Padova il 20 ottobre ha visto un focus specifico dedicato alla sanità, dal titolo "Il Veneto si cura". Si sono confrontati sul tema l'assessore veneto alla Sanità **Manuela Lanzarin**, il Presidente della Fondazione GIMBE **Nino Cartabellotta**, il Coordinatore – Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa **Don Marco Belladelli**, il Commissario Istituto Oncologico Veneto IRCSS e Direttore Generale Ulss 2 Marca Trevigiana **Francesco Benazzi**, il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedale Università Padova **Michele Tessarin**, il Presidente Associazione Italiana Ospitalità Privata (Aiop) Veneto **Vittorio Morello** e **Igor Marcolongo**, Business Evolution Director Tinexta Infocert. Un confronto su carenza di personale, cronicità, costi dei farmaci oncologici, autonomia differenziata, out of pocket e frontiere della sanità digitale.

Lanzarin (Regione Veneto): "La sfida è il capitale umano: più flessibilità e territorio"

«I sistemi sanitari stanno attraversando un momento molto difficile, acuito dal Covid: **domanda in crescita, popolazione che invecchia, cronicità e tecnologia che allarga i volumi**», ha esordito l'assessora veneta alla Sanità Manuela Lanzarin. «Il Veneto resta ai vertici sui LEA e con i conti in ordine, ma non diciamo che "va tutto bene": il problema numero uno è il personale». Qui le mosse: «**Un piano regionale sul personale, +1% ai fondi integrativi (150 milioni in tre anni), accordi con le sigle della dirigenza e del comparto, indennità per aree e servizi disagiati**. Ma guardate i numeri: al concorso PS 118 posti, 50 candidati». Seconda direttrice: «Territorio: DM77, case e ospedali di comunità, centrali operative. Se seguiamo i cronici vicino a casa, alleggeriamo il pronto soccorso». Sull'autonomia: «Chiediamo più flessibilità d'uso

delle risorse e margini retributivi per trattenere professionisti in reparti e territori difficili. Universalismo e LEA non si toccano, ma servono strumenti per rispondere a bisogni che cambiano».

Cartabellotta (Gimbe): “LEA traditi da risorse insufficienti: senza professionisti il SSN non regge”

«Confermo: il Veneto è primo nell’ultimo monitoraggio ministeriale dei LEA 2023 “senza conti in rosso”», ha premesso il presidente di GIMBE **Nino Cartabellotta**. Poi l’avvertimento: «**I principi di universalità, uguaglianza, equità sono stati traditi. Non c’è solo la frattura Nord-Sud: crescono le disuguaglianze intra-regionali tra aree metropolitane e zone montane o a bassa densità**». Il nodo è il finanziamento: «Dal 2010 la spesa pubblica pro capite è scesa rispetto alla media UE, con un gap salito a 800 euro nel 2024: 42-43 miliardi. Con previsioni al 6,0-6,1% del PIL non si finanziano LEA stimati al 6,4%». Capitolo personale: «**In Italia non mancano i medici in assoluto, mancano nel SSN. Crollano attrattività e MMG**; gli infermieri sono pochi e le immatricolazioni non coprono i fabbisogni. Bene parlare di 6.000 assunzioni, ma dove sono?». Sull’autonomia: «Attenti a non creare migrazioni di professionisti dal

Sud al Nord. Senza correttivi nazionali rischiamo sovraccarichi nelle regioni attrattive e LEA in calo anche lì».

Don Marco Belladelli: “Strutture cattoliche, funzione pubblica: non riduceteci a ‘privati’”

«**La sanità in Italia è nata nella Chiesa: la nostra è vocazione di funzione pubblica**», ha ricordato **don Marco Belladelli**, Direttore della Pontificia Commissione per le attività del settore sanitario delle Persone Giuridiche della Chiesa . «Siamo dentro il SSN e collaboriamo con Stato e Regioni, ma spesso veniamo considerati ‘privati’ in senso riduttivo. È una forzatura». Tema cruciale: sostenibilità. «Dalle eccellenze – dal Gemelli a molte realtà venete – “lavorando col servizio pubblico tutte perdono”. A fine anno i bilanci vanno in sofferenza. **Non chiediamo privilegi, ma regole e tariffe che consentano di reggere e continuare la nostra missione: servizio ai cittadini e alleanza con il pubblico, non competizione**».

Benazzi (IOV–IRCSS/DG Ulss 2): “Oncologia, il conto lo fanno i farmaci: spendere meglio è un dovere etico”

«In Veneto si vive di più: 84 anni di speranza di vita, primi in Europa. Ma più longevità significa più tumori», ha osservato il commissario IOV–IRCSS e DG Ulss 2 **Francesco Benazzi**. «Allo IOV le competenze arrivano, le tecnologie ci sono. Il vero costo che esplode sono i farmaci oncologici: dagli anticorpi monoclonali (es. pembrolizumab) alle CAR-T: una singola terapia può superare i 300 mila euro». La ricetta: «**Appropriatezza stringente, linee guida, biosimilari e generici dove possibile**. E una valutazione etica: “Quanto aggiunge il nuovo farmaco alla speranza e qualità di vita?”. Le risorse sono finite: garantire universalismo vuol dire selezionare ciò che cambia davvero gli esiti e negoziare prezzi con le aziende quando l’innovazione è comprovata».

Tessarín (Ospedale di Padova): “Ricerca, formazione, cura: innovare i modelli e le professioni”

«Nel policlinico universitario ricerca e cura stanno insieme per natura: formazione dei professionisti, traslazione rapida delle scoperte e assistenza», ha spiegato il direttore sanitario dell’Azienda Ospedale–Università di Padova **Michele Tessarin**. «Il punto non è contrapporre innovazione e sostenibilità, ma portare intelligenza nell’organizzazione: appropriatezza clinica, percorsi e modelli nuovi». La prossima emergenza? «**Professioni sanitarie: sarà la sfida dei prossimi anni. Alcune specialità e aree periferiche resteranno meno attrattive**». Servono risposte “di sistema”: «Accademy interne, nuove articolazioni di competenze, percorsi avanzati per infermieristica e professioni tecniche, integrazione con il territorio. «Non potremo curare domani “come ieri”: **ripensare le professioni e i processi è l’unico modo per reggere costi e domanda**».

Morello (Aiop Veneto): “Lo spartiacque vero? SSN vs sanità a pagamento. L’out of pocket è il problema”

«Nel Veneto il privato accreditato vale circa il 18% dei posti letto, contro una media nazionale attorno al 30%», ha ricordato il presidente Aiop Veneto **Vittorio Morello**. «Noi operiamo dentro il SSN: schede di dotazione, contratti con le Ulss, volumi e prestazioni definiti e remunerati. Per questo diciamo: lo spartiacque non è pubblico-privato, ma tra sanità del SSN e sanità a pagamento». Il dato che preoccupa: **«L’out of pocket in Italia è circa 43 miliardi (oltre 20% della spesa), il doppio di Francia e Germania.**

Perché? Perché le risorse pubbliche non bastano». Possibile argine: «I fondi sanitari integrativi oggi intermediano solo ~10% di quella spesa. Può essere una mutualizzazione utile, ma va regolata e integrata con la programmazione regionale, altrimenti si crea un binario parallelo e si allargano le disuguaglianze».

Marcolongo (Tinexta InfoCert): “Fare di più con meno: dati liberati, IA ‘a guinzaglio’ e consensi digitali”

«La sfida di tutte le organizzazioni – a maggior ragione in sanità – è fare di più con meno», ha detto il Business Evolution Director di Tinexta InfoCert **Igor Marcolongo**. «La tecnologia serve solo se inserita in un triangolo: persone, processi, tecnologia. Il Veneto è eccellenza nazionale nella produzione, gestione e archiviazione digitale a valore legale: significa aver costruito un data lake aziendale su cui innestare processi e IA in sicurezza». Esempi operativi: **«Un’ASL ha introdotto un chatbot addestrato sul patrimonio informativo interno: libera clinici e amministrativi da ricerche ripetitive e può diventare sportello per i cittadini».**

Prossima frontiera: «Agentic AI, un “gemello digitale” del professionista che esegue azioni: serve delega tracciata (identità digitale forte) e consenso informato digitale a prova di privacy. «L’uomo resta al centro: **l’IA è un guinzaglio intelligente per portare più tempo clinico dove serve e ridurre gli attriti burocratici».**

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:07

"Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social": la ricerca a Direzione Nord Est

Nel corso di Direzione Nord Est è stata presentata la ricerca "Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social", realizzata da SocialCom e SocialData. I dati più interessanti?

Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni

di Roberto Servio



Il Veneto sui social: l'80% delle conversazioni ha un tono positivo. La ricerca di SocialCom

Nel corso della prima edizione di Direzione Nord Est, svoltasi a Padova il 20 ottobre, è stata anche presentata la ricerca **"Tra identità e percezione: il Veneto raccontato dai social"**, realizzata da SocialCom e SocialData. Quali i dati più interessanti? **Il Veneto piace (molto) anche sui social: l'80% delle conversazioni online sulla regione ha un tono positivo**, dominato da fiducia, speranza e orgoglio. Lo studio analizza 12 mesi di conversazioni digitali (ottobre 2024 - settembre 2025) e oltre 1,2 milioni di contenuti generati, per un totale di 32 milioni di interazioni.

A trainare il racconto online sono i tre pilastri economici della regione: agricoltura, industria e Made in Italy. Nel comparto agricolo sveltano vino, frutta, ortaggi e tabacco, con il vino che si conferma simbolo identitario e leva reputazionale globale. Tra i protagonisti della scena social veneta, Luca Zaia guida la classifica con 2,9 milioni di interazioni, seguito da Matteo Salvini (quasi 1 milione) e da figure legate al territorio come Federica Pellegrini.

Home / Milano / "Ferro, Terra e Acqua": a DNE 2025 il dibattito su infrastrutture e territori al centro dello ...

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

"Ferro, Terra e Acqua": a DNE 2025 il dibattito su infrastrutture e territori al centro dello sviluppo del Nordest

DNE 2025: Rixi, Bottacin, Brugnaro, De Pellegrin, Macello e Carron a confronto sul futuro delle infrastrutture tra sostenibilità, mobilità e competitività del sistema Nordest

Giorgio d'Enrico



"Ferro, Terra e Acqua": a DNE 2025 il dibattito su infrastrutture e territori al centro dello sviluppo del Nordest

Si è tenuta a Padova il 20 ottobre 2025 **la prima edizione di Direzione Nordest** (DNE), promossa dalla **Fondazione Stelline** insieme a **SEC Newgate Italia**, con oltre cinquanta relatori tra rappresentanti del governo, istituzioni locali, imprese e mondo accademico. Tra i panel più attesi, **“Ferro, Terra e Acqua”** ha messo al centro il tema delle infrastrutture strategiche del Nordest e del loro ruolo nel futuro economico e ambientale del Paese alla presenza di **Edoardo Rixi** (viceministro delle infrastrutture e dei trasporti) **Gianpaolo Bottacin** (Assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile del Veneto), **Luigi Brugnaro** (Sindaco di Venezia), **Oscar De Pellegrini** (Sindaco di Belluno), **Vincenzo Macello** (Commissario per l'alta velocità Brescia-Verona-Padova) e **Paola Carron** (Presidente di Confindustria Veneto est). Ecco i loro interventi

Rixi (viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti): “Il Nordest è un laboratorio di competitività europea”

Nel suo intervento, **Edoardo Rixi** ha sottolineato l'**importanza strategica del Nordest** come cerniera logistica e produttiva tra Italia ed Europa. «Qui si concentra **un sistema infrastrutturale che tiene insieme porti, ferrovie e autostrade, ma anche un modello di collaborazione pubblico-privato unico nel suo genere**», ha dichiarato il viceministro. Rixi ha ricordato che le priorità del ministero vanno nella direzione di un potenziamento integrato dei corridoi europei: **«Il completamento dell'alta velocità da Verona a**

Venezia e la connessione con Trieste e l'Europa centrale sono fondamentali per rendere competitivo l'intero Nord Italia».

Sul fronte della sostenibilità, ha spiegato che l'obiettivo è rendere le grandi infrastrutture più efficienti e meno impattanti: **«Dobbiamo investire non solo in nuove opere, ma anche nella manutenzione intelligente e nella digitalizzazione delle reti.** Il futuro è nella gestione dei dati e nella riduzione dei tempi di spostamento e trasporto».

Bottacin (Regione Veneto): “L'ambiente non è un ostacolo, ma un alleato dello sviluppo”

L'assessore **Gianpaolo Bottacin** ha ribadito come **la sostenibilità ambientale e la sicurezza del territorio siano parte integrante delle politiche infrastrutturali regionali.** «Il Veneto ha una superficie fragile, ma ha imparato a gestirla. La pianificazione non deve contrapporre tutela e crescita, bensì farle convivere», ha spiegato. Bottacin ha ricordato gli investimenti della Regione per la difesa idrogeologica e la manutenzione dei corsi d'acqua: **«Abbiamo messo in campo oltre 800 milioni di euro per garantire che le opere non siano solo costruite, ma anche mantenute. La vera sfida è la manutenzione programmata».**

Sulle grandi opere, ha sottolineato come «le procedure ambientali non devono diventare un alibi per non decidere. **La sostenibilità è una condizione di sviluppo, non un vincolo**».

Brugnaro (sindaco di Venezia): “Il Mose ha salvato Venezia: ora servono visione e coraggio per il futuro”

Il sindaco Luigi Brugnaro ha portato l'esempio di **Venezia come simbolo delle sfide infrastrutturali e ambientali del Paese**. «**Il Mose ha salvato Venezia da oltre quaranta maree eccezionali**. È una grande opera italiana che funziona, e dobbiamo dirlo con orgoglio», ha affermato. Brugnaro ha però invitato a guardare oltre l'emergenza: «**Il Mose è solo l'inizio. Ora serve una strategia per la manutenzione, per la gestione energetica e per l'accessibilità di una città che deve restare viva, non un museo**».

Riguardo al ruolo del Nordest, ha sottolineato la necessità di una visione unitaria: «**Il nostro territorio è un sistema unico di città, porti, aeroporti e università. Dobbiamo ragionare insieme, superando i campanili. Se il Nordest cresce unito, cresce tutta l'Italia**».

De Pellegrin (sindaco di Belluno): “Montagna e pianura devono camminare insieme”

Il sindaco di Belluno, Oscar De Pellegrin, ha riportato l'attenzione sulle aree interne e montane, spesso escluse dai grandi flussi infrastrutturali. «**La montagna non può essere considerata periferia**. È una risorsa strategica per l'ambiente, il turismo e l'energia», ha dichiarato. De Pellegrin ha spiegato come la connessione tra montagna e pianura sia essenziale: «Servono strade sicure, collegamenti rapidi e digitali efficienti. Ma **serve anche una mentalità diversa: la montagna non è solo da aiutare, ma da valorizzare**».

Ha poi ricordato che le Olimpiadi 2026 saranno un banco di prova anche per le infrastrutture montane: «Dobbiamo dimostrare che sappiamo costruire e mantenere opere che restano nel tempo. Non vogliamo cattedrali nel deserto, ma **investimenti che lasciano valore**».

Macello (commissario Brescia–Verona–Padova): “Alta velocità, la sfida è collegare i territori”

Il commissario Vincenzo Macello ha illustrato lo stato dei lavori **sulla nuova linea ad alta velocità che collegherà Brescia, Verona e Padova**. «È un’opera strategica non solo per il Nordest, ma **per l’intero Paese**. L’obiettivo è unire velocità e capillarità, collegando le grandi città ai territori», ha spiegato. Macello ha evidenziato come i cantieri procedano in linea con il cronoprogramma: «Abbiamo recuperato ritardi accumulati e stiamo lavorando per consegnare nei tempi. **La sinergia tra imprese e istituzioni è stata decisiva**». Riguardo agli effetti dell’opera, ha sottolineato che «l’alta velocità non serve solo a muovere persone, ma a generare sviluppo. Ogni nuova stazione diventa un motore urbano, capace di attrarre

investimenti e riqualificare aree dismesse».

Carron (Confindustria Veneto Est): “Servono infrastrutture che rendano competitive le imprese”

La presidente di Confindustria Veneto Est, Paola Carron, ha posto l'accento sul punto di vista delle imprese: «**Le aziende del Nordest sono pronte a investire, ma servono infrastrutture** che permettano di essere competitivi nei tempi e nei costi». Carron ha rimarcato come la logistica resti una delle principali criticità per il sistema produttivo: «**Abbiamo bisogno di una rete ferroviaria efficiente, di collegamenti portuali moderni e di semplificazioni amministrative.** Il tempo è un fattore economico, e il ritardo infrastrutturale si traduce in perdita di competitività».

Infine, ha richiamato il valore della collaborazione tra pubblico e privato: «**Il Nordest funziona quando istituzioni e imprese lavorano insieme. Dobbiamo continuare su questa strada, con pragmatismo e visione**».

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [brescia](#) [direzione nord est](#) [edoardo rixi](#) [gianpaolo bottacin](#)

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:13

Le sfide del Made in Italy a DNE 2025: il Nord Est tra innovazione, export e formazione

DNE 2025: Massimo Bitonci, Vincenzo Marinese, Alberto Baban, Carlo Bagnoli e Fabrizio Vigo protagonisti del panel dedicato all'export e alla competitività delle imprese del Nord Est

Giorgio d'Enrico

Le sfide del Made in Italy a DNE 2025: il Nordest tra innovazione, export e formazione

Si è tenuta a **Padova** il 20 ottobre 2025 la **prima edizione di Direzione Nordest**, promossa dalla **Fondazione Stelline** insieme a **SEC Newgate Italia**, con oltre cinquanta relatori tra ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, rappresentanti di associazioni di categoria, sindacati, vertici aziendali e mondo accademico.

Tra i numerosi argomenti affrontati, spazio è stato dedicato anche al **tema del Made in Italy**, con un panel intitolato “**Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est**”, che ha visto gli interventi di **Massimo Bitonci** (sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy), **Vincenzo Marinese** (vicepresidente per l’Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie di Confindustria), **Alberto Baban** (presidente della Fondazione Nord Est), **Carlo Bagnoli** (professore ordinario di Innovazione Strategica presso la Venice School of Management dell’Università Ca’ Foscari di Venezia) e **Fabrizio Vigo** (amministratore delegato di Seven Data). Ecco le principali dichiarazioni dei relatori.

Bitonci (Ministero delle Imprese e del Made in Italy): “I

dazi non sono mai positivi, servono equilibrio e incentivi mirati”

Intervenendo sul tema dei **dazi imposti dagli Stati Uniti**, il sottosegretario **Massimo Bitonci** ha sottolineato come **simili misure finiscano spesso per ritorcersi contro chi le adotta**. «I dazi **colpiscono direttamente il Paese che li impone: generano inflazione, tassi più alti e recessione**. L'economia, alla fine, si autoregola», ha affermato. Per l'Italia, che esporta verso gli USA circa il 10% del totale – soprattutto nei settori dell'alimentare, della moda e del design – la priorità è mantenere l'equilibrio commerciale e proteggere la qualità del Made in Italy. Bitonci ha ricordato che «**il Nordest è il motore pulsante dell'imprenditoria nazionale**» e ha richiamato l'importanza di politiche economiche pragmatiche: «Gli incentivi devono essere strutturali e mirati, non bonus a pioggia. Vanno accompagnati credito, garanzie e formazione: sono questi gli strumenti che danno forza alle imprese».

Vigo (Seven Data): “Il Nord Est è resiliente, ma i margini restano bassi”

Dal punto di vista dei dati, **Fabrizio Vigo, amministratore delegato di Seven Data**, ha offerto una fotografia precisa della situazione. «**Il Triveneto pesa per circa il 18% sull'export nazionale, con il Veneto terza regione per valore esportato**», ha spiegato. «**Gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato per il Veneto, il primo per il Friuli e il secondo per il Trentino**». I settori più esposti restano macchine utensili, metallurgia e alimentare, ma la marginalità, attorno al 10-12%, non permette di assorbire eventuali dazi del 15% senza ridurre i margini. Tuttavia, **la forza del Nordest sta nella diversificazione**: «Questo territorio ha un portafoglio di esportazioni equilibrato e **numerosi mercati alternativi – Francia, Germania, Svizzera, Austria – capaci di compensare le tensioni sui mercati extraeuropei**».

Marinese (Confindustria): “Fare sistema e ridurre la burocrazia: ecco la vera sfida”

Il vicepresidente di Confindustria, **Vincenzo Marinese**, ha rivendicato la solidità del modello italiano: «Made in Italy significa fatto bene, e noi sappiamo fare bene le nostre cose». Ha ricordato come l'Italia sia cresciuta più di altri Paesi in mercati strategici come Corea del Sud, Giappone e Canada, a conferma della competitività del nostro sistema manifatturiero. Per Marinese, **la chiave è la collaborazione**: «Dobbiamo fare sistema, crescere dimensionalmente e **incentivare le aggregazioni di PMI. Le piccole imprese sono il nostro valore, ma anche la nostra vulnerabilità**». Accanto alla crescita serve però una vera semplificazione: «**Non chiediamo incentivi, chiediamo tempi certi e norme chiare. Un'autorizzazione non può richiedere ventitré anni**». Il dirigente di Confindustria ha poi rivolto un messaggio ai giovani: «Siate curiosi, non abbiate paura di sbagliare. L'errore fa crescere. L'impresa è valore civico: se viene meno l'impresa, viene meno la comunità».

Baban (Fondazione Nordest): “Innovare la filiera per restare competitivi nel mondo che cambia”

Alberto Baban, presidente della Fondazione Nordest, ha tracciato una riflessione di lungo periodo sul posizionamento del territorio. «Viviamo un cambiamento rapidissimo, accelerato dalla tecnologia.

Il Nordest è un’anomalia positiva: in alcune province la manifattura rappresenta oltre il 40% del PIL, contro l’8% degli Stati Uniti», ha osservato. Ma la sfida non è solo industriale: **«Il valore oggi è nella catena di valore, in ciò che il consumatore riconosce e paga.** Nell’economia dei servizi i margini sono altissimi, ma la manifattura resta la nostra identità». **Baban ha guardato con attenzione al modello cinese: «La Cina ha fuso tecnologia e manifattura, diventando un gigante dell’elettrico e del design.** Anche noi dobbiamo integrare innovazione di prodotto e di sistema, sfruttando la forza della nostra filiera e l’intelligenza artificiale per costruire un nuovo modello d’impresa».

Bagnoli (Università Ca' Foscari Venezia): “Dal saper fare al saper innovare: il Nord Est diventi un laboratorio globale”

Il professor **Carlo Bagnoli**, docente di **Innovazione Strategica alla Ca' Foscari di Venezia**, ha evidenziato la necessità di cambiare mentalità. **«Le imprese venete sono eccellenti nel saper fare, ma troppo spesso imprese di risposta e non di proposta»**, ha affermato. Per colmare questo gap, Bagnoli propone un approccio di open innovation: **«Servono connessioni con startup e nuovi ecosistemi**. Con il progetto **‘Venisia’** stiamo sperimentando il modello del **‘Production as a Service’**, in cui le imprese locali producono per startup internazionali, portando innovazione dentro casa». **Una formula che ha già suscitato interesse in California, dove le autorità statali guardano al Nordest come a un laboratorio ideale di collaborazione tra manifattura e innovazione**. «Le nostre aziende possono diventare partner produttivi delle tecnologie più avanzate, mantenendo al tempo stesso il DNA del Made in Italy», ha concluso.

Formazione e credito: le basi del futuro

Nel dibattito finale, Bitonci è tornato sul tema della transizione verde e del credito come leve fondamentali per accompagnare il cambiamento. **«Non esiste impresa senza garanzie e senza accesso al credito. Dobbiamo accompagnare startup e PMI con strumenti mirati e fondi di garanzia fino all'80% per innovazione e imprenditoria femminile»**. Ma il messaggio più forte resta uno: la fiducia nel tessuto produttivo. «Gli imprenditori veneti non chiedono incentivi: chiedono lavoro e formazione. E se arrivano anche gli incentivi giusti, meglio. Altrimenti andiamo avanti lo stesso», ha concluso Bitonci.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [alberto baban](#) [carlo bagnoli](#) [confindustria](#) [dazi](#) [direzione nord est](#)

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:16

Saldini (Simico) a DNE 2025: "Olimpiadi Milano Cortina: tempi rispettati, opere di qualità e un'eredità che durerà"

Fabio Massimo Saldini, commissario del governo e amministratore delegato di Simico, fa il punto sui lavori olimpici: infrastrutture pronte, controlli rigidi e un lascito che guarda al futuro

Roberto Servio

Saldini (Simico) a DNE 2025: "Olimpiadi Milano Cortina: tempi rispettati, opere di qualità e un'eredità che durerà"

Si è tenuta a Padova il 20 ottobre 2025 **la prima edizione di Direzione Nordest**, promossa dalla **Fondazione Stelline** insieme a **SEC Newgate Italia**, con oltre cinquanta relatori tra ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, rappresentanti di associazioni di categoria, sindacati, vertici aziendali e mondo accademico.

Tra i temi centrali, a **meno di cento giorni dall'inizio dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026**, un panel ha affrontato il

tema dello stato dei lavori e dell'eredità infrastrutturale delle Olimpiadi. Protagonista dell'incontro, l'architetto Fabio Massimo Saldini, commissario del governo e amministratore delegato di Simico, la società incaricata della realizzazione delle opere olimpiche.

Saldini (Simico): “Tempi rispettati, opere di qualità e un'eredità che durerà”

Interpellato sullo stato dell'avanzamento dei lavori, Saldini ha ricordato che **il piano complessivo delle opere olimpiche vale 3,4 miliardi di euro e comprende 51 interventi infrastrutturali e 47 interventi sportivi, di cui 31 indifferibili per lo svolgimento dei Giochi.** «Circa il 50% degli interventi è destinato all'eredità per il territorio» ha spiegato, sottolineando che «l'80% dei finanziamenti, pari a 2,9 miliardi, è rivolto proprio alla legacy, a opere che resteranno utili anche dopo le Olimpiadi».

Secondo Saldini, **tutte le strutture indispensabili per le competizioni** — dal bob di Cortina al Livigno Snow Park, da Bormio a Predazzo e Verona — **saranno completate nei tempi previsti.** «Concludere nei tempi è possibile, basta tagliare. Concludere rispettando tempi e costi, ma con grande qualità, non è da tutti», ha sottolineato. «Noi **consegneremo opere di alta qualità, certificate e sostenibili, che dureranno nel tempo**».

“La sfiducia, il primo ostacolo da superare”

pubblici, come la pista da bob», ha dichiarato.

Entrato in Simico appena diciotto mesi fa, Saldini ha ricordato come all'epoca fosse diffusa la convinzione che le opere non sarebbero mai state completate. **«La sfiducia è stata l'ostacolo più grande: la sfiducia delle istituzioni, dei territori, di chi assisteva al nostro lavoro»**, ha ammesso. Il commissario ha raccontato i primi mesi di mandato come una corsa contro il tempo: **«Avevamo tre mesi per dimostrare che si potevano modificare i progetti e portarli a termine. Lavoravamo con un coltello alla gola»**.

Il risultato, oggi, è **una pista da bob pronta in tempi record: 305 giorni di lavori, 135 fornitori e 30 subappaltatori**. «Non esiste al mondo una pista realizzata in tempi così brevi», ha detto con orgoglio, ricordando che «gli artigiani veneti sono stati più veloci dei cinesi» — pur senza dirlo apertamente, come ha scherzato.

L'eredità materiale e immateriale: “Non solo impianti, ma competenze e trasparenza”

Saldini ha spiegato che l'eredità dei Giochi non sarà soltanto infrastrutturale: **«Oltre alle opere sportive di qualità, lasceremo un'eredità immateriale fatta di competenze, organizzazione e trasparenza»**. A Cortina, ha elencato, resteranno «nuovi appartamenti comunali, un edificio commerciale, la piazza dell'ex mercato con parcheggio, la ristrutturazione del Palazzo del Ghiaccio, il ristorante sotto il trampolino e l'impianto funiviario Apollonio-Socrepes».

Tutte opere pensate per generare reddito e sostenere la manutenzione futura. «Chiederò che i proventi derivanti da queste opere vengano destinati al mantenimento degli impianti sportivi

pubblici, come la pista da bob», ha dichiarato.

Sul piano immateriale, ha ricordato **il progetto Open Olympics**, che garantisce trasparenza totale sulle procedure e sugli appalti, e il protocollo siglato con la Direzione Investigativa Antimafia.

«Abbiamo un sistema di controllo molto rigido: collaboriamo con la DIA e abbiamo sviluppato un'applicazione che usa quattro sistemi di intelligenza artificiale per incrociare i dati delle imprese e prevenire infiltrazioni», ha spiegato. «Le interdittive che si leggono in questi giorni nascono dal nostro lavoro di controllo, non da falle del sistema».

Cortina e la funivia Apollonio-Socrepes: “Operativa entro gennaio”

Parlando delle opere di mobilità, Saldini ha confermato che **la cabinovia Apollonio-Socrepes** — destinata a collegare il parcheggio Revis con la zona gare — **sarà pronta «per la fine di gennaio, come da programma»**.

«Abbiamo iniziato la progettazione ad agosto, ora stiamo montando le stazioni di valle e di monte. I collaudi dureranno circa un mese: **l'impianto sarà pienamente operativo una settimana prima delle Olimpiadi**», ha dichiarato.

L'opera, nata come intervento di legacy per ridurre il traffico nel centro di Cortina, è diventata nel tempo una struttura strategica anche per la gestione dei flussi olimpici. «Permetterà di portare direttamente il pubblico alla partenza delle gare, contribuendo alla visione di una Cortina car-free», ha sottolineato.

Livigno, l'opera più complessa

Con franchezza, Saldini ha ammesso che la sfida più impegnativa è **il Livigno Snow Park, dove convergeranno tutte le discipline**

dello snowboard: «È un progetto molto complesso, unico nella storia olimpica, perché per la prima volta tutte le specialità arriveranno nello stesso punto». Il parcheggio da 500 posti sotto la rampa dello slopestyle rappresenta una sfida ingegneristica: «La struttura deve sopportare 38,5 kN al metro quadrato. Un progetto difficile, ma gestito da un'azienda affidabile. In 45 giorni contiamo di completare tutto, confidando che la neve ci assista».

Accessibilità e viabilità: “Nessuna preoccupazione per Cortina

Sulle infrastrutture stradali, Saldini ha voluto rassicurare: «Non siamo preoccupati. Le opere viarie interne alle venue saranno pronte: via Cesare Battisti, il ponte Corona, gli accessi al villaggio olimpico di Bormio e alla pista di discesa libera». Per Cortina, la soluzione al traffico sarà un modello a “hub” basato su Longarone: «La variante di Longarone si fermerà nel periodo dei Giochi per permettere l’attivazione dell’hub. Solo mezzi pubblici transiteranno verso Cortina: non ci sarà il problema del traffico privato».

“Il nostro impegno non si ferma. Mi sentirò tranquillo sei

mesi dopo il 6 febbraio”

Con un sorriso, alla domanda su **quando si sentirà davvero sollevato, Saldini ha risposto: «Sei mesi dopo il 6 febbraio»**. Un modo per dire che il suo lavoro non finirà con la cerimonia di apertura, ma continuerà per garantire che l’eredità olimpica sia davvero duratura. **«Il nostro impegno non si ferma ai Giochi. Queste opere e le competenze maturate resteranno al servizio del territorio e del Paese»**, ha concluso.

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 13:32

"Il Veneto che nutre l'Italia": a DNE 2025 tra cambiamento climatico, tutela del territorio e giovani in agricoltura

A Direzione Nord Est Salvina Sist, Carlo Salvan e Valentino Montagner tracciano strategie e sfide per il settore agroalimentare regionale

Giorgio d'Enrico



"Il Veneto che nutre l'Italia": a DNE 2025 tra cambiamento climatico, tutela del territorio e giovani in agricoltura

Si è tenuta a Padova il 20 ottobre 2025 **la prima edizione di Direzione Nordest**, promossa dalla **Fondazione Stelline** insieme a SEC Newgate Italia, con oltre cinquanta relatori tra ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali, rappresentanti di associazioni di categoria, sindacati, vertici aziendali e mondo accademico. Tra i panel centrali, **"Il Veneto che nutre l'Italia"** ha messo a confronto istituzioni e associazioni agricole sul futuro del settore agroalimentare regionale, affrontando temi come sicurezza alimentare, resilienza climatica, filiere produttive e ricambio generazionale. Nel panel si sono confrontati **Salvina Sist** Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, il Presidente di Coldiretti Veneto **Carlo Salvan** e il Direttore Confagricoltura Padova **Valentino Montagner**. Ecco cosa hanno detto gli ospiti in merito a queste tematiche.

Sist (Regione Veneto): "L'equilibrio tra territorio già costruito e territorio agricolo è difficile e impegnativo, ma necessario"

Sist ha risposto alla domanda su **come la Regione possa gestire il territorio per conciliare sicurezza alimentare e resilienza delle colture**, sottolineando che **il Veneto ha intrapreso una vera e propria inversione di tendenza urbanistica: "Nel 2017 abbiamo approvato la legge sul contenimento del consumo del suolo**, e non si tratta di uno slogan, ma di **uno strumento concreto che ci ha permesso di mettere in equilibrio la tutela di ciò che è già costruito con la protezione di aree ancora agricole e vergini**. La prima parte ci consente di vivere e abitare, la seconda ci permette di produrre e nutrire la comunità. Questo equilibrio è impegnativo perché fino al 2017 la nostra urbanistica era votata solo all'espansione, occupando suolo agricolo per abitazioni, servizi e manufatti. Oggi invece **puntiamo a una gestione sostenibile, che porti frutti concreti nel tempo.**"

Sist ha aggiunto come la Regione lavori in stretta collaborazione con ISPRA e il Ministero della Cultura per valorizzare il territorio senza comprometterne il paesaggio: **"Abbiamo vincoli paesaggistici e culturali molto stringenti, e questo ci obbliga a tutelare e allo stesso tempo valorizzare il territorio già urbanizzato**. L'obiettivo non è solo protezione, ma anche promozione del nostro patrimonio paesaggistico, perché **il Veneto è straordinario per le sue aree agricole**, i paesaggi urbani e la mosaicatura dei nostri territori, e tutto

questo deve essere gestito e difeso insieme.”

Salvan (Coldiretti Veneto): “Gestire il cambiamento climatico significa difendere la produzione con interventi concreti e strumenti innovativi”

Salvan ha descritto il Veneto come la seconda regione agricola d'Italia per valore della produzione, con un paniere estremamente variegato che spazia dalla montagna alle lagune, e ha sottolineato le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla competitività internazionale: **“Oggi la nostra preoccupazione principale è affrontare il cambiamento climatico. Negli ultimi cinque anni abbiamo avuto tre gelate tardive ai primi di aprile e alla fine di marzo, che hanno rischiato di azzerare la produzione frutticola. Per proteggere le colture, le aziende devono dotarsi di reti antigrandine, sistemi antinsetto per la cimice asiatica e sistemi antibrina per le gelate, con investimenti che possono superare i 100.000 euro a impianto. Senza queste misure, l'agricoltura non sarebbe resiliente e non potrebbe garantire produzione e sicurezza alimentare.”**

Ha inoltre evidenziato l'importanza della gestione della risorsa idrica: **“Il Veneto era un territorio ricco d'acqua, ma oggi dobbiamo imparare a trattenerla, costruire bacini di raccolta per arrivare almeno al 10-15% nel breve periodo e possibilmente al 50% nel lungo termine. Senza acqua non c'è paesaggio agricolo, non c'è verde, non c'è turismo, non ci sono città vivibili e non possiamo garantire produzione e ambiente.”**

Sul tema delle filiere corte e della trasparenza, Salvan ha ricordato la storia di Campagna Amica e l'importanza di proteggere le imprese locali: **“Le filiere corte ci hanno permesso di salvare almeno 50.000 aziende agricole, offrendo loro la possibilità di vendere al prezzo giusto e mantenere un presidio ambientale e territoriale nei piccoli comuni, oggi fondamentale per l'equilibrio del territorio e la qualità dei nostri prodotti. Serve trasparenza e reciprocità, soprattutto nei rapporti con l'estero, per salvaguardare tutte le nostre produzioni, dai cereali alla zootecnia da latte e da carne, che sono la base del valore aggiunto del Veneto.”**

Montagner (Confagricoltura Padova): “Rendere l’agricoltura attrattiva per i giovani è una priorità”

Montagner ha risposto alla domanda su come incentivare il ricambio generazionale, spiegando che servono strumenti concreti per rendere il settore più accessibile e sostenibile: **“Per avvicinare i giovani all’agricoltura dobbiamo rendere il settore attraente, innovativo e competitivo.** Oggi fare impresa agricola significa affrontare variabilità climatiche, scarsa forza contrattuale, burocrazia complessa e costi elevati per certificazioni come Global Gap, Grasp e SQNP. **Senza un supporto economico, formativo e assicurativo, un giovane che vuole aprire un’azienda si trova subito in difficoltà.”**

Home / Milano / Internazionalizzazione e Made in Italy: a DNE 2025 il Presidente di ICE ...

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 14:17

Internazionalizzazione e Made in Italy: a DNE 2025 il Presidente di ICE Matteo Zoppas

A Direzione Nord Est parla Matteo Zoppas: “I dazi sono un ostacolo da monitorare, ma il Made in Italy resta attrattivo nel mondo”

Roberto Servio



Internazionalizzazione e Made in Italy: a DNE 2025 il Presidente di ICE Matteo Zoppas

Si è svolta a Padova il 20 ottobre **la prima edizione di Direzione Nordest**, la rassegna che riunisce istituzioni, imprese e stakeholder per discutere temi economici, sociali e innovativi. Tra i temi principali, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e le sfide legate al commercio globale, in un contesto caratterizzato da cambiamenti geopolitici e dazi internazionali. Su questo è intervenuto **Matteo Zoppas**, presidente di Ice.

Zoppas (Presidente ICE): “Il Made in Italy continua a esercitare fascino e fiducia ovunque”

“I nostri imprenditori hanno saputo aprire canali incredibili con prodotti che fanno davvero la differenza e creano valore nelle comunità estere. Questo atteggiamento positivo dei consumatori internazionali non cambierà mai: **il Made in Italy continua a esercitare fascino e fiducia ovunque, anche all'estero**”, ha dichiarato Matteo Zoppas.

Riguardo ai dazi imposti dagli Stati Uniti, il Presidente ICE ha aggiunto: **“È come se fosse stato buttato un macigno in uno stagno: le onde continueranno a riverberare e solo nei prossimi mesi vedremo gli effetti finali.** I dazi penalizzano l'agroalimentare negli Stati Uniti, ma **nel resto del mondo il Made in Italy continua a trainare la crescita delle nostre esportazioni.** Il vero impatto si vedrà solo quando si allineeranno i prezzi tra ciò che l'impresa vende al mercato e ciò che arriva al consumatore finale.”

Zoppas ha sottolineato i numeri dell'export italiano: **“Oggi fatturiamo 623 miliardi e mezzo di euro in tutto l'anno. Solo l'agroalimentare è cresciuto da 64 miliardi di euro nel 2022 a 70 miliardi nel 2024.** L'obiettivo del ministro Lobbrigida è raggiungere i 100 miliardi nel più breve tempo possibile. Questo dimostra quanto le nostre imprese siano resilienti e capaci di competere sui mercati internazionali.”

Per **affrontare le sfide legate ai dazi** e ai mercati in evoluzione, l'Agenzia ICE sta **diversificando le destinazioni**: “Stiamo **rafforzando i rapporti con i Balcani, l’Africa e l’Asia**, e l’apertura del Mercosur rappresenta un’opportunità importante. Ogni settore ha le sue priorità: agroalimentare, vino, aerospaziale, ognuno con mercati dedicati. Lavoriamo per anticipare i problemi, consolidare le posizioni già conquistate e costruire nuovi canali di vendita.”

Zoppas ha inoltre illustrato l’attività concreta dell’Agenzia ICE: **“Abbiamo 90 officine nel mondo dove mettiamo in contatto imprenditori italiani con potenziali clienti esteri. Lo scorso anno abbiamo portato 11.000 operatori e circa 3.500 aziende nelle collettive fieristiche all’estero.** Non è solo pubblicità: questi incontri creano rapporti e dialoghi che sfociano spesso in contratti concreti e iniziano percorsi di internazionalizzazione solidi.”

Sul futuro, il Presidente ICE ha chiuso con un messaggio di fiducia: **“L’Italia può affrontare questo periodo complesso con strategia, collaborazione e determinazione, continuando a valorizzare la qualità, l’eccellenza e l’attrattività del Made in Italy nel mondo.”**

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 16:00

"Città ed energia in una Regione che cambia": a DNE 2025 sfide e opportunità della transizione energetica

A Direzione Nord Est Roberto Marcato, Alessandro Costa e Arturo Lorenzoni delineano e commentano strategie e strumenti concreti per una gestione più sostenibile dell'energia

di Giorgio d'Enrico



"Città ed energia in una Regione che cambia": a DNE 2025 sfide e opportunità della transizione energetica

Si è svolta a Padova il 20 ottobre 2025 la **prima edizione di Direzione Nord-Est**, l'evento dedicato allo sviluppo territoriale e all'innovazione energetica in Veneto, promosso dalla Fondazione Stelline e SEC Newgate Italia. Il panel **"Città ed energia in una regione che cambia"** ha messo a confronto istituzioni, accademici e rappresentanti della società civile sui temi della transizione energetica, della sostenibilità urbana e della gestione dei territori. I relatori invitati per l'occasione sono stati **Roberto Marcato**, assessore allo Sviluppo economico ed energia della Regione Veneto; **Arturo Lorenzoni**, consigliere regionale e professore di economia dell'energia all'Università di Padova e **Alessandro Costa**, direttore generale della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità. I tre hanno discusso su strumenti concreti, sfide e opportunità della transizione energetica, con focus sulle comunità energetiche, l'innovazione industriale e la sostenibilità urbana. **Marcato (Regione Veneto): "La legge sulle comunità energetiche è stata apprezzata in modo unanime"**

Roberto Marcato ha ribadito il successo dell'iniziativa legislativa sulle comunità energetiche di Regione Veneto: "Il testo è (...) una sintesi che io ho elaborato, è stata portata in commissione, è stata valutata, modificata, portata in consiglio e **votata all'unanimità**". Unanimità e concordia d'intenti che Marcato ammette di aver trovato anche sul territorio: "Quando noi siamo andati (...) a incontrare le province, i sindaci, le associazioni di categoria hanno partecipato tutti ed è stato il motivo per cui questo strumento è partito in maniera robusta, tanto che **oggi il GSE ci dice che nel rapporto abitanti e numero di comunità energetiche noi siamo la prima regione d'Italia**". Sulla gestione del piano energetico regionale, infine, l'assessore ha precisato: "Io ho voluto fare un piano (...) che avesse uno sviluppo vero, quindi mi sono basato su energie possibili".

"Abbiamo detto per esempio di no alle trivellazioni (...), l'idroelettrico (...) l'abbiamo sfruttato tutto. l'eolico l'abbiamo previsto solo in offshore... - prosegue Marcato. E conclude: **"Sarà transizione energetica e ambientale vera, non quella ideologica** che troppe volte, ahimè, ha messo ha messo anche in difficoltà le nostre imprese".

Lorenzoni (UniPd): "Servono scelte coraggiose e decise. Lavorare insieme porta a grandi soddisfazioni"

Il professor **Arturo Lorenzoni** ha sottolineato l'importanza di gestire la transizione energetica con concretezza e responsabilità territoriale: "Ci sono delle criticità senza dubbio e dobbiamo tenere conto che il settore dell'energia ha un (...) vincolo in termini temporali per poter fare la transizione che è molto lungo, che è la vita degli impianti. Quando parliamo di impianti energetici parliamo di 30-40 anni e quindi la sostituzione è molto lunga". Lorenzoni ha inoltre evidenziato il ruolo delle imprese e la necessità di scelte coraggiose: **"Le imprese venete hanno imparato, stanno imparando (...) a ottimizzare la richiesta energetica** e lo stanno facendo in modo assolutamente virtuoso. Quello che io mi sforzo sempre di dire è che c'è una possibilità di costruire economia locale con la transizione che però va gestita e va indirizzata in maniera decisa". L'accademico ha concluso con una riflessione sul legame tra università e impresa: **"Le soddisfazioni più grandi vengono sempre quando si riesce a lavorare insieme (...), quando si riesce ad integrare ad integrare le competenze"**.

Costa (Fondazione VSF): "Venezia laboratorio globale di idee per lo sviluppo sostenibile. L'idrogeno? Raccogliamo dubbi e prospettive"

Alessandro Costa, infine, ha presentato l'approccio della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità: **"Immaginarsi Venezia come laboratorio (...) dove scambiarsi esperienze, buone pratiche**, cioè fare di Venezia il punto di scambio di quelle che sono le competenze che ci sono a livello mondiale su tutta una serie di temi e sottotemi relativi allo sviluppo sostenibile (...), ai temi energetici, alla transizione, ma anche ai temi di adattamento alle modifiche imposte dai cambiamenti climatici". Costa ha poi spiegato le iniziative legate all'idrogeno promosse dalla Fondazione: "Abbiamo monitorato con un questionario diffuso grande numero di operatori veneti anche con l'aiuto non solo della Regione, delle Camere di Commercio, di Confindustria per capire quali potessero essere **le aspettative e le prospettive, i colli di bottiglia, le incertezze, i dubbi sul sullo sviluppo dell'economia dell'idrogeno** e in che modo questo potesse, per esempio, essere una delle chiavi di riqualificazione di quella porzione di territorio produttivo che non si occupa di turismo".

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [alessandro costa](#) [arturo lorenzoni](#) [direzione nord est](#) [energia](#)

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 18:09

Alberto Stefani a Direzione Nord Est: "Chi vuole ancora contrapporre impresa e ambiente fa un danno a questo territorio"

Il candidato del centrodestra alla presidenza del Veneto è intervenuto il 20 ottobre nella kermesse tenutasi a Padova

di Giorgio d'Enrico



Alberto Stefani a Direzione Nord Est: "Chi vuole ancora contrapporre impresa e ambiente fa un danno a questo territorio"

Il 20 ottobre alla **prima edizione di Direzione Nord Est** è stato ospite **Alberto Stefani**, candidato del centrodestra per le prossime elezioni regionali in Veneto. "Vengo dal mondo dell'amministrazione locale, sono cresciuto dentro il municipio del mio Comune per poi approdare a realtà nazionali a livello parlamentare. È un'esperienza che porto volentieri con me anche in questa sfida", ha spiegato Stefani, sottolineando l'importanza di **ascoltare "le voci del territorio, le voci delle associazioni"**.

La sfida demografica: "Ripensare i servizi sia della terza età che quelli per l'infanzia"

Sul fronte sociale, il candidato ha evidenziato la sfida demografica: **"Passeremo da un 24% di over 65 del 2023 a un 34% nel 2043, quindi un aumento pronunciato della longevità della vita.** Una notizia positiva, ma porta con sé un aumento delle patologie croniche e degenerative. Sarà necessario ripensare i servizi per gli anziani e strutturare città e territori con strutture all'avanguardia, con villaggi sostenibili". Mentre per quanto riguarda la prima infanzia, Stefani ha sottolineato che "due terzi delle strutture per la prima infanzia e delle scuole materne in Veneto non sono pubbliche, ma istituti paritari. È fondamentale garantire a tutta l'utenza l'accesso ai finanziamenti, utilizzando anche il Fondo sociale europeo e **proseguendo con l'autonomia differenziata, che permetterebbe alla Regione di avere la competenza primaria per i servizi**

educativi”.

"Valorizzare il talento dei giovani a partire dalla scuola e dall'Università"

Un altro tema centrale è la formazione e il lavoro: **“Entro il 2030 mancheranno 400.000 persone, di cui oltre la metà manodopera qualificata.** È fondamentale costruire una forte sinergia tra mondo della scuola tecnico-professionale e imprese, aumentando l’esperienza in azienda dagli ITS dal 35% al 50% del percorso formativo, magari con incentivi economici a favore delle imprese”. Stefani ha inoltre sottolineato il legame tra impresa e sostenibilità: **“Chi vuole ancora contrapporre impresa e ambiente fa un danno a questo territorio. La sostenibilità ambientale passa dalle tecnologie delle imprese venete, tra le migliori in Europa,** e va supportata con contributi maggiori per chi investe in rigenerazione urbana e rinaturalizzazione”. Sul tema dell’innovazione, il deputato ha proposto di consolidare le ventidue reti innovative digitali del Veneto e valorizzare “Veneto Innovazione per garantire maggiore accesso al credito alle imprese che investono in ricerca e sviluppo”. Stefani ha parlato anche degli “hub

del talento": "Hub territoriali in cui concentrare il meglio della gioventù veneta. (...) **Dimostrare cosa i veneti, i cittadini veneti, i ragazzi veneti sanno fare, è qualcosa che vale sia in termini di innovazione sia in termini di immagine per il nostro territorio**".

"Nel futuro un biglietto unico per i messi pubblici e un bacino integrato per l'energia"

In materia di infrastrutture e mobilità, Stefani ha citato il progetto di autonomia autostradale: "**Abbiamo sbloccato la possibilità di ricevere la concessione della Brescia-Padova**, un pezzo di autonomia infrastrutturale che permetterebbe investimenti nel nostro territorio e programmazione pluriennale". Ha poi aggiunto l'importanza della mobilità sostenibile: "**Servono tariffe sociali e un biglietto unico intermodale per favorire l'uso dei mezzi pubblici, soprattutto tra i giovani studenti**". Sempre nell'ambito dell'energia e delle multiutilities, Stefani ha indicato la possibilità di "creare un bacino integrato, un ente unico che possa regolamentare il territorio e, in futuro, diventare **un unico gestore capace di competere sul mercato**". Riguardo alla pubblica amministrazione e alla digitalizzazione, infine, ha proposto di creare "consorzi tra funzioni

del talento": "Hub territoriali in cui concentrare il meglio della gioventù veneta. (...) **Dimostrare cosa i veneti, i cittadini veneti, i ragazzi veneti sanno fare, è qualcosa che vale sia in termini di innovazione sia in termini di immagine** per il nostro territorio". **"Nel futuro un biglietto unico per i messi pubblici e un bacino integrato per l'energia"** In materia di infrastrutture e mobilità, Stefani ha citato il progetto di autonomia autostradale: **"Abbiamo sbloccato la possibilità di ricevere la concessione della Brescia-Padova**, un pezzo di autonomia infrastrutturale che permetterebbe investimenti nel nostro territorio e programmazione pluriennale". Ha poi aggiunto l'importanza della mobilità sostenibile: **"Servono tariffe sociali e un biglietto unico intermodale per favorire l'uso dei mezzi pubblici, soprattutto tra i giovani studenti"**. Sempre nell'ambito dell'energia e delle multiutilities, Stefani ha indicato la possibilità di "creare un bacino integrato, un ente unico che possa regolamentare il territorio e, in futuro, diventare **un unico gestore capace di competere sul mercato**". Riguardo alla pubblica amministrazione e alla digitalizzazione, infine, ha proposto di creare "consorzi tra funzioni di Comuni per avere dirigenti di qualità a disposizione di più enti e creare economie di scala, competenza tecnica e capacità di risposta" e di "valutare accesso al credito per startup innovative che possano produrre risultati importanti per il nostro territorio e promuovere centri di sviluppo delle startup, garantendo innovazione per il Veneto e per tutti i veneti"

Home / Milano / Giovanni Manildo a DNE 2025: “Il Veneto deve voltare pagina, è un momento fondativo p...

MILANO

Giovedì, 23 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 18:08

Giovanni Manildo a DNE 2025: “Il Veneto deve voltare pagina, è un momento fondativo per la nostra Regione”

Il candidato governatore veneto del centrosinistra Giovanni Manildo si racconta a Direzione Nord Est: “Serve una nuova visione, dalla sanità pubblica alla partecipazione dei giovani, fino a un modello di sviluppo più sostenibile”

di Giorgio d'Enrico



Giovanni Manildo a DNE 2025: “Il Veneto deve voltare pagina, è un momento fondativo per la nostra Regione”

Giovanni Manildo, ex sindaco di Treviso e candidato governatore del Veneto per il centrosinistra, ha partecipato alla **prima edizione di Direzione Nord Est** a Padova. In un'intervista ha parlato della necessità di “voltare pagina” dopo trent'anni di centrodestra, rilanciando una visione fondata su fiducia, sanità pubblica, innovazione, partecipazione giovanile e sostenibilità ambientale. “È un momento fondativo, per il Veneto e per la politica”.

“Una sfida fondativa per ricostruire fiducia”

“Dopo trent'anni di centrodestra, il Veneto vive un momento fondativo. Si volta pagina innegabilmente”, ha dichiarato Giovanni Manildo, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, intervenendo a Direzione Nord Est. “Ho accettato questa sfida con entusiasmo e con l'obiettivo di ricreare un rapporto di

fiducia con i cittadini. La politica deve tornare a dare risposte concrete ai bisogni delle persone e dei sistemi sociali”. L’ex sindaco di Treviso parla di **una coalizione ampia, “non nata contro qualcuno, ma per costruire un nuovo futuro”**, e definisce la sua alleanza come “una tenda riformista, dove i picchetti sono saldi e reggono ai venti che arrivano da sinistra”.

Sanità pubblica e personale: “Riconoscere chi tiene in piedi il sistema”

Tra le priorità di Manildo, **la sanità resta “la voce più importante del bilancio regionale e la precondizione per vivere serenamente”**. L’avvocato trevigiano riconosce l’eccellenza del sistema veneto, ma sottolinea la necessità di “mettere mano in modo serio alle liste d’attesa, molte delle quali drogate da rinunce e ricorso al privato puro”. Centrale anche il tema del personale: “Gli operatori sanitari devono essere riconosciuti per la missione altissima che svolgono. Molti lasciano il pubblico non per questioni economiche, ma per mancanza di riconoscimento e carico di lavoro eccessivo”. La sua proposta punta a **“togliere il tetto alle assunzioni e rafforzare gli organici”**, ribadendo che “la sanità

pubblica è un pilastro come la scuola pubblica”.

Imprese e innovazione: “Il cambiamento va guidato, non subito”

“Non possiamo più dire che piccolo è bello: il modello produttivo va ripensato”, osserva Manildo parlando di economia e sviluppo. L’obiettivo è **“inaugurare una stagione di partecipazione” che coinvolga università, associazioni di categoria e istituzioni**, “per condividere la responsabilità di governo e costruire insieme un ecosistema di piccole imprese più competitivo”. Innovazione tecnologica e ambiente sono per lui “i due assi strategici dello sviluppo”. **L’intelligenza artificiale e la transizione green devono diventare “strumenti per creare valore, non vincoli burocratici”**. Anche le microimprese, aggiunge, “possono crescere in un terreno fertile, dove la cultura della qualità e del supporto istituzionale favorisca la nascita di nuove realtà”.

Giovani, casa e mobilità: “Creare futuro, non trattenerli per forza”

“Chi entra in politica deve farlo per creare futuro, non per gestire l’esistente”, dice Manildo. Nel suo programma, i giovani sono protagonisti: **“Ho chiesto agli studenti dell’Università di Padova di indicarmi le loro priorità: casa, mobilità e retribuzioni dignitose”**. Da qui nascono alcune delle sue proposte: un “contratto di ingresso” per integrare gli stipendi iniziali dei giovani laureati e l’introduzione di un “biglietto unico regionale”, sul modello dello skipass Dolomiti Superski. Il candidato lega questi interventi a una visione di lungo periodo: “Il sistema ferroviario metropolitano di superficie deve diventare la colonna vertebrale del Veneto. **Non serve solo costruire opere, ma coordinare i servizi per connettere persone, studenti e imprese**”.

Ambiente e territorio: “Un nuovo equilibrio tra sviluppo e cura”

“La crisi climatica è una realtà, e il modello di sviluppo va ripensato insieme”, afferma Manildo. Le sue proposte puntano su **“città spugna, rigenerazione urbana e stop al consumo di suolo”**, con una maggiore cooperazione tra Regione, università e ambientalismo scientifico. “Serve una politica di cura del territorio e un piano idrogeologico serio”, spiega, ricordando il “Piano Acqua”, che prevedeva 23 bacini di laminazione, di cui “ne mancano ancora dieci”. Sul piano politico, conclude con un appello al confronto civile: **“Chi la pensa diversamente non è un nemico, ma un avversario**. Questa può essere l’occasione per inaugurare una nuova stagione per il Veneto e per il centrosinistra, fondata su una sana alternanza e su un dibattito pubblico migliore”.

24 ottobre

MILANO

Venerdì, 24 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 15:57

Bitonci a Direzione Nord-Est 2025: "Gli incentivi devono essere strutturali. Basta bonus a pioggia"

A margine del panel "Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est" il deputato della Lega e membro del Governo ha risposto alle domande della stampa.

di Giorgio d'Enrico



Massimo Bitonci a Direzione Nord-Est 2025: "Gli incentivi devono essere strutturali. Basta bonus a pioggia"

Si è tenuta a Padova il 20 ottobre 2025 [prima edizione di Direzione Nord-Est](#), l'evento promosso dalla **Fondazione Stelline** in collaborazione con **SEC Newgate Italia**. L'iniziativa ha riunito oltre **cinquanta relatori** tra **ministri, sottosegretari, europarlamentari, assessori regionali e comunali**, oltre a rappresentanti di **associazioni di categoria, sindacati, aziende e mondo accademico**.

Tra i tanti temi affrontati, ampio spazio è stato riservato al **Made in Italy** con il panel dal titolo *“Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord-Est”*. L'incontro ha visto la partecipazione di **Massimo Bitonci, sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, che ha offerto una riflessione sulle opportunità e sulle prospettive del tessuto produttivo del territorio nel contesto globale.

"Importante il focus sul triangolo economico Padova-Vicenza-Treviso"

«Il Nordest è il motore pulsante dell'economia a livello nazionale», afferma **Massimo Bitonci**, sottolineando il ruolo trainante dell'area padovana, vicentina e trevigiana. «Il triangolo produttivo, industriale, economico del Nordest è il **triangolo padovano, vicentino e trevisano**: questa è la realtà conosciuta da tutti». Il deputato evidenzia come proprio da questi territori parta la spinta all'innovazione e alla crescita che sostiene l'intero Paese e che, per questo, il focus sul Nordest «è estremamente importante».

“Basta bonus a pioggia. Sì ad incentivi strutturali”

Bitonci insiste sulla necessità di una visione di lungo periodo per la politica industriale e sottolinea che le imprese **«non chiedono neppure nuovi incentivi, meglio se ci sono, ma chiedono innanzitutto meno burocrazia** e politiche economiche certe che guardino al futuro». Il parlamentare richiama il lavoro svolto sul disegno di legge delega per la riforma degli incentivi: **«Gli incentivi devono essere strutturali, quindi basta bonus a pioggia»**. I bonus temporanei, spiega, «hanno sempre una visione ristretta di breve termine, durano un anno», mentre «l'obiettivo deve essere decennale». La prospettiva, per Bitonci, è investire «su startup innovative, incubatori e sviluppo del territorio», ponendo fine alla logica dei contributi frammentari.

"I dazi? Aumentano costi e inflazione: colpiscono più il Paese che li fa"

Sui dazi imposti dagli Stati Uniti, Bitonci mostra cautela ma anche ottimismo. «Sono limitatamente preoccupato», spiega, «perché **le esportazioni verso gli Stati Uniti sono solo il 10% del totale e i nostri imprenditori stanno già guardando verso altri mercati**». Molti prodotti italiani, aggiunge, non risentiranno dei dazi: «Un forno speciale made in Italy o una bottiglia di Amarone, se l'americano la vuole, la compra comunque». Secondo Bitonci, «i dazi colpiscono i prodotti a bassa marginalità, non quelli di alta gamma». Ma la critica principale riguarda l'effetto macroeconomico: **«I dazi colpiscono soprattutto il Paese che li fa, perché portano un aumento dei costi interni e dell'inflazione»**. L'aumento dei tassi conseguente «rallenta l'economia e dopo pochi mesi si torna indietro». E ammonisce: «Il reshoring non si ottiene in un anno, servono dieci anni: così non si raggiunge alcun risultato».

"Le garanzie pubbliche sono fondamentali per le imprese"

Bitonci rivendica la solidità del sistema delle garanzie pubbliche per le imprese. «Il tasso di default è praticamente in linea con quello del 2019», afferma, smentendo le voci su rischi per i conti pubblici. «Stanno rientrando in maniera assolutamente normale anche i prestiti Covid». **Il Fondo di garanzia, ricorda, «è fondamentale per le politiche di liquidità delle imprese: un'impresa non riesce ad andare in banca senza garanzie pubbliche».** In collaborazione con il ministro Giorgetti, spiega, si lavora a un decreto interministeriale «per colpire solo l'abuso del fondo, non limitarne l'utilizzo». L'obiettivo è preservare uno strumento ritenuto essenziale per sostenere la competitività delle PMI, senza distorsioni o sprechi, ma garantendo un accesso al credito stabile e trasparente.

"Forse Popolare di Vicenza e Veneto Banca si sarebbero potute salvare"

Infine, Bitonci torna sul tema delle banche venete, vicenda che «è stata affrettata in questi anni». «Molte banche sono nate in Veneto dal credito cooperativo e dalla cooperazione», ricorda. È critico sul mancato salvataggio di Popolare di Vicenza e Veneto Banca: **«Forse in passato si poteva tentare di salvarle, come è stato fatto per altre banche. È successo a Siena, non è successo a Montebelluna».** Rivendica però l'impegno successivo del governo: «Abbiamo fatto una politica di ristoro con il Fondo Indennizzo Risparmiatori, 1 miliardo e mezzo quasi totalmente erogato: è l'unico caso al mondo di indennizzo a risparmiatori di banche». Aggiunge che «in Germania non c'è stato ristoro, lo Stato è intervenuto solo sulle banche». In Italia, invece, **«c'è la garanzia statale fino a 100 mila euro per ogni risparmiatore: lo Stato c'è».**

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

HOME

Venerdì, 24 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 21:07

Fabrizio Vigo (SevenData) a DNE 2025: "Solo dati di qualità per guidare le imprese del Triveneto nei nuovi mercati"

Il manager è intervenuto il 20 ottobre a Padova nel panel "Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord Est".

di Giorgio d'Enrico



Fabrizio Vigo (SevenData) a Direzione Nord-Est: "Solo dati di qualità per guidare le imprese del Triveneto nei nuovi mercati"

Si è tenuta a Padova il 20 ottobre la **prima edizione di Direzione Nord-Est**, l'evento promosso dalla **Fondazione Stelline** in collaborazione con **SEC Newgate Italia**. L'iniziativa ha riunito oltre **cinquanta relatori** tra **politici (a livello locale, nazionale ed europeo)**, oltre a rappresentanti di **associazioni di categoria, sindacati, aziende e mondo accademico**. Ampio spazio è stato riservato al **Made in Italy** con il panel dal titolo *"Export e Made in Italy: quali sfide per le imprese del Nord-Est"*. L'incontro ha visto la partecipazione, tra gli altri, anche di **Fabrizio Vigo, amministratore delegato di SevenData**, il cui intervento si è incentrato sulla capacità delle imprese nordorientali italiane di valorizzare la qualità manifatturiera e la specializzazione produttiva, ma anche dei problemi che esse possono incontrare.

"Triveneto fondamentale sia nell'export interno che verso gli USA"

«Il Triveneto è una macroregione fondamentale nell'export italiano. Il Veneto si posiziona al terzo posto, il Friuli all'ottavo e il Trentino-Alto Adige all'undicesimo posto», afferma Fabrizio Vigo a margine del panel. «Ma il Triveneto è forte anche nell'export verso gli Stati Uniti. **Il Veneto vede gli USA come mercato di destinazione al terzo posto, il Friuli al primo, il Trentino al secondo**».

"L'impatto dei dazi in Triveneto è inferiore rispetto ad altre aree"

Guardando al dettaglio delle esportazioni, Vigo evidenzia una nota positiva: «C'è una certa articolazione e distribuzione settoriale dell'export di queste tre regioni rispetto agli Stati Uniti». Questo significa che «c'è una certa diversificazione del rischio, senza una eccessiva concentrazione in un settore». Tale equilibrio consente al Triveneto di essere meno vulnerabile rispetto ad altre aree del Paese in caso di shock o barriere commerciali. **«L'impatto dei dazi è un pochetto inferiore rispetto ad altre regioni o ad altri settori più concentrati».**

Tuttavia, non mancano elementi di preoccupazione. «La notizia un po' meno buona», spiega Vigo, «è che **i settori più importanti dell'export del Triveneto non hanno una marginalità, una redditività così elevata**». Le imprese del territorio, infatti, «parlano di redditività intorno al 10-12%». Ciò rende difficile intervenire sui prezzi per assorbire l'impatto dei dazi: «Una manovra sui prezzi per compensare l'effetto dei dazi non è così facilmente fattibile». **Se le marginalità sono limitate, ridurre i prezzi «rischia di impattare negativamente sulla redditività delle imprese»**, compromettendo la sostenibilità economica stessa dell'export. Un equilibrio delicato, che impone scelte più strategiche e meno reattive.

"Le scelte delle imprese devono poggiare su dati di qualità per produrre decisioni informate"

Di fronte a questo scenario, per Vigo la leva fondamentale è la conoscenza: «Valutando bene gli impatti di una certa decisione, la leva prezzi non è necessariamente fattibile. L'alternativa è trovare strategie di diversificazione, di penetrazione di mercati diversi o di presenza produttiva diretta nei mercati colpiti dai dazi». Ma per costruire queste strategie serve una base solida: «È fondamentale guardare i dati, prendere decisioni informate». **Le scelte delle imprese devono poggiare su «dati di qualità, conoscenza dei mercati e delle imprese target». In altre parole, sottolinea Vigo, «i dati devono entrare nei processi produttivi e commerciali nella maniera più fluida possibile».**

27 ottobre

Home / Milano / Paola Ambrosino (Sec Newgate Italia) a DNE: "Nel dialogo si trovano le soluzioni. Serve ...

MILANO

Lunedì, 27 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 16:23

Paola Ambrosino (Sec Newgate Italia) a DNE: "Nel dialogo si trovano le soluzioni. Serve recuperare la prossimità con le comunità locali"

La CEO di SEC Newgate Italia a Direzione Nord-Est: "La comunicazione autentica diventa ponte tra istituzioni, imprese e cittadini per valorizzare il territorio"

di Giorgio d'Enrico



Paola Ambrosino (Sec Newgate Italia) a DNE: "Nel dialogo si trovano le soluzioni, serve recuperare prossimità con le comunità locali"

Si è tenuta il 20 novembre a Padova la **prima edizione di Direzione Nord-Est**, la kermesse incentrata sul racconto del Triveneto attraverso le parole di politici, giornalisti, imprenditori accademici invitati a dibattere e riflettere sui principali temi dell'agenda territoriale. L'organizzazione di questa giornata è stata affidata alla **Fondazione Stelline** insieme a **SEC Newgate Italia**, parte del gruppo globale attivo nella comunicazione, nell'advocacy e nelle ricerche.

Paola Ambrosino, amministratore delegato di SEC Newgate Italia, ha spiegato: **"La nostra agenzia ha 35 anni di vita** e, prima ancora di cominciare il percorso di internazionalizzazione, ha iniziato un **percorso di presenza sul territorio. Nel Triveneto siamo presenti da 15 anni**, con una sede a Venezia, una a Bolzano e colleghi a Udine e a Trento. **Per noi la Direzione Nord-Est è una realtà da molto tempo"**.

Ambrosino: "Non propaganda, ma racconto autentico dei territori"

Secondo Ambrosino, la complessità del contesto globale richiede un ritorno alla prossimità con i territori: "Le comunità locali devono nascere e svilupparsi nel dialogo costante con il territorio, che non è fatto solo di politica ed economia ma anche di terzo settore e corpi intermedi. Il nostro ruolo, come comunicatori e consulenti, è facilitare questo dialogo, perché nel dialogo si trovano le soluzioni".

La manager ha inoltre evidenziato l'importanza di uno storytelling autentico: "Da tanti anni si dice che l'Italia ha un problema di racconto, perché ci raccontiamo meno bene di quanto poi siamo. È importante costruire partendo dalla forza dei fatti, e credo che questo territorio abbia tanti fatti da mettere in campo".

Ambrosino sottolinea che la comunicazione deve essere al servizio della comunità, e non uno strumento di propaganda: "Noi non possiamo parlare dei territori come di un prodotto. Parliamo di un sistema fatto di vite delle persone, di economia e società. La comunicazione deve essere al servizio di questo racconto: non è uno slogan, non è propaganda, ma una facilitazione del dialogo e della conoscenza. Questo credo sia il nostro compito".

«Affrontare la nuova era con apertura mentale, non con timore»

Guardando al futuro, la manager invita a leggere i cambiamenti come opportunità: "Siamo tutti di fronte a una nuova era, in cui i vecchi paradigmi non funzionano più. **Possiamo affrontarla con timore e conservazione, oppure con apertura e capacità di cogliere una grande opportunità.**" Ambrosino conclude sottolineando le potenzialità del Nord-Est: "Questo territorio ha una

grande tradizione di conoscenza — siamo in una città sede di una delle più antiche università del mondo —, una forte vocazione manifatturiera e una vivace cultura dell'innovazione. Credo che questa nuova era rappresenti una sfida che ci compete tutti, e che il Veneto e il Triveneto abbiano gli strumenti per affrontarla con successo".

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

MILANO

Lunedì, 27 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 12:11

Angelo Costa (Arriva Italia) a DNE 2025: "Tre priorità per il futuro del trasporto pubblico"

L'AD è intervenuto a Padova il 20 ottobre nel panel sui trasporti e la mobilità sostenibile di Direzione Nord-Est.

di Giorgio d'Enrico

Angelo Costa (Arriva Italia) a DNE: "Tre priorità per il futuro del trasporto pubblico"

Il 20 ottobre a Padova è stata organizzata da **Fondazione Stelline** la **prima edizione di Direzione Nord-Est**, una kermesse che ha coinvolto politici, imprenditori e accademici in un'analisi approfondita dei temi più importanti per la crescita e lo sviluppo del Triveneto. Fra gli ospiti anche **Angelo Costa**, amministratore delegato di Arriva Italia, intervenuto nel panel su su mobilità, logistica, infrastrutture, ambiente e sostenibilità.

Costa: "Sostenibilità ambientale, ma anche sociale"

Per Arriva Italia la sostenibilità è “un tema fondamentale”, al centro del nuovo piano industriale 2025-2029. L'amministratore delegato Angelo Costa ha annunciato, infatti, **oltre 150 milioni di euro di investimenti**, con un focus sull'elettrificazione della flotta. “**Gli acquisti 2026 per il 30% saranno dedicati a bus elettrici, ma questa quota sale nel 2029 a ben 65%**”, spiega Costa. Il gruppo, già oggi, può contare su una flotta “clean” per il 40%, grazie all'introduzione di carburanti alternativi: “Siamo stati il primo operatore a introdurre in Italia l'utilizzo dell'HVO, così come siamo stati i primi a introdurre l'utilizzo del metano sui mezzi extraurbani”. Ma sostenibilità, sottolinea Costa, non significa solo ambiente. “**La sostenibilità non è solo riguardo alla E di environment, ma anche alla S di social**”. Da qui l'attenzione alla sicurezza, ambito in cui Arriva Italia “vanta indici decisamente migliori rispetto ai dati di mercato”.

"Industrializzazione, solidità finanziaria e transizione energetica: le priorità per il trasporto pubblico"

Il manager individua poi **tre priorità** per il futuro del trasporto pubblico: “**La prima è l’industrializzazione del settore**”, ovvero la necessità di “un’aggregazione, un consolidamento dei players perché questo va a beneficio della collettività”. **Il secondo punto riguarda la “sostenibilità finanziaria**”, da perseguire con strumenti innovativi come “l’idea di poter utilizzare una parte della tassa di soggiorno per sviluppare servizi di TPL” e “la possibilità di differenziare le tariffe tra turisti e residenti”. **In terzo luogo, infine, la transizione energetica** impone una nuova visione: “Con la crescente elettrificazione delle flotte dobbiamo arrivare a far sì che questo settore sia considerato energivoro”, spiega Costa. E aggiunge una riflessione personale: “Chi fa impresa ha sempre in mente un sogno: per me questo sogno significa poter **applicare al settore i concetti della valutazione di impatto**, verificando le esternalità positive e dando loro un riconoscimento finanziario e non solo sulla carta”.

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

MILANO

Lunedì, 27 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 15:10

Paola Carron (Confindustria Veneto Est): “Logistica e trasporti valgono il 9% del PIL. Il Veneto snodo strategico europeo”

Alla conferenza “Ferro, terra e acqua” a DNE, Carron sottolinea l'importanza del Veneto per i corridoi europei e indica tre direttrici per potenziare infrastrutture e intermodalità

di Giorgio d'Enrico



Paola Carron (Confindustria Veneto Est): “Logistica e trasporti valgono il 9% del PIL. Il Veneto snodo strategico europeo”

Alla prima edizione di Direzione Nord-Est, il panel “**Ferro, terra e acqua**” ha affrontato temi chiave come mobilità, logistica, infrastrutture e sostenibilità ambientale. **Paola Carron**, presidente di Confindustria Veneto Est, ha spiegato il peso economico del settore: **“La logistica e i trasporti nel nostro Paese valgono 156 miliardi e circa il 9% del PIL nazionale. Parliamo di 1,4 milioni di addetti, quindi rappresentiamo un tema importante. In Veneto si fanno 80 miliardi di export, quindi quasi il 40% del PIL della regione. Capiamo, quindi, che è un tema importante.”**

"Veneto snodo fondamentale per i trasporti: tre idee per potenziarlo"

Carron ha sottolineato la centralità strategica del Veneto, attraversato da corridoi infrastrutturali essenziali per l'Europa: “In questa regione passa uno snodo importante che è quello dei **corridoi TEN-T**, quindi tutto il rapporto e il collegamento tra Mediterraneo e Adriatico verso la Scandinavia e i Paesi baltici.”

La dirigente ha evidenziato sia le opportunità che le vulnerabilità legate al contesto geopolitico globale: “Il Veneto stesso ha in qualche modo subito tutti quei temi legati alla geopolitica, e quindi pensiamo anche a cosa ha significato chiudere il canale di Suez.”

Per rafforzare la competitività logistica, Carron ha proposto tre direttrici di intervento: **“Dobbiamo potenziare l'infrastruttura ferroviaria e autostradale, connettere queste infrastrutture con i territori — penso anche alle zone industriali — e infine puntare sull'intermodalità, creando un collegamento dal porto agli interporti, alle strade, quindi rotaia, gomma, eccetera.”**

Confindustria, ponte tra imprese e istituzioni

Carron ha anche ribadito il ruolo di **Confindustria come rappresentante delle esigenze del tessuto produttivo**: “Il nostro ruolo, oltre a servire le imprese, è anche quello di rappresentanza. In questo contesto possiamo essere da facilitatori, raccogliendo le esigenze di imprese e territori per portarle poi a livello nazionale.” A tal proposito ha citato l'**Osservatorio sulle infrastrutture**, nato nel Nord Italia e ora esteso a tutto il Paese: “Qui si raccolgono dati sull’avanzamento dei lavori e si mettono in evidenza i progetti di cui le imprese e i territori hanno bisogno.”

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Argomenti [confindustria veneto est](#) [direzione nord est](#) [export](#) [paola carron](#)

MILANO

Lunedì, 27 ottobre 2025

Ultimo aggiornamento: 15:32

Vincenzo Marinese (Confindustria) a DNE: “Export, logistica e formazione chiavi per il Nordest competitivo”

Il vicepresidente di Confindustria è intervenuto alla prima edizione di Direzione Nord-Est fra i relatori del panel "Export e Made in Italy".

di Giorgio d'Enrico

Vincenzo Marinese (Confindustria) a DNE: “Export, logistica e formazione chiavi per il Nordest competitivo”

La **prima edizione di Direzione Nord-Est**, svoltasi a Padova il 20 ottobre, il panel “**Export e Made in Italy**” ha analizzato le sfide per le imprese italiane nel contesto globale. Tra i relatori, **Vincenzo Marinese**, vicepresidente per l’Organizzazione e i Rapporti con Territori e Categorie di Confindustria, ha sottolineato l’importanza dell’internazionalizzazione: “**I dati dimostrano che laddove noi abbiamo aperto nuovi mercati insieme all’Europa siamo cresciuti di più. Rispetto alla Corea del Sud siamo cresciuti del 160%, rispetto al Canada del 60% e del Giappone del 24%. Dove andiamo noi cresciamo.**”

Ridimensionando l’impatto dei **dazi**, Marinese spiega: “**Non sono**

un problema, è ovvio che si tratta di una doccia fredda, ma rispetto alla media europea e rispetto alla media degli altri paesi incidono il 2% in più facendo le proporzioni.” **Il vero rischio, secondo l'imprenditore, sono le fluttuazioni valutarie:** “Il tema fondamentale ora è evitare che ci sia un rischio cambio, perché se il dollaro si rafforza con l'euro, allora sì che diventa un problema dal punto di vista economico-industriale.”

Logistica e infrastrutture: investire per crescere

Marinese ha poi evidenziato la solidità del tessuto produttivo del Nordest: **“Siamo il terzo territorio come Nordest in termini di esportazione, abbiamo un tessuto manifatturiero molto forte** che continua a crescere nonostante il problema del mercato.”

Per rafforzare la competitività, secondo Marinese, è necessario puntare sulla logistica: **“Fare rete, investire sulla zona logistica semplificata e perciò sul porto, infrastrutturare sempre di più le nostre zone.”**

Formazione e competenze: il vero motore della crescita

Infine, Marinese ha sottolineato che il **capitale umano è centrale**:

“Dobbiamo far sì che le competenze del nostro territorio crescano attraverso i percorsi formativi. Non si può più non investire sulla formazione e lo Stato, noi, le imprese e la Regione devono mettersi insieme per far sì che questo diventi un hub di formazione importantissimo.”

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO](#)

LA CORSA ALLA REGIONE

Marcato a Fratelli d'Italia: «Chi è il partito guida lo si vede dopo il 24 novembre»

Roberto Marcato replica all'intervento di De Carlo e poi sul passaggio a Fratelli d'Italia di Luciano Sandonà, che in Regione è stato eletto per due volte nella Lista Zaia: «Ha fatto la sua scelta. Buona vita»



Roberto Marcato



Stefani e Marcato



«A ver preso tanti voti alle Europee o alle Politiche non significa essere il partito guida di una regione. Quello lo si vedrà dopo il 24 novembre». Sempre combattivo Roberto Marcato, che non lascia passare il messaggio di Fratelli d'Italia che, pur essendo i primi e storici alleati, sono anche i veri avversari nella sfida alla Regione. Il candidato Alberto Stefani è della Lega, è vero, ma sarà la conta dei

voti a determinare il peso reale in Regione.

Che ci sia una competizione all'interno del centrodestra è del tutto evidente. E' una competizione che fa bene perché vuol dire che alziamo l'asticella e portiamo di conseguenza più consenso alla causa veneta. Detto questo io non sottovaluto mai gli avversari, ancora meno Manildo che è persona perbene, capace e intelligente».

Gli chiediamo poi del passaggio in Fratelli d'Italia di Luciano Sandonà, dopo che in Regione è stato eletto per ben due volte nella Lista Zaia. E' un raro momento di esitazione quello che arriva prima di una risposta. Secondi di silenzio che si è liberi di interpretare, fino a che non pronuncia un laconico «ha fatto la sua scelta, buona vita».